AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» ... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 21 Febbraio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5348

...seconda fase del non intervento

...po l'applicazione del divieto ai volontari

Laboriose trattative col Portogallo per il controllo delle frontiere - 180 funzionari sul confine dei Pirenei

LONDRA, 20

...unga seduta di ieri sera al ...mitato per il non intervento ... inconclusiva circa l'accordo ...lo da esercitare alle fron... terra e di mare della Spa... ha risolto parecchi pro... di dettaglio circa le modalità ...tere in vigore quando l'ac... generale sarà raggiunto. Bi... però subito dire che, ad onta ...ifficoltà sorte all'ultimo mo... e che non si limitano solo ...osizione del Portogallo a ...ttere che funzionari interna... — quindi anche sovietici — ...no sul suo territorio per sor... probabilmente, non solo il ... passaggio di materiale ...rra, ma anche la situazione ... del Paese, sono sorte dif... anche dall'atteggiamento ...rancia su alcuni particolari ...nteressano direttamente.

...a Francia si formalizza

...ra, a quanto viene assicura... ...olte parti, che l'accordo che ...trattando fra Portogallo e ...etagna per far sorvegliare i ...ortoghesi esclusivamente da ... britannici indipendenti ...Commissione di controllo con... l'invio di 60 funzionari in... da distribuire, a dieci per ...o, nei sei porti portoghesi. ...rogetto di controllo sulla ...ra, preparato e quasi del ...approvato dalla Commissione ... non intervento, si prevede ... l'invio di 180 funzionari sul... ...tiera dei Pirenei.

...ciò la Francia si è irritata, ... ha detto che la frontiera ...hese verso la Spagna ha cir... ...tessa lunghezza di quella dei ...ei e quindi, se il Portogallo ...orvegliato da 60 funzionari, ...ntiera francese non deve ... un numero di controllori ...ore.

...ta questo particolare che ...e una questione di princi... discussione è stata assai ...senza giungere ad una solu... è stata rinviata a quando ...erà il responso finale delle ...trattative che intercorrono ... Portogallo e la Granbreta... La Granbretagna, che ha di... ...ato di voler fare tutto il pos... per eliminare ogni difficoltà ...dere il controllo attorno alla ...a effettivo, cerca di ottenere ...ortogallo che gli osservatori ...ei porti abbiano anche il di... di sorvegliare le frontiere di ...

L'accordo è in vigore

...Commissione per il non inter... si riunirà ancora lunedì e ...allora constatare se tutti gli ...che partecipano alla Confe... ...sugli affari della Spagna ...preso le misure stabilite per ...ire l'arruolamento e l'invio ...ontari alle due parti com... ...ti in Spagna.

...bando dei volontari entra in ...e stanotte a mezzanotte e fin... ...ri tutte le grandi Potenze a... ...no emanato disposizioni legi... ...e perchè la misura diventas... ...ettiva nei loro singoli Pae... ...mancano ancora le adesioni. o ...mancano le disposizioni le... ...e di qualche Paese seconda... ... quale però fino ad ora non ...reso parte attiva alla guerra ... in Spagna. Tutto al più si ... per questi paesi di pochi ca... ...cittadini che di loro inizia... ...si sono recati in Spagna.

...Granbretagna dal canto suo ...ordato che l'arruolamento di ...ni britannici per eserciti ...ieri è proibito da una legge ...1870 che era stata quasi dimen... ...ed ora è stata rimessa in ... Se la legge non si mostrerà ...tanza efficace, saranno pro... ...al Parlamento misure supple... ...ari. Ma le disposizioni date ...polizia inglese sono assai e... ...che e probabilmente saranno ...enti per eliminare i focolai ...ruolamento per i rossi di Va... ...e di Barcellona, che finora ...agito quasi impunemente, ...almente nel centro dell'In... ...rra e in Scozia.

Una dura esperienza

...cattura di 35 soldati della ...e straniera comunista è ...riconfermata oggi. I soldati, ...inglesi, hanno ripetuto al ...spondente del *Daily Mail*, di ...stati minacciati di morte se ...avessero combattuto. Essi han... ...etto che il centro di arruola... ...dei comunisti a Londra è ...centro della città, presso il ...sto del Covenant Garden. ...gente di arruolamento, che ...bra essere un comunista ingle... ...molto in contatto diretto con ..., prometteva larghe paghe ...dovevano però essere incassate ...all'arrivo degli arruolati in ...gna.

...prigionieri hanno tornato ad ...ire che avevano accettato il ...atto per la partenza solo per... ...sicurati di non essere inclusi ...truppe combattenti e di ve...

nir destinati a lavori agricoli. Gli arruolati inglesi erano forniti di un ordinario passaporto e di un biglietto di viaggio fino a Port Bou o a Cerbere, stazione di frontiera tra la Francia e la Catalogna sul Mediterraneo.

Reazioni ambigue in Francia

PARIGI, 20

L'applicazione del divieto d'ingresso in Spagna per tutti i cittadini non spagnoli che non possono legittimamente giustificare il loro viaggio nella penisola iberica è variamente commentata dalla stampa francese.

In tutti i fogli di sinistra si denuncia la debolezza del Governo e si manifesta un violento malumore. Le proteste dell'*Humanité* rivelano per la loro asprezza qualche cosa di più del semplice gesto di rivolta. Il Quai d'Orsay è messo in causa in termini severissimi e tutta la politica estera francese sembra, secondo l'organo comunista, destinata a suscitare nelle masse francesi un profondo senso di disgusto.

I difensori della Terza Internazionale giungono a valersi delle dicerie messe in circolazione da qualche tempo a questa parte e secondo le quali Franco avrebbe promesso a Berlino, una volta stabilizzata la sua situazione, di uscire dalla Società delle Nazioni. In cambio la Germania metterebbe a disposizione della Spagna 1500 tecnici specializzati nell'inquadramento dei legionari e si assicurerebbe delle garanzie strategiche sul territorio spagnolo.

Furori a freddo?

Naturalmente vi sono, sugli attacchi così accaniti che i comunisti vanno sviluppando contro il Quai d'Orsay, delle versioni che, pur essendo particolarmente ardite, trovano tuttavia una giustificazione plausibile.

E' infatti evidente che uno dei mezzi per consolidare certe posizioni politiche è quello di farsi attaccare dagli avversari estremisti. Orbene, numerosi osservatori francesi notano che il signor Leger segretario generale del Ministero degli Esteri è da qualche tempo a questa parte violentemente messo in causa dall'*Humanité* e non escludono che, per far dimenticare la sua anglofilia e la sua italofobia, il Leger venga a passare come una vittima dell'estremismo comunista.

Nei registri democratici e liberali certi sistemi sono di uso corrente e un osservatore fascista è costretto a compiere sforzi di comprensione per giungere a digerire certi provvedimenti che sono in fondo al servizio di interessi particolari e non delle necessità nazionali. Oltre ai grandi faziosi del Fronte popolare vi è un certo funzionarismo diplomatico che sta ponendo la Francia in situazioni insostenibili, come quella costituita dall'atteggiamento nei confronti dell'Italia, del quale, dopo l'*Information* di ieri si occupa oggi la *Republique*, deplorando l'assenza della Francia nel regolamento delle varie questioni che in A. O. interessano oltrechè l'Italia e l'Inghilterra anche la Francia. Orbene questo assenteismo che si conclude a tutto detrimento della Francia è dovuto non tanto al «veto» dei partiti del Fronte popolare quanto all'azione antiitaliana del funzionarismo del Quai d'Orsay.

La *Republique* non si contenta di enumerare tutti gli inconvenienti che subisce la Francia con gli errori che commette in A. O. ma esamina anche i danni derivati dalla sua assenza nell'Europa centrale, esagerando beninteso sulla portata reale del contributo che il suo Paese può portare all'Austria.

La defenestrazione di Rosenberg

L'articolista scrive che solo una intesa fra Roma e Parigi può dare una soluzione al problema austriaco favorevole agli interessi di Vienna e Roma e conclude: «Tuttavia noi non abbiamo ancora Ambasciatore a Roma. De Saint Quentin non ha presentato le sue credenziali. Si tratta di sapere se si fa della procedura o se si fa della politica»

Terminiamo segnalando che la sostituzione dell'Ambasciatore dei Soviet a Madrid signor Rosenberg è considerata negli ambienti responsabili francesi come una misura sintomatica e cioè come il fallimento della tattica intransigente che i russi avevano imposto al Governo di Valencia.

Le misure prese dal Portogallo

e una nota ufficiosa

LISBONA, 20

Il *Giornale ufficiale* pubblica il decreto che proibisce formalmente l'arruolamento dei cittadini portoghesi nelle forze spagnole in lotta, come pure la propaganda destinata a provocare il reclutamento. I portoghesi attualmente arruolati nelle file spagnole dovranno rientrare in Portogallo nel termine di un mese.

Il soggiorno in territorio portoghese resterà inoltre interdetto per 5 mesi agli stranieri abitanti nel Portogallo che si arruolano nelle forze spagnole; gli stranieri che attraversassero il territorio portoghese per andare in Spagna, saranno passibili di sanzioni penali. Soltanto i cittadini spagnoli sono esclusi dalle disposizioni precedenti. Il decreto entrerà in vigore immediatamente.

I giornali pubblicano una nota ufficiosa del Ministro degli Esteri, che precisa le ragioni di prestigio e sicurezza che impediscono al Portogallo di accettare il controllo internazionale sul suo territorio. La nota dice che, desiderando tuttavia collaborare, per quanto è possibile, alla effettiva applicazione degli accordi per il non intervento, il Governo portoghese ha domandato al Governo britannico, suo alleato, di inviare dei propri osservatori per constatare che esso applica gli impegni assunti circa il reclutamento di volontari e l'invio di armi in Spagna. Tale domanda è già stata comunicata al Comitato di Londra. Questi osservatori, pur godendo delle necessarie facilitazioni, non avranno le prerogative previste per gli agenti nominati dal Comitato del non intervento, nè saranno in alcun modo, considerati sua emanazione. Il Governo portoghese spera che le altre Potenze riconoscano la sua buona volontà di arrivare ad un risultato utile. In caso contrario, esso è convinto che la sua presenza costituirebbe un ostacolo insormontabile all'unanimità necessaria nel Comitato e non esiterebbe ad abbandonarlo.

La legge tedesca

BERLINO, 20

In relazione alle deliberazioni del Comitato londinese il Governo del Reich ha pubblicato oggi la legge, con la quale si fa divieto a cittadini tedeschi di recarsi in Spagna e nei possedimenti spagnoli per partecipare alla guerra civile. Il Ministro degli Interni viene autorizzato a prendere gli opportuni provvedimenti anche per impedire ogni azione di arruolamento. Le eventuali violazioni della legge verranno punite con pene restrittive della libertà personale. La legge entra in vigore il 21 corrente.

Bilanci della Lega

Entra l'Egitto esce il Paraguay

GINEVRA, 20

Anche l'Inghilterra — come informa una comunicazione del Governo inglese al Segretario generale della Società delle Nazioni — ha ora invitato il Governo egiziano per il tramite dell'Ambasciatore britannico al Cairo, a presentare regolarmente domanda per promuovere l'ammissione dell'Egitto in seno alla Lega.

In queste circostanze si ritiene che la domanda in questione, come la fissazione della riunione dell'assemblea straordinaria per il mese di maggio onde pronunciarsi al riguardo, è ormai questione di giorni.

Ma se l'Egitto può ormai essere considerato come facente parte dell'istituto ginevrino, un altro Stato invece lo pianta in asso. Infatti il Ministro degli Esteri del Paraguay ha oggi inviato al Segretario generale un telegramma in cui è detto:

«Ho l'onore di ricordare che, in base alla formale notifica del 23 febbraio 1935 l'uscita del Paraguay dalla Società delle Nazioni deve essere considerata come un fatto compiuto».

Il Paraguay è stato dunque irremovibile a tutta l'opera di persuasione che la Bolivia, officiata dalla Lega, ha svolto presso questo Stato per indurlo a rimanere a Ginevra e che si è rivelata completamente vana.

Si apprende infine che il Segretario generale, in virtù del mandato conferitogli il 27 gennaio scorso ha nominato il comitato degli esperti incaricato di studiare, «le questioni concernenti lo statuto e la legge fondamentale del Sangiaccato di Alessandretta».

Il comitato terrà la sua prima riunione a Ginevra il 25 febbraio.

Un fascio in Svizzera delle forze anticomuniste

BERNA, 20

I vari movimenti nazionali, per meglio concentrare la loro forza, si sono raggruppati in due grandi associazioni: l'una per i Cantoni francesi e l'altra per i Cantoni tedeschi. La Lega nazionale ticinese si appresta ad aderire a questo patto secondo cui un solo movimento raccoglie i cittadini di ogni stirpe. Questo accordo è stato firmato da Oltremare in nome della Unione nazionale di Ginevra, e da Rolf Henne, capo del Fronte nazionale di Zurigo.

Il Vescovo del Cantone dei Grigioni, mons. Vincenz, ha inviato una lettera pastorale contro il comunismo che addita come pericolo della società e del Paese e contro il quale invoca la reazione dei fedeli.

Il Duce presiederà il 24 la riunione del Comitato corporativo

L'o. d. g. dei lavori

ROMA, 20

Il 24 febbraio XV alle ore 16 a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, è convocato il Comitato corporativo centrale per l'esame dei seguenti argomenti:

I Relazione del Ministero delle Corporazioni sullo studio iniziato per l'unificazione e semplificazione delle procedure di riscossione dei contributi corrisposti dalle categorie produttrici per l'assistenza, la previdenza e altri titoli.

II Deliberazioni delle Corporazioni da sottoporre al Comitato corporativo centrale:

1) Corporazione delle bietole e dello zucchero: a) relazione del vicepresidente; b) costituzione del Comitato corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi alla produzione dello zucchero; c) norma corporativa per la disciplina della coltivazione delle bietole.

2) Corporazione dei prodotti tessili. Relazione del vicepresidente sull'attività corporativa per le fibre tessili nazionali.

3) Corporazione dell'abbigliamento: a) relazione del vicepresidente in rapporto specialmente al lavoro compiuto e ulteriore attività dell'Ente nazionale della moda; b) Commissione intercorporativa per lo studio del problema della produzione e della utilizzazione degli animali da pelliccia nell'Italia e nell'Africa Italiana.

4) Corporazione della zootecnica e della pesca: a) relazione del vicepresidente; b) costituzione del Comitato tecnico corporativo per lo studio dei problemi riguardanti il latte ed i suoi derivati.

5) Corporazione del mare e dell'aria: a) relazione del vicepresidente; b) costituzione del Comitato tecnico corporativo per lo studio riguardante la Marina da carico.

6) Corporazione della chimica: a) relazione del vicepresidente; b) costituzione dei tre Comitati tecnici corporativi per lo studio dei problemi riguardanti: I. la produzione della potassa; II. il rifornimento dei gradi e del sapore delle essenze e dei profumi; III. la produzione del cuoio.

7) Corporazione della previdenza e del credito: a) relazione del vicepresidente; b) approvazione e revisione di statuti di associazioni e di enti sindacali; c) varie.

Le polemiche sul programma di riarmo britannico

Sepoltura della "sicurezza collettiva,,

BERLINO, 20

Commentando il discorso tenuto dal Primo Ministro inglese durante la discussione sugli armamenti, la *Politische Diplomatische Korrespondenz* pone in rilievo il pericolo che può rappresentare per la pace quel sistema di sicurezza collettiva che Baldwin sostiene e raccomanda come garanzia della pace. In base alle esperienze fatte con l'applicazione delle sanzioni — prosegue il giornale — esperienze che si sono rivelate tutte come errori colossali, la tesi di Baldwin non trova nessun appoggio. Al contrario, si può trarre, da quanto è avvenuto, l'insegnamento che un sistema collettivo funzionante automaticamente presenta in pratica la possibilità di abusi, di errori e di pericoli e costituisce un elemento di incertezza, tale da consigliare ai Paesi minacciati l'applicazione di corrispondenti misure di sicurezza.

Anche il *Völkischer Beobachter* rileva il fallimento del sistema collettivo manifestatosi con tutta chiarezza a proposito delle sanzioni inflitte all'Italia, e ciò perchè nessuna Potenza ha osato compiere il passo collettivo estremo che avrebbe significato la guerra. Nonostante questo insuccesso constatato — nota il giornale — che ha rivelato l'inconsistenza della politica basata su di un sistema collettivo, non si esita ora a sostenere nuovamente questa costruzione anemica invece di considerare le proposte effettivamente capaci di condurre ad un ordinamento europeo.

Il *Völkischer Beobachter* aggiunge che i giganteschi armamenti che si preparano nei vari Paesi europei, rappresentano in tali circostanze un serio pericolo in presenza dell'inestricabile groviglio di patti di assistenza, specialmente per il fatto che si tollera la partecipazione ad essi di una alleata i cui scopi non sono evidentemente diretti all'assicurazione della pace.

Le stesse considerazioni sono fatte dal direttore della *Frankfurter Zeitung* il quale, rilevando infine il gigantesco programma di armamenti inglese, ne deduce che la vera intenzione dell'Inghilterra è in realtà quella di liberarsi dalle conseguenze di ogni oscillazione della politica internazionale e dei rischi della sicurezza collettiva.

Le armi sì ma gli uomini?

PARIGI, 20

Commentando il programma del riarmamento inglese, la *Liberté* tra l'altro scrive:

«L'Inghilterra farà ogni sforzo per la sua marina e per la sua flotta aerea, ma sarà lo stesso per la sua armata terrestre? Non vi è qui un semplice problema tecnico, ma anche un problema umano. Un'aviazione moderna necessita di alcune migliaia di uomini, una marina moderna di alcune diecine di migliaia di uomini, ma quando si giunge all'esercito è per centinaia di migliaia di uomini che bisogna contare. Ora l'Inghilterra non trova soldati. Nella stampa britannica si trovano ogni giorno nuove proposte per migliorare ed amplificare il reclutamento. Le alte autorità della Nazione predicano arruolamenti. Non si riesce a nulla. Gli effettivi dell'esercito regolare hanno dei terribili deficit. L'inglese, geloso della sua indipendenza, consente a divenire soldato soltanto durante la guerra. Gli ripugna di vestire la uniforme in tempo di pace. La Granbretagna ha bisogno di un forte esercito terrestre per la sua sicurezza.

Questo è il grande fatto nuovo che risulta dalla trasformazione dei mezzi di combattimento. La flotta stessa rinforzata con l'aviazione non basta più. Dal punto di vista militare l'Inghilterra non è più un'isola. Sarà essa obbligata a piegarsi alla sorte comune delle Nazioni europee stabilendo in casa propria il servizio militare obbligatorio? Ciò sembra logico e facile, ma occorrerà del tempo perchè si compia in quel popolo dalla reazione lenta la rivoluzione psicologica che permetta di giungervi. Non è sicuro che i nostri vicini dell'est si degnino di attendere tanto tempo!».

Cine-propaganda inglese

per il reclutamento

LONDRA, 20

L'Ammiragliato ha autorizzato il comandante Carr a ritrarre in un film sonoro le manovre della squadra inglese nel Mediterraneo orientale. Il film sarà utilizzato nella propaganda per il reclutamento.

Roosevelt prepara i quadri per la grande flotta americana

Il testo unico sulla neutralità

WASHINGTON, 20

E' stato oggi annunciato un vasto movimento nelle alte gerarchie navali. Non meno di 23 Ammiragli sono trasferiti o sostituiti. I movimenti sono stati approvati dal Presidente Roosevelt nella riunione tenuta ieri alla Casa Bianca di alti dirigenti navali subito dopo aver confermato che le grandi manovre della flotta avranno inizio il 16 aprile prossimo e mirano a preparare i quadri per la grande flotta oggi parzialmente in costruzione e tra due anni quasi completamente in linea.

Rimangono ai loro posti soltanto il comandante in capo della flotta Ammiraglio John Hepburn, l'Ammiraglio Yarnell comandante della squadra asiatica, l'Ammiraglio Claude Bloch comandante la squadra navi da battaglia.

I movimenti sono effettivi con la data del 1.o giugno prossimo.

La Commissione senatoriale degli Esteri convocata d'urgenza dal Presidente senatore Key Pittman ha approvato stamane il testo unico definitivo sulla neutralità con il quale sono accordati al Presidente della Confederazione poteri discrezionali per proclamare l'esistenza di uno stato di guerra al di là dei confini degli Stati Uniti, applicando automaticamente un gruppo di provvedimenti e a sua discrezione numerose altre restrizioni ai rapporti degli Stati Uniti con i belligeranti.

Il senatore Borah e Hiram Johson hanno lungamente discusso le leggi, ritenendo alcuni punti di esse contrari al principio tradizionale della libertà dei mari, ma la Commissione è stata di diverso avviso.

Il testo proposto dal Pittman è stato così approvato.

Il vero volto di Mosca

svelato alla Cecoslovacchia

PRAGA, 20

Il *Narodni Listy* segnala che il partito comunista cecoslovacco ha ricevuto da Mosca istruzioni precise sulla tattica da seguire per formare ad ogni costo un fronte popolare in Cecoslovacchia. Dette istruzioni parlano pure del successo del fronte popolare in Francia dove, secondo il documento, i comunisti hanno una tale influenza da poter già trasformare il fronte popolare in una organizzazione sovietica. Se non lo fanno ancora ciò dipende da ragioni di politica estera ed economica. Queste istruzioni — conclude il giornale — illustrano meglio di ogni altra cosa l'intero volto della nostra alleata: l'Unione Sovietica.

Gli Italiani e il mare

Ricordo una statistica di prima della guerra in cui l'Italia figurava al primo posto nell'elenco delle Nazioni che davano il maggior numero di annegati in un anno. Era una statistica inglese. Ma il dato non apparteneva alle tante cattiverie che allora venivano messe in giro all'estero per diffamare un povero Paese senza autorità come il nostro.

Un ampliamento d'esame mi portò più tardi a constatare che l'alto numero degli annegati era in stretto rapporto con la scarsa o nessuna dimestichezza degli Italiani con il mare. Gli eredi del popolo che aveva distrutto la potenza navale di Cartagine, la terra delle gloriose Repubbliche marinare, di Cristoforo Colombo, di Amerigo Vespucci, di Ca' da Mosto, dei Pigafetta, dei Caboto, di Usodimare, degli avventurosi ammiragli e capitani veneti, genovesi, amalfitani e siculi, dimostrava di avere quasi perduto il senso del proprio destino. Nella Marina da guerra italiana, ai tempi di Agostino Depretis, circa il sessanta per cento dei marinai non sapeva nuotare; e questa amara constatazione non doveva meravigliare se nella famosa battaglia navale combattutasi fra italiani, nelle acque di Lissa, il maggiore numero dei morti era stato quello dei naufraghi che non erano riusciti a tenersi a galla in uno specchio d'acqua fermo come se fosse di olio.

Lo stato d'animo degli Italiani di solo mezzo secolo fa verso il mare e la vita sull'acqua era improntato a diffidenza, anzi avversione. Gli annegamenti nelle acque del Po e dell'Arno, sulle spiaggie ancora spopolate della Toscana, della Romagna e del Veneto, in riva ai laghi, erano notizie di cronaca particolarmente lette, che di solito davano luogo a fieri ammonimenti. Guardarsi dall'insidia delle acque! Non lasciare i ragazzi incustoditi! Madri colpevoli! Giovani imprudenti! Ma l'imprudenza e la colpa erano una cosa sola: l'avversione degli Italiani per ogni forma di sport nautico e, sopra tutto, l'ignoranza del del nuoto.

La tolleranza, a bordo di una fregata o di una pirocorvetta, di marinai che non sapevano nuotare può darvi un'idea del grado di tecnicismo e di organizzazione di una Marina tirata su alla meglio, subito dopo la unità della Patria, con la fusione di varie Marine regionali, che pure avevano gloriose tradizioni. E la deplorevole situazione si ripeteva a bordo delle navi mercantili e persino delle barche da pesca. Un'inchiesta compiuta nell'estuario veneto aveva portato alla conclusione che persino in un paese come Chioggia, dove la quasi totalità della popolazione vive per il mare e del mare, un buon terzo dei pescatori — spiriti davvero avventurosissimi — cadendo nel canale, presso la porta di casa, sarebbe andato a picco nella melma come il famoso gatto di piombo.

Le cose hanno incominciato a mutare con la generazione della grande guerra. Ma anche qui se non fosse venuto il Fascismo saremmo ancora molto indietro. Sulle un tempo vietate rive del Po, le giovani generazioni ora si addestrano al nuoto e al canottaggio per lunghi mesi dell'anno. I tuffi invernali non sono più un titolo di gloria quasi leggendaria attribuito alle razze nordiche. La favola delle Gorgone che si annidavano insidiose nel groviglio dei vortici non è più creduta; e le madri non si affrettano più, spaurite e scarmigliate, in riva al mare o ai laghi o sugli argini dei fiumi, a chiamare con lunghi lamenti i figli, come se acqua e morte fossero sinonimi.

Oggi un giovane che non sappia nuotare nasconde la sua inferiorità come una vergogna; perchè nuotare si deve, come camminare: perchè la vita che viviamo non è più solo sulla terra, ma nell'aria e sull'acqua; perchè la familiarità con l'elemento «acqua» è una necessità della vita moderna, che riconduce l'umanità a uno de' suoi istinti primigeni, più sani, più belli, più utili, alterato nel corso dei secoli da errori di mentalità e indirizzi precari di vita sociale.

Non esiste al mondo spettacolo più pittoresco, più confortante di una miriade di giovani esseri umani, che, partendo in piena corsa da una spiaggia inondata di luce, si slancia incontro al mare, riempiendo l'aria di grida gioconde e di bianche schiume. E' un inno alla vita!

Il Fascismo ha rovesciato la mentalità dell'Ottocento rinnovando il nostro costume. Ma ci sia lecita una domanda: si fa tutto quello che si dovrebbe e si potrebbe?

Mussolini ha detto:

«Mi sono occupato sin qui del Continente. Ma l'Italia è un'isola. Bisogna che gli Italiani a poco a poco si facciano una mentalità insulare, perchè è l'unico modo per porre al giusto piano i problemi della difesa navale della Nazione. L'Italia è un'isola che si immerge nel Mediterraneo.»

Evidentemente per essere all'altezza di questo mandato, non basta saper nuotare, tenere con qualche bravura i remi di un moscone o il timone di una lancia, sapersi tuffare in acqua da tre metri, non aver paura dei gorghi; godere, insomma, fisicamente e moralmente le gioie della vita sull'acqua. Il problema è un altro: è quello di riprendere il piacere e l'istinto dell'avventura come li ebbero i nostri navigatori di un tempo, la cui vita potè sembrare un romanzo alle generazioni sedentarie, mentre invece fu un calcolo e un'intuizione sicura della civiltà.

Gli Italiani moderni amano gli sports quanto e più degli altri popoli. Ogni anno che passa, la loro fede e il loro entusiasmo crescono. Ma bisogna distinguere. Il pubblico che, ad esempio, si autodefinisce «sportivo» e che si incontra foltissimo alle partite di calcio, rassomiglia ancora troppo a quell'altro pubblico, che nel secolo del pittore De Nittis, delle cronache mondane del giovanissimo Gabriele d'Annunzio, degli ombrellini ricamati della nostra adorata Regina Margherita, sfilava lungo i «pesages», alle corse al trotto e al galoppo, con i variopinti talloncini dei jockey clubs infilati nell'occhiello della giacca o nel terzo bottone del panciotto a fiorami. Adesso c'è in più il «tifo», che fa bene allo spirito, non al corpo, essendo una pura e semplice ginnastica della nostra passionalità nell'ora della digestione.

Ma io non voglio farmi coprire di pallottole di carta, o peggio, continuando su questo argomento. Il «tifo» ci vuole, però, a costo di non essere compreso dalle gallerie, dico che gli sports, fatti soltanto da alcuni campioni la cui celebrità si colloca fra il cavallo da corsa e il motore d'automobile, non è un ideale. In realtà il vero pubblico sportivo è quello dei giovani, i quali, magari disordinatamente, invadono i campi liberi di ogni città e paese e si esercitano al calcio non con gli occhi, con le male parole e il lancio dei cuscini a fine partita, ma con le proprie gambe e i propri polmoni.

Torniamo all'acqua. Per diventare quello che Mussolini vuole, gli Italiani devono fare ancora parecchio. Sulle nostre coste non si vedono ancora abbastanza vele bianche. Il numero delle imbarcazioni per lo sport del remo in riva al mare, lungo i canali, sui fiumi e sui laghi è ancora irrisorio. Si rema un po' sotto i muraglioni delle città fluviali per quel tanto di piacere estetico che un giovane prova nel farsi vedere con i muscoli al sole. Lo spettacolo dei laghi è poi una desolazione: specchi d'acqua deserti, come abbandonati; qualche autocanotto per commendatore con villa, due o tre barchette melanconiche a cinquanta metri dalla riva e i soliti vaporini che possono essere ammirati nelle cartoline illustrate. Troppo poco, in verità!

Tutti gli sports sono utili all'avvenire della razza; ma quello del mare dovrebbe essere al sommo dei nostri pensieri, delle nostre preoccupazioni. La terra ormai ci ha dato e ci dà tutto quello che doveva e poteva. La vittoria africana ci ha restituito una missione storica che per essere portata alla vittoria richiede dagli Italiani il possesso assoluto delle qualità caratteristiche di una razza marinara.

Lasciamo dunque che i nostri figli si innamorino della vela e del remo; portiamoli a bordo delle nostre navi, dei sottomarini; lasciamo che dall'alto delle prore e dei ponti di comando sognino gli orizzonti lontani, come li seppero sognare i nostri pionieri; non soltanto quelli che la storia ricorda, ma gli altri, di cui è ancora viva la traccia nei lontani paesi dell'Oriente e delle Americhe. La grandezza dei popoli non si improvvisa; si costruisce giorno per giorno. La ciambella di salvataggio è un simbolo senza nobiltà. Non più «rari nantes in gurgite vasto» debbono essere gli Italiani, ma popolo di navigatori, pronto a fare di ogni avventura una certezza, di ogni sogno una realtà, di ogni audacia un programma di vita.

RINO ALESSI

Il Duce riceve Neumayer

Ministro austriaco delle Finanze

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto S. E. il dott. Rodolfo Neumayer, Ministro delle Finanze austriaco.

L'ex Comandante della "Sila,,

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto il Generale di Divisione Francesco Bertini già Comandante della Divisione «Sila», che ebbe tanta parte nella battaglia dell'Endertà.

Un messaggio di Re Zog

rimesso a Mussolini da S. E. Tocci

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto S. E. Tocci Ministro dell'Economia Nazionale di Albania, il quale Gli ha rimesso un messaggio di Re Zog.

«L'Italia d'Augusto e d'oggi»

La Principessa Maria presenzia ad una conferenza di S. E. Bottai

ROMA, 20

All'Istituto di studi romani S. E. Bottai ha tenuto oggi alla presenza di S. A. R. la Principessa Maria di Savoia una conferenza sul tema «L'Italia di Augusto e l'Italia d'oggi».

Erano presenti i Cardinali Fumasoni Biondi, La Puma, Boetto, il Principe Chigi, il sen. Nomis di Cossilla, le LL. EE. Caradonna, Bastianini, De Marsanich, Orestano ed altre personalità.

Dalla vigorosa rievocazione dell'Italia di Augusto l'oratore ha fatto spontaneamente sorgere nell'animo dell'uditorio il parallelo storico con la rinnovata Italia di Mussolini e con la rinnovata gesta romana che, concepita, voluta e realizzata dal Duce, ha condotto nuovamente l'Impero sui colli fatali dell'Urbe. Una calda, prolungata ovazione ha coronato le ultime parole del conferenziere.

Una nuova battaglia per l'autarchia

Il Congresso nazionale armentario inaugurato da Rossoni a Roma

ROMA, 20

Questa mattina, a Palazzo Margherita è stato inaugurato il Congresso nazionale armentario, manifestazione imponente per numero e qualità di intervenuti e per la importanza degli argomenti trattati. Alla seduta inaugurale hanno assistito il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste Rossoni, il Sottosegretario per la Bonifica on. Canelli, il Vicesegretario del Partito prof. Zangara, in rappresentanza del Segretario del Partito, il Prefetto, il rappresentante del Governatorato, i rappresentanti delle Confederazioni dei professionisti e artisti, dei lavoratori dell'agricoltura, dell'industria, il segretario del Sindacato nazionale tecnici agricoli, i presidenti delle Federazioni nazionali dipendenti dalla Confederazione degli agricoltori, i direttori generali della bonifica e dell'agricoltura dei Pinai, della produzione agricola e del suo finanziamento, numerosi presidenti di Unioni provinciali agricoltori, i direttori di Istituti agrari sperimentali, numerosi alti funzionari del Ministero della Agricoltura, parecchi ispettori generali e ispettori dell'agricoltura e numerosissimi armentari da tutte le parti d'Italia.

Il Ministro dell'Agricoltura ha iniziato i lavori del Congresso inaugurandolo col «Saluto al Duce», cui ha risposto il potente «A noi!» della massa degli intervenuti.

La relazione Muzzarini

Ha preso per primo la parola l'on. Muzzarini che, in una dotta relazione, ha esposto le condizioni dell'allevamento ovino in Italia e la sua importanza economico-sociale. Il presidente confederale ha rilevato che nel periodo tormentoso dell'assedio economico le categorie professionali che avevano preciso responsabilità verso il Paese e il Duce per far mancare alle popolazioni civili e alle legioni in armi i mezzi della resistenza e dell'offesa, non si risparmiarono in studi e ricerche per individuare quanto [illegible] l'Italia [illegible] sempre generosa e feconda.

Fra le molte possibilità apparse interessantissima quella dell'industria armentizia, ciò che spiega la convocazione di questo Congresso. Saturare la produzione di quanto ci può dare l'allevamento ovino significa assicurare al Paese [illegible].

Accennato all'importanza della produzione ovina nazionale, la quale nel 1936 ha dato un apporto finanziario alla sola agricoltura di 740 milioni [illegible] il patrimonio ovino va continuamente espandendo, il presidente confederale ha posto in evidenza come, proteggendo le greggi e l'economia pastorale, utilizzando terreni non suscettibili di altra più proficua risorsa, assicurando all'Italia prodotti indispensabili alla sua potenza economica e militare, [illegible].

Rilevate le tre produzioni principali degli ovini: latte, lane e carne, nonchè quella secondaria, ma pure importante, delle pelli e dei concimi, l'on. Muzzarini ha rilevato la necessità che [illegible].

Il saluto al Partito

Successivamente ha preso la parola il prof. Zangara, Vicesegretario del P. N. F., il quale ha portato al Congresso il saluto più cordiale e cameratesco dell'on. Starace. Egli ha poi [illegible] che gli armentari italiani svolgono un'attività quanto mai utile, ma che questa attività deve essere maggiormente utile e più preziosa e più vantaggiosa per la soddisfazione di quelle esigenze che sono connesse alla realizzazione dell'autarchia economica, che è stata segnata dal Duce per il raggiungimento della indipendenza della Nazione. Ha aggiunto che il Partito, che segue gli sviluppi della produzione e che [illegible] realizzazioni del Regime, è sicuro che gli armentari italiani [illegible].

Ha preso quindi la parola il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste che, dopo aver salutato con vecchia cordialità fascista i congressisti, ha dichiarato che egli avrebbe ripreso un argomento già altre volte trattato nella stessa sede per altre categorie di produttori che hanno dovuto lottare per superare difficoltà considerevoli e talora molto gravi. L'argomento squisitamente fascista riguarda la disciplina e la solidarietà dei produttori. Tutti i Congressi fascisti sono ormai degli inventari delle possibilità del lavoro e della produzione italiana. Noi siamo usciti dal generico e dalla discussione vaga. Nell'organizzazione fascista tutto è preciso, identificato, specificato.

Il discorso del Ministro

Dopo avere elogiato la relazione dell'on. Muzzarini, il Ministro ha dichiarato che per raggiungere dei risultati nel campo degli armentari occorre fare ciò che è stato fatto per altri prodotti agricoli o legati all'agricoltura. La strada che conduce alla mèta è rappresentata dai Consorzi e dalla difesa dei prodotti. Non basta saper produrre, bisogna saper collocare il prodotto. Questa disciplina deve perfezionarsi sempre più. Una politica come quella che è stata iniziata per la difesa dei prodotti agrari, esige due cose fondamentali: 1) una grande attrezzatura di magazzini per la difesa e la conservazione dei prodotti; 2) mezzi per il finanziamento della produzione. Quando i produttori hanno lavorato tutto l'anno e hanno incontrato delle spese, molte volte sono costretti a svendere per pagare i debiti incontrati. Se invece c'è l'anticipo e il finanziamento, non si svende, si realizzano le spese e poi, alla vendita generale, si realizza il guadagno, il compenso che spetta.

Dopo aver rilevato che il finanziamento è stato fatto in misura soddisfacente anche per gli ultimi ammassi di prodotti, il Ministro ha accennato ai principali argomenti che formeranno oggetto del Congresso e si è detto sicuro che tutti questi problemi saranno portati a fondo dai congressisti e trattati, non da un punto di vista particolaristico, ma da un punto di vista d'insieme e inquadrati nelle necessità generali del Paese.

Il Congresso attuale rappresenta un altro inventario delle possibilità italiane. Ci sono ancora delle montagne che possono essere sfruttate e soltanto con gli armenti, non con le modeste produzioni agricole. C'è ancora modo di utilizzare la pecora. Non vi è che da identificare le zone e da porre davanti al Governo i problemi concreti. Il Ministro dell'Agricoltura è sempre ben disposto ad esaminarli. Il Ministro, avviandosi alla conclusione, ha affermato che l'economia deve adeguarsi sempre più al volontarismo, allo spirito eroico, alla capacità delle forze politiche della Rivoluzione. Non ci può essere unità in politica e divisione in economia. La Corporazione è in economia esattamente quello che il Littorio è in politica. Già tutti gli aspetti della vita politica italiana si adeguano a questa grandiosa formidabile volontà, che è quella del Duce, per condurci verso le più grandi vittorie. «Tutti i nostri sforzi — ha concluso l'on. Rossoni — come agricoltori, come industriali e come commercianti, tutte le identificazioni delle nostre necessità alimentari o industriali, debbono sempre uniformarsi alla volontà suprema. E' così che noi siamo dei soldati della Rivoluzione, è così che noi siamo sempre più vicini al nostro Capo, che cammina davanti, verso l'avvenire».

Le prime relazioni

Il discorso del Ministro Rossoni, spesso interrotto da applausi, è stato salutato alla fine da generali calorose ovazioni. L'on. Rossoni e il prof. Zangara hanno quindi lasciato la sala, tra vive acclamazioni. Il Congresso ha poi continuato i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Muzzarini. Il prof. Renzo Giuliano, anche a nome del prof. Maugini, ha trattato il tema: «L'allevamento ovino nelle Colonie, sue possibilità e suoi orientamenti in rapporto all'allevamento ovino nazionale».

Successivamente l'on. Tallarico ha svolto una dotta relazione sul tema: «L'allevamento della capra», mettendo in evidenza la possibilità di ottenere un maggiore rendimento del latte di capra migliorando le condizioni di allevamento. Le relazioni sono state accolte da vivi applausi. I lavori sono stati poi rinviati al pomeriggio.

Ai mutui per le case coloniche sarà data la precedenza

ROMA, 20

La Confederazione fascista dei lavoratori agricoli ha recentemente richiesto al Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento in quale misura poteva contribuire per la concessione di mutui a favore della ricostruzione e risanamento di case coloniche.

Il Consiglio d'amministrazione del Consorzio riunitosi successivamente, dopo aver rilevato che già dal 1928 ad oggi ha concesso 270 milioni di lire in mutui per costruzioni rurali, ha deliberato che d'ora in avanti tutte le richieste di mutui per costruzione e riattamento di case coloniche debbano essere esaminate con precedenza sulle altre operazioni ed effettuate senza limitazione di ammontare complessivo.

Il Consorzio può infatti destinare allo scopo, oltre le disponibilità del suo capitale, anche il ricavato del collocamento delle sue obbligazioni.

Apparirà evidente e di notevole importanza l'azione che il Consorzio predetto intende svolgere a favore delle case rurali quando si considerino le larghe possibilità che derivano dalla sua legge costitutiva, che gli permette di emettere anche altre obbligazioni per un ammontare di due miliardi di lire.

Concorsi per posti in prova banditi dal Ministero dell'E. N.

ROMA, 20

Il Ministero dell'Educazione Nazionale comunica: «Sono indetti concorsi a tre posti di vicesegretario in prova nel ruolo di carriera amministrativa (gruppo A) dei R. Provveditorati agli studi, 10 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine (gruppo C) dei R. Provveditorati agli studi e a 12 posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale.

Le norme per l'ammissione sono state pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 febbraio 1937 n. 30 e nel bollettino ufficiale del Ministero parte 2.a dell'11 febbraio 1937-XV, n. 6.

Notiziario di Fiume

NEL PARTITO

FIUME, 20

Quest'oggi alla Casa del Fascio, dove prestava servizio un picchetto armato di Giovani Fascisti, si è svolta un'adunata di tutti gli ufficiali dei Fasci Giovanili di stanza a Fiume.

Il Comandante federale li ha presentati al Console Serrai, comandante la 61.a Legione M.V.S.N. il quale ha voluto personalmente conoscere ognuno dicendosi sicuro che i giovani del Carnaro sotto la guida dei loro bravi ufficiali saranno ben preparati e degni per entrare poi a far parte della Milizia, fedele guardia armata del Regime.

Quindi il Comandante federale ha tenuto un rapporto esaminando la situazione dell' organizzazione giovanile e passando in rassegna l'attività svolta e da svolgersi in tutti i campi, da quello sportivo e militare a quello della stampa e propaganda. Ha fatto poi rilevare che ora, dopo la conclusione dei corsi specialisti, l'organizzazione inizia una nuova fase di attività per cui tutti gli ufficiali devono dedicarsi ad essa con entusiasmo al fine di raccogliere quei frutti che dovranno portare i FF. GG. nel primo piano tra le organizzazioni militari giovanili.

Notiziario istriano

Il Duca di Spoleto al Federale

POLA, 20

Al telegramma con cui il Segretario federale esprimeva a S. A. R. il Duca di Spoleto i sentimenti di fierezza e di entusiasmo dei fascisti istriani per la sua destinazione al Comando militare marittimo di Pola, l'Augusto Principe ha così risposto:

«Federale Sommariva, Pola. Ringrazio vivamente la S. V. per gentili espressioni, pregandola di voler ricambiare il saluto alle Camicie Nere istriane, lieto di trovarmi tra breve con loro a Pola. *Aimone di Savoia Aosta*».

Un esemplare provvedimento contro un esercente

Il Podestà di Pola, visto che il macellaio Mario Sambo vendeva carne bovina fresca a prezzo superiore a quello fissato dal Comitato intersindacale, non teneva esposto come prescritto, sui pezzi di carne messi in vendita, il cartellino con l'indicazione della categoria e del taglio e vendeva carne di vacca in luogo di carne di bue, in attesa dell'operato dell'autorità giudiziaria alla quale il Sambo è stato deferito, ha ordinato la chiusura dell'esercizio di macelleria di via d'Annunzio 14 e il conseguente ritiro della licenza di esercizio.

Tentativo di furto sventato

Due individui mascherati ed armati, approfittando dell'assenza del titolare cav. Cesare Monti, hanno tentato un furto nell'ufficio postale di Albona; mentre stavano mettendo in atto il loro proposito delittuoso, sopraggiungevano il cav. Monti e sua moglie. I due delinquenti, sorpresi dall'atteggiamento risoluto dei due coniugi e degli impiegati, si davano alla fuga.

Venivano subito avvisati i carabinieri i quali, messisi alla ricerca dei malfattori, poco dopo li raggiungevano e li arrestavano. Si tratta di tali Giuseppe Scobez e Coloman Lampi.

Un grave incendio a Parenzo

Questa notte è scoppiato a Parenzo un grosso incendio nel deposito legnami e materiali da costruzione appartenente al signor Guido Bronzin. Dato l'allarme, i pompieri di Parenzo furono tosto sul luogo, ma la loro opera, di fronte alla vastità dell'incendio, risultava troppo esigua, sicchè si provvedeva a telefonare ai pompieri di Pola, che poco più di un'ora dopo giungevano a Parenzo con un autocarro di campagna e un autocarro botte; sul posto si portava pure il comandante Berni.

Il lavoro di estinzione e di circoscrizione dell'incendio è durato oltre tre ore. Però, mentre si potè evitare che il fuoco si allargasse e attacasse altre case, nulla si potè fare per sottrarre alle fiamme il materiale, il magazzino e l'edificio adiacente, che andarono completamente distrutti.

Si può calcolare che il danno, coperto da assicurazione, si avvicini alle 50 mila lire.

Bollettino meteorologico

20 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	dim.	misto, cal.	+10	+ 6
Roma.....	dim.	cop., m.	+14	+ 6
Torino ..	dim.	sereno	+13	0
Milano...	dim.	sereno	+13	+ 2
Genova..	—	—	—	—
Venezia	dim.	ser., cal.	+10	+ 5
Firenze..	dim.	misto	+13	+ 3
Ancona..	dim.	misto, cal.	+12	+ 7
Bologna	dim.	sereno	+12	+ 5
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+15	+ 6
Taranto	var.	misto, m.	+14	+ 9
Palermo	aum.	ser., cal.	+16	+13
Catania.	var.	ser., ag.	+13	+ 7
Cagliari.	dim.	cop., ag.	+16	+ 6
Tripoli...	var.	cop., ag.	+18	+ 7
Messina.	aum.	misto, cal.	+15	+ 8
Trento ..	—	—	—	—
Lecce.....	var.	misto	+15	+ 6
Bari......	staz.	cop., cal.	+15	+ 6
Sanremo	dim.	ser., m.	+17	+ 9
Bengasi.	staz.	misto, m.	+16	+ 7
Rodi......	aum.	misto, m.	+15	+12
Rimini...	dim.	ser., cal.	+11	+ 4
Foggia...	dim.	coperto	+13	+ 5
Sassari..	staz.	misto	+13	+ 4

(Venezia, «Assistaereo»): Sulla Venezia Giulia tempo alquanto instabile. Cielo poco nuvoloso. Venti deboli o moderati variabili in direzione. Mare leggermente mosso.

La Duchessa d'Aosta a Palermo reduce dalla Libia

PALERMO, 20

Proveniente da Tripoli è giunta nel pomeriggio a bordo della motonave «Città di Palermo», S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Ungaretti nominato ordinario in una Università brasiliana

S. PAOLO DEL BRASILE, 20

Il poeta Giuseppe Ungaretti è stato chiamato dal Governo brasiliano alla cattedra di letteratura italiana all'Università di S. Paolo.

La commemorazione respighiana durante il «Maggio fiorentino»

FIRENZE, 20

Nella solenne commemorazione di Ottorino Respighi che avrà luogo durante il «Maggio fiorentino», la sera dell'8 maggio al Teatro Comunale, l'esecuzione di «Lucrezia romana», di «Maria Egiziaca» e degli «Uccelli» sarà affidata al complesso artistico del R. Teatro alla Scala di Milano, sotto la direzione del maestro Gino Marinuzzi.

E' morto Horacio Quiroga

BUENOS AIRES, 20

E' morto all'ospedale lo scrittore Horacio Quiroga autore di venti opere, nelle quali ha cantato la vita della selva di Misiones. Era stato colpito da febbre tropicale ed è morto poverissimo come Edgardo Foe, del quale possedeva la medesima fantasia terrorizznte e lo stesso stile robusto ed emotivo.

Cattedrale belga distrutta in seguito a un corto circuito

BRUXELLES, 20

Un grave incendio ha distrutto stamane la Cattedrale di Chatelet, uno dei più bei monumenti di stile gotico del Belgio. Solo le reliquie religiose sono state poste in salvo dal sagrestano che ha messo a repentaglio la vita per salvarle dalle fiamme. L'incendio è stato causato da un corto circuito nella torre principale che è alta settanta metri e che è sprofondata comunicando il fuoco alla Cattedrale. Tutto un quartiere è stato minacciato dalle fiamme che divampano tuttora, sebbene il fuoco sia stato circoscritto.

L'odissea d'un ergastolano evaso dalla Caienna

CHERBOURG, 20

Col piroscafo tedesco «Caribia», proveniente dall'America Centrale, è arrivato un pericoloso ergastolano lussemburghese, certo Ruth, evaso dal bagno penale della Caienna. Il Ruth era fuggito dal bagno insieme a quattro compagni con l'aiuto dei quali si era impossessato di una barca. I cinque evasi avevano vagato durante quindici giorni per il mare tentando invano di raggiungere un approdo ove fossero sicuri di non essere arrestati. Tre erano morti di fame ed il quarto — non reggendo alle sofferenze — si era ucciso gettandosi in mare. Entrata in una corrente, la barca sulla quale era rimasto il solo Ruth era stata trascinata verso le coste di Trinidad.

Il capitano del «Caribia» l'aveva scorta ed aveva mandato una scialuppa in soccorso del naufrago che era stato trovato disteso, privo di sensi nel fondo della barca. Il Ruth, trasportato a bordo del piroscafo, dopo avere ricevuto cure sollecite ed essersi riavuto, aveva narrato al comandante della nave la sua tragica avventura.

La Corporazione del credito

Ampia discussione sull'assistenza all'artigianato, sul T. U. per le Casse rurali e su alcuni importanti problemi dell'assicurazione vita

ROMA, 20

La Corporazione della previdenza e del credito, dopo avere esaminato e discusso il tema delle funzioni e dei compiti bancari, è passata all'esame degli altri argomenti all'ordine del giorno, iniziando la discussione sul tema concernente la disciplina del credito all'artigianato.

Le categorie artigiane

L'on. *Pesenti* osserva che il problema dev'essere esaminato sotto due profili: anzitutto sotto il profilo politico, in secondo luogo sotto quello tecnico-bancario. In proposito rileva che la sezione autonoma dell'E.N.A.P.I. non sempre dispone di mezzi sufficienti, specie in alcune regioni e per alcune categorie di artigiani che hanno maggiore necessità dell'aiuto del credito. Propone pertanto che la Corporazione, a conclusione dell'esame, constati la necessità di potenziare l'artigianato e chiede che venga intensificata l'azione degli enti che svolgono la loro attività bancaria in tale campo, e che per gli artigiani dei piccoli centri svolgano una funzione creditizia le Casse rurali.

Ossio. Non crede che il credito alle categorie artigiane possa essere utilmente affidato alle Casse rurali, come è stato affermato dal precedente oratore. Tale forma di credito potrebbe, invece, essere affidata, a suo parere, agli attuali Istituti di credito che, del resto, già provvedono al finanziamento dell'attività artigiana, stabilendo, se del caso, particolari norme e opportune cautele nell'esercizio di tale credito. *Macor*. Si associa alle dichiarazioni di Ossio. *Eliseo*. Nota che il problema ha importanza capitale, in quanto riguarda 700 mila artigiani che hanno 300 mila dipendenti. Il Governo si è già interessato del credito dell'artigianato mediante una sezione autonoma dell'E.N.A.P.I., che ha avuto un movimento di circa dieci milioni di capitale. Egli ritiene che tale sezione abbia risposto sufficientemente ai bisogni degli artigiani. Naturalmente nei limiti consentiti dalla sua potenzialità; ma ritiene che solo le Casse artigiane o le Casse rurali e artigiane potranno rispondere adeguatamente alle esigenze creditizie dell'artigianato. Si associa alle conclusioni contenute nello schema di mozione proposto dall'avv. Pesenti.

Mansioni di vigilanza

Fantini prospetta l'opportunità che le Casse rurali concedano più ampio credito alle categorie artigiane. *S. E. Azzolini* si associa al precedente oratore. Il Vicepresidente riassume la discussione e sottopone una mozione che viene approvata e che riassume i concetti esposti dagli oratori.

Si passa quindi alla discussione dell'argomento concernente la elaborazione del T. U. sulle Casse rurali.

Fantini rileva l'opportunità di una sollecita emanazione del T. U. sulle Casse rurali. Afferma che la Corporazione è la sede più opportuna e l'organismo più idoneo per una determinazione dei criteri da tenere presente nello stabilire la definitiva disciplina giuridica di questi istituti. Dopo aver accennato alle benemerenze delle piccole classi agricole a vantaggio delle quali operano le Casse rurali, si sofferma a tratteggiare le direttive che a suo avviso, dovrebbero essere seguite nella regolamentazione delle dette Casse. A tale uopo egli crede che le Casse rurali debbano godere di una maggiore libertà e che in relazione alle disposizioni di carattere generale contenute nel R. D. del marzo 1936, la vigilanza su tali Istituti debba essere esercitata unicamente dall'Ispettorato del credito.

Ferrario e *Scodnik* chiedono che la vigilanza sulle Casse rurali venga demandata all'Ispettorato. *Pancino* osserva che le Casse di Risparmio esercitano l'attività di vigilanza sulle Casse rurali, per delega del Comitato dei Ministri; tale attività è del tutto recente, sì che pare prematuro proporre modificazioni ad una situazione che è il risultato di un ponderato esame. L'attività di controllo delle Casse di Risparmio si è sempre ispirata a criteri della massima obbiettività e serenità; e le Casse hanno fatto uso nel modo più discreto delle ampie facoltà loro conferite, non a scopo egoistico, ma unicamente per favorire i piccoli risparmiatori, clienti delle Casse rurali, tanto vicini a quelli delle Casse di Risparmio ordinarie. *Fantini* chiarisce le proprie richieste ed afferma che la proposta di affidare la vigilanza sulle Casse rurali all'Ispettorato del credito è diretta al solo scopo di porre tutti gli istituti di credito su un medesimo piano. *Ramadoro* rileva che è necessario potenziare le Casse rurali.

S. E. Azzolini, comunica che l'Ispettorato del credito sottoporrà lo schema di T. U. all'esame del Comitato tecnico corporativo del credito. Il vicepresidente riassume la discussione e sottopone all'approvazione la mozione presentata dal prof. Fantini. La mozione è approvata.

L'I.N.A. e le Compagnie private

La Corporazione della previdenza e del credito, esaurita la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno concernente il settore creditizio, si è riunita il 20 febbraio per esaminare gli altri interessanti problemi riguardanti il settore assicurativo. Il Vicepresidente on. *Frignani*, nel porre in discussione il primo problema: «Modo di pagamento delle provvigioni di acquisto» in relazione alla migliore conservazione del portafoglio, pone in rilievo l'importanza dell'argomento, anche per la richiesta della Federazione delle imprese assicuratrici di sottoporre all'esame della Corporazione il sistema delle cessioni legali di una parte del portafoglio assicurativo delle Compagnie private all'I. N. A.

L'on. *Bevione*, presidente dell'I. N. A., rileva il danno che deriva all'assicurazione vita dal sistema degli abbuoni delle provvigioni che, tra l'altro, fa aumentare il costo dell'impresa assicurativa e toglie al produttore il suo compenso equo. E' d'avviso che il divieto puro e semplice degli abbuoni non sortirebbe alcun effetto, in quanto la vigilanza sarebbe praticamente inattuabile. Per queste ragioni l'I. N. A. chiede che una disposizione legislativa sancisca il divieto degli abbuoni insieme al frazionamento della provvigione in tre anni (50 per cento nel primo, 30 per cento nel secondo e 20 per cento nel terzo anno). Rileva che se l'I.N.A. è riuscita in quattro anni ad avere un patrimonio di quattro miliardi e mezzo (senza alcun apporto da parte dello Stato) con costi unitari sensibilmente ridotti, e con un portafoglio intensissimo, deve codesto sviluppo alla sua superiorità di fronte alle Compagnie di assicurazioni, al carattere di Ente di Stato di carattere non capitalistico, mentre le ragioni di inferiorità delle Compagnie private stanno nella piaga degli abbuoni e non nel lamentato obbligo delle cessioni legali. L'oratore conferma che se la piaga degli abbuoni continuerà ad aggravarsi, l'I.N.A. sarà costretto, a propria difesa, ad aumentare la quota di utili da distribuirsi ai propri assicurati.

Le argomentazioni di Ara e Frigessi

Ara, delle Assicurazioni Generali, ricorda che le imprese assicuratrici avevano già in precedenza proposto una revisione delle provvigioni e osserva che le corresponsioni degli utili in anticipo possono ritenersi in concreto degli abbuoni. Circa il progetto dell'I.N.A. l'oratore ritiene che la suddivisione in tre anni di pagamento della provvigione di acquisto non raggiungerebbe lo scopo, mentre produrrebbe inevitabili danni alle imprese private, che verrebbero così a trovarsi in una posizione di svantaggio. Dubita che si possano ridurre le provvigioni di acquisto, e afferma l'opportunità di una revisione delle provvigioni d'incasso. Conclude ponendo il principio che l'I. N. A. dovrebbe concedere gli utili agli assicurati delle Compagnie sulla parte riferentesi alle cessioni legali.

Impostato così il problema, parlano su di esso in vario senso il sen. *Gatti*, *Chiari* per i lavoratori del credito, l'on. *Redenti*, presidente della Federazione assicuratori, *Scodnik*, *Fresco*, il quale ritiene che il problema degli abbuoni sia strettamente connesso a quello dei rapporti tra «Ina» e Compagnie private e chiede pertanto che, in relazione al nuovo stato di fatto, tali rapporti siano sottoposti a un attento riesame unitamente ai provvedimenti più idonei per evitare il sistema degli abbuoni.

Per le Compagnie private riferisce *Friggessi*, che chiede venga riesaminata la legge del 1923, nella parte riguardante le cessioni legali all'«Ina», che vengono oggi effettuate a sottocosto. Dichiara che le Compagnie non sono contrarie alle emanazioni di norme intese ad abolire la pratica degli abbuoni. Ritiene, per tanto, che in questo campo si debba andare molto cauti nell'emanazione di nuove norme che, a ogni modo, non dovrebbero essere emanate per legge, ma formare oggetto di particolari accordi per essere prima esperimentate. L'oratore si sofferma minutamente su alcuni aspetti tecnici e amministrativi del problema e afferma l'opportunità di una chiarificazione dell'attuale situazione tra i vari enti che esercitano l'assicurazione vita, la quale nuocerebbe alla struttura economica delle Compagnie assicuratrici.

Parlano ancora *Laudi* e *Gnocchi* e, infine, l'on. *Frignani*, riassume la discussione ponendo in rilievo i punti di vista sostenuti dai vari oratori. La Corporazione quindi approva due mozioni in una delle quali si conviene nell'opportunità di disciplinare mediante il divieto degli abbuoni il modo di pagamento delle provvigioni di acquisto dell'assicurazione vita mediante un opportuno frazionamento della provvigione stessa, secondo norme da elaborarsi dal Comitato tecnico corporativo delle assicurazioni; con l'altra mozione delibera che il predetto Comitato tecnico corporativo esamini il complesso problema dei rapporti tra «Ina» e Compagnie private, allo scopo di formulare quei voti che riterrà opportuno sottoporre alle competenti autorità di Governo.

La disciplina dei produttori

Si passa quindi alla discussione dell'altro problema concernente la disciplina dell'attività dei produttori di assicurazioni. Il vicepresidente riassume le relazioni presentate sull'argomento dalle varie Federazioni interessate ponendo in rilievo la richiesta dell'Associazione dei lavoratori intesa a dare una disciplina organica all'attività di produzione e una precisa regolamentazione dei rapporti economici tra impresa, agenti e produttori. In argomento parlano D'Amari, *Sorangelo* e *Gnocchi* e il *vicepresidente*, riassunta la discussione, propone di incaricare il Comitato tecnico perchè studi il problema e veda se sia il caso di proporre modifiche all'accordo del 1931.

La Corporazione approva ed esamina l'ultimo argomento all'ordine del giorno relativo all'istruzione assicurativa professionale e superiore. Sull'argomento parlano *De Mori* e *Pellegrini*.

Frignani, a chiusura dei lavori della Corporazione, constata la vitalità dell'organo corporativo, che nella sessione ha portato il suo esame e ha deciso su problemi particolarmente ampi e complessi e invia un devoto saluto augurale al vincitore di Neghelli e di Harrar.

Il Ministro *Lantini* ordina il «Saluto al Duce», al quale risponde la massa degli intervenuti. La sessione della Corporazione della previdenza e del credito viene quindi dichiarata chiusa.

Un secondo termine di 20 giorni per la denuncia dei titoli esteri

ROMA, 20

Il Ministero delle Finanze ricorda che, ai sensi dell'art. 8 del decreto 15 febbraio 1937, n. 78, non si farà luogo ad applicazione di sanzioni nei confronti di cittadini, banchieri, società, ditte e persone giuridiche di qualsiasi natura che, non avendo fino ad ora ottemperato all'obbligo dell'offerta, denunzia e cessione di crediti e titoli esteri, adempiranno all'obbligo stesso entro venti giorni dalla data del succitato decreto. Trascorso tale termine saranno contro gli inadempienti adottate con il massimo rigore le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni.

Larghi acquisti svizzeri di titoli italiani

MILANO, 20

Si conferma che la Svizzera compera titoli italiani su vasta scala. Infatti al Banco di Credito Svizzero di Lugano sono stati scaricati ieri da bordo di un autocarro 50 milioni tra titoli e cedole acquistati presso una banca milanese.

Alla frontiera di Chiasso tutto era predisposto per un rapido controllo e il sollecito inoltro delle carte valori contenute in una quarantina di sacchi del peso di circa 12 quintali. L'autocarro era preceduto e seguito da automobili con impiegati della banca milanese.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La gara sul miglio al Madison Square Garden

Cunningham favorito contro Beccali

NEW YORK, 20

Cinque olimpionici, un italiano, un ungherese e tre americani, sono stati questa sera tra i partenti per la classica gara del miglio di Baxter al Madison Square Garden, affollato in ogni ordine di posti. Sono presenti oltre 26 mila spettatori.

Gli scrittori sportivi concordano nel rilevare che negli ultimi 26 anni mai la gara radunò tanti campioni. Le scommesse favoriscono Cunningham, vincitore, con Beccali al secondo posto. L'italiano si è rivelato negli ultimi giorni in forma superba e molti critici ritengono che, anche se questa sera soccomberà di fronte a Cunningham su pista coperta, conserverà ottime possibilità di vincere i campionati nazionali all'aperto della prossima settimana. *(United Press)*.

Il rito inaugurale a Dobbiaco dei Campionati invernali Giovani Fasciste

DOBBIACO, 20

Nella conca di Dobbiaco, sull'ampia spianata antistante al campo di aviazione, 4 centurie di Giovani Fasciste, rappresentanti oltre 40 Federazioni dei Fasci Femminili, hanno stamane sfilato davanti alle autorità convenute quassù per l'apertura dei primi Campionati nazionali di sport invernali delle Giovani Fasciste. Il Prefetto di Bolzano, il Capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovanili e il Segretario federale di Bolzano, il Console comandante la 145.a Legione Milizia Volontaria e numerose personalità politiche hanno partecipato alla cerimonia.

Tutte le concorrenti hanno sfilato in costume di gara e con gli sci, ammassandosi poi di fronte alle ampie tribune. Dopo gli squilli di attenti, il rito dell'alzabandiera si è svolto nel modo più suggestivo, alla presenza anche di numerosi turisti italiani e stranieri, entusiasti del magnifico spettacolo di giovinezza di grazia e di disciplina. Una Giovani Fascista di Bolzano ha detto la formula del giuramento: «Saprò superare tutte le prove, saprò superare tutti i primati, con il vigore nei campi agonali, con fede e disciplina nelle opere di pace, con dedizione assoluta alla Patria e all'Impero. Ora e sempre come il Duce comanda, lo giuro».

Tutte le giovani radunate sotto la tribuna delle autorità hanno poi cantato gli inni fascisti. Le centurie hanno rotto le righe con appassionate acclamazioni al Duce dell'Impero. Domani hanno inizio le gare vere e proprie con le prove di pattinaggio. Nella mattinata si svolgeranno le esibizioni obbligatorie, mentre nel pomeriggio, alla presenza del Vicesegretario del Partito on. Serena, avranno luogo gli esercizi liberi.

COMUNICATI

Domani, 22 corrente, ore 9, via Lazzaretto Vecchio 26 e Roiano presso Ditta Exner ed in seguito Sala incanti, Coroneo 16, Via Udine 15, presso Gondrand e P. F. V. E. III mag. 30 e 2, procederò asta ingranaggi, commutatori e accessori, mobili ufficio, autovetture Roesvelt mod. 1930, berlina 5 posti.
L'Uff. giudiziario G. CILENTI

UN EPISODIO DI VILE DELINQUENZA

raziani lievemente ferito

po una cerimonia benefica

che il Gen. Liotta e l'Abuna colpiti dalle scheggie

ROMA, 20

verso le ore 12, dopo ulti- la distribuzione delle re- alle chiese, alle moschee poveri di Addis Abeba, fat- S. E. Graziani in omaggio nascita di S. A. R. il Prin- di Napoli, alla presenza autorità civili e militari e capi, notabili, rappresentan- comunità religiose copte e sulmane, da un gruppo di vidui infiltratisi tra i pove- venivano lanciate, approfit- del movimento creatosi la folla al termine della ce- monia, alcune bombe a mano. avevano feriti, lievemente Maresciallo Graziani, abba- za seriamente il Generale tta, l'Abuna Cirillo e alcuni geni.

uello che può definirsi un fe- meno isolato di criminalità può per alcun oggetto inse- nella categoria delle mani- azioni politiche. Il vile at- tato compiuto contro il Vice- d'Etiopia appartiene infatti serie dei reati della delin- za comune e come tale sarà tato.

perfetta tranquillità di tut- territorio dell'Impero re- temente percorso per oltre illa chilometri dal Vicerè e scorta (al di fuori dei ven- uomini della scorta persona- non sarà certo turbata da sto episodio. Anzi, appena mesi dopo il termine della erra, si registra in Etiopia situazione di perfetta cal- e di spontanea adesione po- are al nuovo ordine quale esiste in altri territori im- coli e in colonie dove pure le ioni colonizzatrici dominano alcuni decenni.

qual proposito è bene ag- gere che il doloroso inci- te occorso al Vicerè Graziani d alcune alte autorità del- pero non potrà evidentemen- prestarsi ad alcuna dramma- azione da parte di chicches- anche se sono tutt'altro che ti in alcuni Stati che già fu- sanzionisti, i risentimenti la grandiosa nostra conqui- africana, divenuta subito ir- abilmente totalitaria.

atto isolato, che può esse- atto certi aspetti definito un dente normale, va quindi, abbiamo detto, considera- come tale.

Vicerè Graziani, ben uso altri rischi e pericoli, non è caso di fare felicitazioni, ma auguri di pronta guarigio- insieme al valoroso Genera- Liotta.

Severo ma giusto, generoso chè forte, il Vicerè continue- ad amministrare giustizia e are opera di bene come quel- durante le quali si è manife- o il gesto inconsulto.

vv. Viterbo prende contatto le popolazioni ebraiche d'Etiopia

ROMA, 20

L'avvocato Viterbo, incaricato Unione delle comunità israe- italiane e dal Governo di pren- contatto con le popolazioni ascia, ha in questi giorni visi- il Sechelt, il Dembea e il Be- I Falascia sono grati al nuo- regime che li libera dalle an- vessazioni e dà loro libertà di possibilità di miglioramen- economico e si dispongono a fa- del loro meglio per l'incremen- dei lavori agricoli ed artigiani quali sono dediti. Essi atten- con piena fiducia e fedeltà essere aiutati ad elevare la loro tura e preparazione professio- le. Il Governo dell'Amhara ha curato la concessione di un ter- per una scuola agricola ar... per i Falascià.

n film sovietico offensivo per l'Italia strutto da connazionali a Sciangai

SCIANGAI, 20

Oltre 200 italiani fra i quali ma- dell'incrociatore «Lepanto» ancorato, hanno fatto irruzione cinematografo Isis dove si eitava il film «Abissinia» di duzione sovietica, che l'ufficio censura di Nanchino aveva ap- vato nonostante le proteste del- comunità italiane, che lo consi- vano insultante per l'Italia. Nel- sala cinematografica è stato but- tutto all'aria. Gli italiani han- poi raggiunto la cabina cine- grafica e vi hanno distrutto la cola. Nel trambusto sono echeg- cinque colpi di rivoltella che andati tutti a vuoto.

stellani parla alla Sorbona sull'organizzazione sanitaria dell'impresa etiopica

PARIGI, 20

Questa sera nell'anfiteatro Ri- lieu della Sorbona il prof. Aldo stellani conte di Chisimaio in senza delle autorità diplomati- italiane e di numerose perso- lità del mondo medico e scienti- di Parigi ha tenuto un'impor- te conferenza. Il tema della con- renza era: «L'organizzazione sa- ria e tecnica della protezione della salute dell'esercito, della marina e della popolazione civile di Etiopia».

L'argomento è stato trattato con convincente eloquenza dal prof. Castellani, che ha rilevato le circostanze che hanno preceduto e seguito gli sviluppi della conquista etiopica sotto l'angolo della previdenza clinica tropicale.

Il pubblico numerosissimo ha con vivissimo interesse seguito l'ampia e documentata relazione del senatore Castellani ed ha tributato all'oratore un vibrante applauso.

Il Papa interverrebbe a una pubblica funzione

ROMA, 20

Le condizioni del Papa continuano ad essere buone ma intorno a lui continuano ad esercitarsi le più vigili cure al fine di evitare qualunque soverchio affaticamento ed anche soverchie emozioni perchè Sua Santità è in condizioni di emotività facile a comprendersi dopo le alternative di questi 75 giorni di malattia.

Si prevede possibile la sua partecipazione ad una delle cerimonie della settimana santa nella cappella Sistina e quella sarebbe nel caso la sua prima ricomparsa in pubblico.

I funerali dell'Ambasciatore di Colombia presso la S. Sede

ROMA, 20

Stamane a Santa Maria degli Angeli si sono celebrati i funerali di S. E. Klaya Herrera, Ambasciatore di Colombia presso la Santa sede. Ha celebrato la Messa di requiem il parroco Mons. Giovanelli. Vi assistevano l'intero Corpo diplomatico presso la Santa Sede, Mons. Tardini in rappresentanza del Cardinale Pacelli, Mons. Borgia in rappresentanza di Mons. Pizzardo, la Corte pontificia e numerose eminenti personalità tra cui il Governatore della Città del Vaticano.

S. E. Ciano era rappresentato dal direttore generale degli affari transoceanici e da un funzionario del cerimoniale. Egli ha inoltre inviato una corona.

Il rappresentante del Perù nei territori dell'Impero italiano

ROMA, 20

Con decreto del 19 corrente a firma del Presidente della Repubblica del Perù la giurisdizione del Consolato generale del Perù a Genova è stata estesa ai territori dell'Impero italiano d'Etiopia.

Il lavoro nel Fascismo e nel bolscevismo
Una conferenza di S. E. Rossoni

ROMA, 20

Stasera nel salone di Piazza Cairoli ha avuto luogo la terza conferenza del corso su «Fascismo e bolscevismo» nell'Istituto nazionale di cultura fascista. Ha parlato S. E. Edmondo Rossoni sul tema: «Il lavoro nel Fascismo e nel bolscevismo». Il conferenziere ha fissato innanzi tutto le differenze del modo di concepire il lavoro nel Fascismo e nel bolscevismo, modo spiritualistico nel Fascismo e meccanico e materialistico nel bolscevismo. Ha poi descritto e analizzato le condizioni effettive di questo esame, come il Fascismo rappresenti l'umana civiltà del lavoro contro il capitalismo e contro il bolscevismo. L'esposizione dell'on. Rossoni è stata alla fine calorosamente applaudita.

Un concorso internazionale per la sistemazione edilizia del centro di Belgrado

ROMA, 20

La Legazione del Regno di Jugoslavia comunica:

«Il Municipio della città di Belgrado ha bandito un concorso per la sistemazione architettonica di alcuni quartieri del centro, concorso internazionale che è dunque aperto alla partecipazione degli architetti stranieri. Per informazioni e dettagli gli interessati potranno rivolgersi al Sindacato nazionale fascista architetti in Roma o direttamente presso la Direzione tecnica del Municipio di Belgrado (Tehnicka Direkcija Gradscog Poglavarstva Beograd).

Una mostra a Firenze per il sesto centenario di Giotto

ROMA, 20

Per il sesto centenario della morte di Giotto, si aprirà in Firenze, al Palazzo degli Uffizi, nelle sale dove era la biblioteca nazionale, una mostra di dipinti di Giotto e dei suoi più vicini precursori e seguaci.

La mostra resterà aperta dagli ultimi di aprile all'ottobre del corrente anno. In essa figureranno anche alcuni capolavori della scultura e delle arti minori di quel tempo. I precursori duecenteschi a Firenze, andranno da Coppo di Marcovaldo al grande Cimabue, maestro di Giotto; i primi seguaci saranno rappresentati dai Crocifissi, che molti credono di Giotto stesso, finora custoditi nelle chiese fiorentine di Santa Maria Novella, di San Marco, di San Felice e degli Ognissanti e da opere dei più famosi scolari del maestro, Taddeo Gaddi, Bernardo Gaddi, Maso di Banco, Pacino di Bonaguida, Giottino, Jacopo del Casentino. Saranno pure esposte opere delle scuole padovane, riminesi, napoletane, che dimostrano il rapido diffondersi dell'arte di Giotto in tutta Italia.

I ringraziamenti dei Sovrani e dei Principi di Piemonte per gli auguri delle medaglie d'oro

ROMA, 20

In occasione della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli agli auguri inviati dal presidente del gruppo medaglie d'oro al valor militare, S. E. Costanzo Ciano, sono pervenuti i seguenti telegrammi di ringraziamento:

«*La Regina ed io abbiamo molto gradito i sentimenti da lei espressi in questa circostanza per noi tanto lieta a nome delle medaglie d'oro d'Italia e cordialmente ringraziamo.* Vittorio Emanuele».

«*Gli auguri delle medaglie d'oro giungono alla Principessa e a me particolarmente graditi. A tutti i nostri cordiali ringraziamenti. Affezionatissimo* Umberto di Savoia».

Ai combattenti

ROMA, 20

Ai telegrammi augurali inviati dal Presidente dell'associazione combattenti a S. M. il Re Imperatore ed a S. A. R. il Principe Umberto in occasione del fausto evento nell'Augusta Casa dei Principi di Piemonte, sono pervenute le seguenti risposte:

«Ho ricevuto con vivo piacere il suo telegramma ispirato a sentimenti tanto gentili e nel ringraziarla prego lei di far conoscere ai combattenti d'Italia tutta la mia gratitudine. *Vittorio Emanuele*».

«Particolarmente caro è giunto alla Principessa e a me il fervido augurio con cui i gloriosi reduci di tante vittorie hanno salutato la nascita di nostro figlio Vittorio Emanuele. Voglia rendersi interprete presso tutti i combattenti italiani dei cordiali ringraziamenti della Principessa e i miei per la parte che prendono alla nostra gioia. Aff.mo *Umberto di Savoia*».

Una delegazione sanmarinese ricevuta dal Re e dal Duce

ROMA, 20

Una delegazione della Repubblica di S. Marino composta dal segretario, cav. di gr. cr. Giuliano Gozi e dal segretario generale del Partito fascista sammarinese, gr. uff. Manlio Gozi, è stata ricevuta il 16 corrente da S. M. il Re Imperatore e quindi dal Duce, ai quali ha rimesso la medaglia d'oro al valor militare per la campagna etiopica, conferite dalla Repubblica.

La motorizzazione in Germania e il piano quadriennale

Hitler inaugura l'Esposizione dell'auto

BERLINO, 20

Si è inaugurata stamane l'Esposizione internazionale dell'automobile alla presenza del Cancelliere Hitler, di vari Ministri, dei rappresentanti dell'esercito e del partito, nonchè di vari componenti del Corpo diplomatico. Dal Cancellierato sino al palazzo dell'Esposizione erano schierati oltre 10 mila militi delle organizzazioni motorizzate del partito hitleriano e davanti all'ingresso dell'Esposizione erano radunati, formando la guardia d'onore, i corridori automobilistici più noti della Germania. Il Cancelliere Hitler ha pronunciato un discorso, nel quale ha trattato della motorizzazione nel campo del piano quadriennale economico. Egli ha avuto riferimenti al problema delle materie prime e dei loro surrogati. Ha detto che la base delle materie prime sarà assicurata alla Germania ad ogni costo e che la Germania non vuole l'isolamento economico. Il Ministro per la propaganda Göbbels ha pronunciato un discorso in cui ha accennato al problema dell'autostrada e a quello della produzione automobilistica. Egli ha detto che in un anno e mezzo la Germania sarà completamente indipendente dall'estero nel campo dei combustibili.

Ben 450 ditte espongono quest'anno a Berlino i loro prodotti, tra cui anche le maggiori Case italiane: Fiat, Lancia e Alfa Romeo. Accanto ai tipi già noti, 500 e 1500 Fiat, vivo interesse ha suscitato nel pubblico la nuova vettura Aprilia della Lancia.

Gli operai dell'industria automobilistica sono stati ricevuti nel pomeriggio, a nome del Führer dal Ministro del Reich dott. Göbbels, il quale stasera ha offerto loro un pranzo. Al banchetto ha assistito per lungo tempo Hitler, che ha rivolto cordiali parole agli ospiti. Erano presenti il Reichsleiter dott. Ley, l'on. Cianetti, presidente della Confederaione fascista dei lavoratori dell'industria, e numerose personalità e gerarchie dello Stato e del partito nazista.

Von Papen a Berlino per accompagnare a Vienna von Neurath

BERLINO, 20

E' qui giunto l'Ambasciatore straordinario von Papen, il quale accompagnerà il Ministro degli esteri von Neurath nella sua visita a Vienna. Con von Neurath partirà pure un seguito composto di dodici persone, tra cui alcuni giornalisti. Del seguito fa parte il capo dell'Ufficio stampa, Ministro Ashmann. A quanto si afferma nelle conversazioni di Vienna sarà trattato anche il problema della stampa.

La protrazione della moratoria sui debiti bancari tedeschi

BERLINO, 20

E' terminata stamane a Berlino la conferenza dei banchieri stranieri possessori di crediti a breve respiro nei riguardi della Germania.

Le trattative, durate circa dieci giorni, sono terminate con piena soddisfazione tra le due parti. I creditori della Germania hanno accordato il prolungamento per un altro anno dell'accordo di moratoria già esistente; sono state eseguite solo alcune piccole modificazioni, specie riguardo ai marchi registrati.

La Germania tiene d'occhio i seminatori di zizzanie

BERLINO, 20

Occupandosi dell'imminente visita del Ministro degli Interni del Reich a Vienna, la *Politische Diplomatische Korrespondenz* dichiara che l'incontro ha lo scopo di approfondire le relazioni germano-austriache nel quadro dell'accordo dell'11 luglio 1936 e di chiarire, con una presa di contatto diretta, le questioni ancora in sospeso.

E' da rilevare, continua il giornale, che taluni Paesi esteri seguono lo sviluppo delle relazioni tra il Reich e l'Austria registrando con gioia maligna ogni elemento suscettibile di poter turbare l'amicizia dei due Stati. Questo atteggiamento di taluni circoli stranieri, che non ha bisogno di essere commentato, dovrà incoraggiare l'Austria e la Germania a non deviare dal cammino tracciato con gli accordi dell'11 luglio.

La Germania si inspira alla migliore volontà di far tutto il suo possibile affinchè la solidarietà naturale fra i due Stati tedeschi non sia minimamente turbata.

Il congresso internazionale degli ex combattenti
Un messaggio ai Capi di Stato delle 14 Nazioni partecipanti

BERLINO, 20

Il Duca di Coburgo Gotha, presidente del Congresso della Commissione internazionale permanente degli ex combattenti e l'on. Carlo Delcroix, presidente della Commissione, hanno indirizzato ai Capi di Stato dei Paesi che hanno preso parte al congresso un telegramma con il quale essi informano ufficialmente che i delegati di 14 Nazioni riuniti a Berlino hanno costituito una commissione internazionale permanente per mettere le forze morali degli ex combattenti al servizio della causa della pace, che è l'interesse comune di tutti i popoli.

La risposta di Hitler a Delcroix

BERLINO, 20

Il Cancelliere del Reich ha risposto al telegramma del capo della delegazione italiana dei combattenti e presidente del comitato permanente internazionale dei combattenti on. Delcroix, con il seguente telegramma:

«Vi ringrazio cordialmente degli auguri che mi avete rivolto al momento della vostra partenza e spero con voi che il lavoro del Comitato permanente internazionale contribuirà a stabilire una intesa tra i popoli. Augurando il migliore successo al vostro lavoro vi invio il mio saluto amicale. - *Adolfo Hitler*».

Il carattere dimostrativo delle manovre sovietiche al confine polacco

VARSAVIA, 20

Ai primi del prossimo mese avranno inizio nella Russia sovietica presso il confine con la Polonia, le manovre primaverili dell'esercito rosso, nelle quali verranno impiegati battaglioni motorizzati e alcune centinaia di aeroplani. Le esercitazioni hanno evidente carattere dimostrativo. Esse vorrebbero mettere in rilievo la superiorità dell'armamento tecnico dell'esercito sovietico rispetto alle forze dei suoi vicini occidentali.

La politica del Governo olandese nelle critiche di un deputato fascista

AMSTERDAM, 20

Un deputato fascista ha attaccato la politica estera governativa, dichiarando che essa conduce al fallimento economico ed al bolscevismo. Ha poi protestato contro il Governo, che manca di vera religiosità e proibisce ai dipendenti statali di iscriversi nei Fasci, mentre tollera i massoni, facendo così il gioco di Mosca. L'oratore ha terminato indicando che l'unico modo di avere la salvezza è di seguire la via tracciata da Mussolini.

Violento conflitto in Palestina fra arabi ed ebrei

GERUSALEMME, 20

A Tiberiade un'associazione israelitica ha organizzato un corteo che ha sfilato nelle vie della città provocando la popolazione araba che ha reagito. E' intervenuta la polizia; vi è stato uno scambio di colpi d'arma da fuoco e numerosi agenti sono rimasti feriti. Sono dovute intervenire le truppe che hanno ristabilito l'ordine.

Un grande scienziato scomparso: Alberto Crane

KALAMAZOO (Michigan), 20

All'età di 68 anni è morto oggi improvvisamente il dott. Alberto Crane di fama mondiale per i suoi studi sui raggi X. Era membro di numerosi consessi scientifici dell'Europa, dell'Asia e delle due Americhe e insignito di lauree «ad honorem» conferitegli da numerose Università. *(United Press)*

Misterioso atto di sabotaggio presso una stazione inglese

LONDRA, 20

La polizia è all'opera per rintracciare gli autori di un atto di sabotaggio che suscita ansietà perchè è stato commesso lungo la linea ferroviaria a 150 metri dalla stazione di Bushew, sita a circa 20 km. da Londra, stazione che è contigua a una fabbrica di munizioni. Inoltre lungo la linea in questione non circolano che i treni merci che fanno servizio appunto per la fabbrica di munizioni. E' stato scoperto nella mattinata che gli apparecchi di segnalazione che danno via libera ai treni non funzionavano. Allora una squadra di operai mandata lungo la linea trovò che degli ignoti avevano fissati grossi cunei di legno nel terreno per impedire il funzionamento dei fili che mettono in azione i segnali.

Le agitazioni operaie in Francia

PARIGI, 20

Il conflitto nelle officine Peugeot a Sochaux, presso Besançon, che si sperava di veder evolvere oggi verso la soluzione, sembra dover prolungarsi. Gli stabilimenti sono infatti sempre occupati dagli operai e la Direzione ha confermato la sua decisione di non continuare i negoziati che quando gli scioperanti li avranno evacuati. I dirigenti dei Sindacati, dal canto loro, mantengono la loro pretesa di ottenere prima dell'evacuazione delle officine delle garanzie formali per quanto concerne l'aumento dei salari.

Inoltre lo sciopero delle panetterie di Besançon e nella regione continua. Lo sciopero è totale a Besançon e nei Comuni vicini, parziale a Pontarlier. Il rifornimento di Besançon è stato assicurato oggi dalla truppa e lunghe file di autocarri militari, carichi di pane caldo, circolano incessantemente fra i forni della manutenzione militare e i depositi ove si effettua la vendita.

A Lione lo sciopero del personale tipografico dei quotidiani, scoppiato venerdì notte, era completo oggi. Lione è rimasta priva di giornali. Gli operai hanno occupato tutte le tipografie. Lo sciopero si è esteso anche a Saint Etienne e a Grenoble, dove pure la pubblicazione dei giornali locali è sospesa.

Nuovi ricuperi nella Manica compiuti da palombari italiani

PARIGI, 20

Il giornale della sera *Intransigeant* dà notizia dei risultati molto lusinghieri raggiunti da una società di ricuperi marittimi italiana che, nelle acque territoriali francesi va procedendo nel canale della Manica al pescaggio del contenuto di alcune navi da carico colate a picco durante la guerra. Un alto funzionario del Ministero della Marina ha così illustrato al giornale le operazioni della società italiana:

«Abbiamo venduto otto carichi colati a picco durante la guerra a questa società italiana. Lo Stato francese ne era proprietario per due motivi: innanzi tutto perchè essi erano destinati al servizio di approvvigionamento di guerra e in secondo luogo perchè l'assicurazione contro i rischi di guerra era appunto coperta dallo Stato francese. Le otto navi sono state cedute a una società italiana (probabilmente il giornale allude alla «Sorima») la meglio attrezzata per procedere a questo genere di lavori. Il materiale ricuperato è costituito da importanti carichi di minerale di ferro, di stagno, di zinco e di rame. Gli italiani tornano a Le Havre con un carico sottratto al mare e il carico è venduto all'asta. Una quota parte è destinata al Tesoro francese, nella misura variante dall'8 al 14 per cento. In pochi mesi gli italiani hanno potuto ricuperare importanti carichi di due navi affondate. Attualmente essi lavorano a ricuperare il carico del «Belgica» che contiene nelle sue stive un vero tesoro di bronzo e di stagno, che nelle attuali condizioni del mercato rappresenta una rilevante ricchezza».

Organizzatore sindacale ucciso dai mandatari di un concorrente

NEW YORK, 20

I G-Men questa sera sono attivissimi per risolvere il mistero dell'assassinio di un ricco appaltatore della metropoli, Norman Redwood, ucciso dinanzi alla sua residenza nel New Jersey.

Il Redwood aveva recentemente appaltato cospicui lavori di fognatura, pur essendo direttore dell'organizzazione sindacale degli edili specializzati in lavori sotterranei e si teme che gli autori dell'assassinio siano mandatari di suoi concorrenti. La vittima stava rientrando nella sua abitazione pilotando la sua automobile, quando un'altra macchina l'ha raggiunto e contro di lui sono stati sparati sei colpi d'arma automatica, che lo hanno tutti colpito alla faccia. La consorte era sulla soglia del giardino in attesa del marito e avrebbe riconosciuto due degli assassini, di cui ha fatto il nome.

I G-Men, avuta l'informazione, hanno sospettato mandante del delitto l'industriale Rosoff di New York, che tempo addietro ebbe a pagare una fortissima penale per non aver ultimato lavori entro un termine prestabilito, a causa di uno sciopero promosso da Redwood, che le autorità non vollero riconoscere come causa valida di forza maggiore. Il Rosoff, che vive a New York, non si è voluto presentare alla polizia del New Jersey, per tema di essere trattenuto, e ha offerto 5000 dollari a chi saprà dare indicazioni dell'assassino o degli assassini.

Re Giorgio di Grecia partito a bordo dell'«Averoff»

ATENE, 20

S. M. Re Giorgio II è partito in crociera a bordo dell'incrociatore «Averoff». Egli visiterà le isole di Chio, Mitilene e Samo

Franco avanza verso la capitale
Simultanee offensive nazionali sull'intero arco del fronte madrileno

PARIGI, 20

Un accanitissimo combattimento è in corso attorno al villaggio della Maranosa. I nazionali sono all'offensiva anche nel settore della strada di Valencia e nella zona di Getafe.

Si sta pure sviluppando una notevole offensiva sul fronte di Teruel; dopo una adeguata preparazione di artiglieria i nazionali hanno compiuto un balzo di 80 km. dalle posizioni iniziali occupando l'importante paese di Divel del Rio nel settore di Calamoche. I rossi hanno attaccato nello stesso settore il castello di Peche, nei pressi di Huesca, ma sono stati sconfitti e costretti a ripiegare ben presto.

Fase risolutiva?

Anche l'aviazione ha partecipato intensamente a queste azioni. Inoltre gli aeroplani nazionali hanno intensamente bombardato Albacete ieri sera alle 21 e stamane alle 3; praticamente si può parlare di un unico bombardamento durato sei ore. I danni sono ingentissimi e i morti ascendono ad una trentina.

In merito al bombardamento aereo su Madrid di ieri, si apprende che una bomba ha colpito la automobile del capo servizio speciale del Ministero della Guerra Pietro Oregon, il quale è morto in seguito alle ferite riportate.

Le azioni effettuate ieri ed oggi dai nazionali e il tempo favorevole agli spostamenti di truppe dànno a Madrid l'impressione che si avvicinino operazioni risolutive per completare l'accerchiamento della capitale.

La Brigata internazionale ha ieri difeso disperatamente le posizioni del settore più minacciato, ma non ha potuto comunque impedire ai nazionali di sfondare in una località presso Perales. Si crede che le truppe di Franco faranno entro le prossime 48 ore un tentativo per isolare completamente Madrid e perciò il Generale Miaja ha fatto spostare alcuni reparti per rafforzare il settore dove si profila la minaccia e cioè nella zona di Perales.

Contrattacchi respinti

Le truppe rosse hanno avuto l'ordine di difendere ad ogni costo la grande strada di comunicazione. Se questa venisse tagliata, la capitale rimarrebbe completamente isolata.

L'attività dei belligeranti è quindi concentrata sul settore dove i rossi si apprestano all'estrema difesa, per non vedersi chiusa una via di eventuale ritirata.

I marxisti, nel tentativo di allentare la pressione nazionale su questa zona, hanno contrattaccato in vari punti, ma senza successo. A questo proposito il comunicato del Gran Quartier Generale dice:

L'attività sul fronte della quinta e sesta Divisione è stata ieri limitata. Sul fronte dell'ottava Divisione i nazionali hanno respinto un attacco nel settore di Leon. Il nemico ha lasciato 23 morti. Sul fronte di Madrid, un attacco nemico nel settore di Aravaca, è stato respinto. Un altro attacco nel settore di Jarama è fallito completamente. Sul fronte della Sierra Nevada i nazionali hanno disperso un concentramento nemico. I rossi hanno lasciato sul terreno 32 morti. I nazionali hanno fatto numerosi prigionieri. (Stefani)

Famoso monastero saccheggiato

Come è facile desumere dalle precedenti notizie, la situazione della capitale si va sempre più aggravando e vari corrispondenti madrileni dei giornali esteri descrivono le crescenti difficoltà di approvvigionamento della città e la carestia che vi regna, affermando che numerosi cittadini, e specialmente persone anziane, muoiono di fame.

I corrispondenti dicono poi che la popolazione è agitata da un sordo furore perchè vede che alcune categorie privilegiate, quali le milizie, la polizia e gli operai sindacali, ricevono razioni straordinarie. Le donne madrilene hanno anche ieri organizzato una grande dimostrazione, che ha percorso le vie della città al grido di «Pane o pace».

Dalle altre regioni soggette ai rossi si ricevono informazioni non molto dissimili dalle precedenti e cioè sulla penuria del vettovagliamento, sui conflitti tra i membri dei vari partiti e sull'allarme che si manifesta sempre più tra i caporioni rossi in seguito alle avanzate nazionali sui vari fronti.

Si apprende pure che lo storico monastero di Covadorigo nelle Asturie, famosissimo in tutta la regione per i tesori d'arte che custodiva, è stato saccheggiato da una banda di bolscevichi. I rossi hanno fatto irruzione nel convento dopo avere pugnalato il padre guardiano che tentava di impedire loro l'ingresso. Essi hanno rubato tutti gli oggetti di valore e dopo aver devastato ogni cosa, hanno bruciato le suppellettili.

Tutte le immagini e le statue religiose tra cui erano preziosi e forse unici esemplari di antica arte spagnola sono andate distrutte; solo una statua della Vergine è rimasta intatta, ma i rossi l'hanno rivestita di un'uniforme bolscevica. La biblioteca del monastero, che conteneva antichissimi manoscritti, codici, incunaboli e documenti storici è stata data alle fiamme.

Una coraggiosa signorina torinese salva duecento ostaggi

TORINO, 20

La signorina Giulia Malita Ferrarone Rossi nata a Torino, ma residente a Madrid da molti anni, è riuscita a sfuggire alle persecuzioni dei rossi e a rifugiarsi in Italia. La signorina che è giunta oggi a Torino ha raccontato come con un atto di coraggio sia riuscita a salvare dal massacro più di duecento persone.

Non appena scoppiò la rivoluzione essa con molti altri venne arrestata solo perchè frequentava le chiese; dopo molti giorni di prigionia e di sevizie inenarrabili venne messa in libertà per l'intervento di un capoccia sovietico. Costui la aveva corteggiata prima che scoppiassero i disordini e ritrovatala in carcere le ottenne la libertà, invitandola a seguirlo nel suo ufficio.

La signorina Giulia ancora stordita per i maltrattamenti subiti lo seguì e, durante una breve assenza del caporione dall'ufficio, riuscì ad impadronirsi di duecento lasciapassare già firmati e bollati

Con i documenti nascosti nella borsetta si accomiatò dal bolscevico che si riprometteva di andare a casa sua quella sera stessa; distribuì quindi i lasciapassare a duecento persone in pericolo e riuscì come abbiamo detto a riparare in Italia.

Oltre mezzo milione di danni prodotti dai rossi francesi al padiglione belga dell'Esposizione

BRUXELLES, 20

L'aggressione dei sindacalisti francesi contro gli operai che lavoravano nel padiglione belga dell'Esposizione di Parigi, ha suscitato viva emozione nell'opinione pubblica e nei circoli ufficiali. I danni prodotti nel padiglione dalla turba di energumeni che lo ha invaso sembra superino i 500 mila franchi. Si prevede che la costruzione subirà un ritardo di parecchie settimane. Il Governo belga ha domandato a quello francese di provvedere a una protezione speciale e permanente dei lavori del padiglione da parte della forza pubblica o di riconoscergli il diritto di provvedervi direttamente esso stesso.

Festoso ritorno a Bucarest del Voivoda Michele

BUCAREST, 20

Stasera ha fatto ritorno a Bucarest il Principe Ereditario di Romania proveniente da Firenze, ove, come è noto, è stato recentemente operato di appendicite. Il Voivoda, che è stato ricevuto da Re Carol e dai membri del Governo è stato fatto segno ad una grande manifestazione popolare.

Antonescu ricevuto in udienza dal Principe Paolo

BELGRADO, 20

Il Ministro degli Esteri di Romania Antonescu è stato ricevuto stamane in udienza dal Principe Reggente Paolo. A mezzogiorno il Principe ha offerto una colazione alla quale hanno pure partecipato la Principessa Olga, il Ministro degli Esteri Antonescu e signora, il Presidente del Consiglio Stojadinovic e signora nonchè parecchi Ministri e dignitari della Corte.

Rustu Aras riferisce a Ataturk sui risultati della Conferenza balcanica

ISTANBUL, 20

Proveniente da Atene è giunto questa sera a Istanbul il Ministro degli Esteri turco Rustu Aras, che è stato immediatamente ricevuto dal Presidente Kemal Ataturk. Il Ministro degli Esteri ha fatto al Capo dello Stato un'ampia relazione sui risultati della Conferenza balcanica.

Crisi nel Ministero dell'Irak per una rivolta militare

BERLINO, 20

Notizie da Bagdad informano che il Gabinetto dell'Irak avrebbe rassegnate le dimissioni, in seguito a una rivolta degli ufficiali dell'esercito. Il Generale Bekir Sidki Pascià avrebbe fatto arrestare dieci ufficiali dell'esercito per incitamento alla rivolta. Il Re avrebbe incaricato il primo ministro Hikmet Sulajman di formare il nuovo Gabinetto.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Tesseramento anno XV

Continua presso i Gruppi rionali fascisti il rinnovo delle tessere scadute per le lettere M, N, O, P, Q. I camerati che non avessero presentata la tessera anno XIV per la timbratura, sono invitati a farlo sollecitamente, e presentare la tessera stessa alla Segreteria federale amministrativa — Piazza Verdi 1 — per il pagamento dei canoni. I camerati che hanno versato il contributo per l'anno XV entro il 31 dicembre u. s., sono invitati a ritirare le tessere presso i rispettivi Gruppi rionali fascisti dalle ore 19 alle 21.

Rapporto ispettori di zona del capoluogo

Lunedì 22 corr. alle ore 19, alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto agli ispettori di zona del capoluogo.

Segretari dei Fasci e comandanti dei FF. GG. C.

Martedì 23 corr. alle ore 10, alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto agli ispettori di zona, ai segretari dei Fasci di Combattimento ed ai comandanti dei FF.GG. C. della Provincia.

Presenzieranno al rapporto il comandante in II dei FF. GG. C. e l'ispettore superiore dell'O. N. D.

Dirigenti Associazione fascista ferrovieri

Mercoledì 24 corr., alle ore 21, il Segretario federale terrà rapporto ai dirigenti dell'Associazione fascista ferrovieri, presso la sede dell'Associazione stessa.

Presidenti Associazioni combattentistiche e d'arma

Giovedì 25 corr., alle ore 19, alla Casa del Combattente, il Segretario federale terrà rapporto ai presidenti delle Associazioni combattentistiche e d'arma.

Offerte pro E. O. A.

Il Segretario federale ha ricevuto il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego, camerata Cioni, il quale gli ha rimesso a nome degli organizzati dell' Associazione stessa, la somma di lire 82.429.70 per contributi pro E. O. A.

Detta somma è stata sottoscritta dalle seguenti Sezioni: Sezione statali lire 8.783.10; Sezione Enti locali lire 29.213.35; Sezione parastatali lire 44.433.25. Totale lire 82.429.70.

Il Segretario federale ha incaricato il camerata Cioni di esprimere il suo ringraziamento agli organizzati dell'Associazione.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Conferenza settimanale. *Gli ufficiali dipendenti e qui residenti, dovranno intervenire domani 23 corr. alle ore 19, in caserma, per assistere alla consueta conferenza settimanale.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Giovani Fasciste. *Il corso gratuito di pallacanestro e pallavolo s'inizia domani alle 20.30 in via Conti 11. Tutte le iscritte, anche appartenenti ad altri Gruppi rionali, si trovino in sede (via S. Lazzaro 4) alle 20, per recarsi alla prima lezione accompagnate dalla loro fiduciaria.*

Cinematografia. *Oggi nel pomeriggio, alle 17, cinematografo.*

O. N. D.

Nomina Collegio dei sindaci. *In ottemperanza alle disposizioni emanate da S. E. Achille Starace, Presidente dell'O. N. D., il Segretario federale ha nominato sindaci del Dopolavoro provinciale i seguenti fascisti: dott. Marcello Finazzer, dott. Vito Loser, rag. Mario Valentini.*

Scuola del Dopolavoro. *Domani, lunedì, alle 19.30, in via Rismondo n. 8, prima lezione di cultura religiosa che sarà svolta dal Padre Egidio Barbujani, l'amico della famiglia dopolavoristica, sull'importantissimo argomento: «Lo spirito religioso nel Fascismo». Sono invitati ad intervenirvi anche gli iscritti ai corsi professionali non compresi nell'orario normale.*

OPERA BALILLA

Accademia Littoria. *La Presidenza centrale dell'Opera Balilla ha ammesso all'Accademia Littoria ancora i seguenti Avanguardisti di Trieste: Tommasi Arnaldo, De Gemini Fernando, Mercanti Ervino, Agostini Claudio e Mucci Livio. Questi Avanguardisti dovranno presentarsi all'Accademia Littoria il giorno 26 febbraio alle ore 10. Ritireranno presso il Comitato provinciale il certificato di viaggio per usufruire la riduzione ferroviaria del 70 per cento.*

Corsi di puericultura per Giovani Italiane. *La seconda lezione del corso di puericultura del dott. Ulcigrai al Centro convegno «C. Stuparich», via Parini, avrà luogo domani lunedì alle 19. La prima lezione del corso di puericultura tenuto dal dott. de Lindemann alla Casa della Giovane Italiana, avrà luogo martedì prossimo alle 18. Tutte le Giovani Italiane regolarmente tesserate per l' anno XV, possono partecipare gratuitamente a questi corsi utilissimi.*

Campionato di scherma. *Oggi alle 9, ha inizio nella sala di scherma della caserma Vittorio Emanuele III, il campionato provinciale per Avanguardisti e graduati. Allo stesso parteciperanno ben 500 Avanguardisti divisi in due categorie, che saranno giudicati da cinque giurie formate da ufficiali del R. Esercito. I concorrenti, in perfetta divisa di schermitori, debbono trovarsi alle ore 8.30 nella sala d'armi, a disposizione delle giurie. Alle gare possono assistere i famigliari.*

FASCIO FEMMINILE

Corso per assistenti di Colonia. *Da lunedì 22 corr., dalle 17 alle 19, presso la sede del Fascio Femminile, via Roma 28, terzo, sono aperte le iscrizioni ai corsi per capisquadra e sorveglianti in Colonia, verso pagamento di una tassa di lire 10. Ai corsi per sorveglianti possono iscriversi gli insegnanti delle scuole elementari ed i licenziati di una scuola media superiore, purchè non abbiano superato il 35.o anno di età. Ai corsi per capisquadra possono iscriversi coloro che hanno assolto una scuola media inferiore. Limite di età dai 18 ai 35 anni. Presentarsi con certificati scolastici. Per gli insegnanti della Provincia saranno prese speciali disposizioni.*

Iscrizioni ai corsi di taglio e cucito. *Martedì 23, mercoledì 24, giovedì 25, dalle 16 alle 18, in sede del Fascio Femminile (via Roma 28) iscrizioni per un corso nel pomeriggio. Lunedì 22, martedì 23, prima lezione alla scuola «E. Tarabochia» a Roiano.*

Prova Gruppo corale. *Si avvertono le fasciste e le Giovani Fasciste iscritte al Gruppo corale, che la prova avrà luogo martedì 23 corr. alle ore 19 precise.*

Il Patronato Nazionale di Trieste

Oltre sette milioni di indennità per infortuni e mezzo milione per la Previdenza sociale

Si è riunito il Comitato del Patronato Nazionale per l'esame della relazione sull'attività svolta nell'anno 1936. Erano presenti il presidente comm. rag. Giorgio Suriani, segretario dell'Unione dei lavoratori dell'industria; il comm. Guido Pasella, segretario dell'Unione lavoratori del commercio, il dott. Rodolfo Prearo, segretario dell'Unione lavoratori dell'agricoltura, il cav. rag. Pasquale Capurso, segretario dell'Unione lavoratori del credito e dell'assicurazione.

Il Comitato ha preso atto della sistemazione degli uffici presso la Casa Fascista dei lavoratori dell'industria, in via Duca d'Aosta, constatando come ora vi sia la piena rispondenza dei vari servizi.

Il dott. Zanolla, direttore del Patronato, ha poi dato notizia dei risultati conseguiti, sia nel campo organizzativo che in quello tecnico. In ogni Comune esiste un corrispondente comunale che s'identifica col fiduciario sindacale: questo permette una pronta ed efficace assistenza di tutti i lavoratori, anche di quelli più lontani dal centro provinciale.

Complessivamente nei vari settori sindacali, nell'anno 1936 furono aperte 4228 pratiche e definite 4626 per infortuni agricoli e industriali. Le liquidazioni ammontano a lire 7.044.498. Pensioni di vecchiaia: pratiche definite 130 per lire 126.065. Pensioni d'invalidità: pratiche definite 580 per lire 332.846. Assegni di morte: pratiche definite 207 per lire 57.150. Assegni di tubercolosi: pratiche definite per lire 1.800.

Presso l'Ufficio medico vennero effettuate le seguenti visite: Chirurgiche 8479; radiografiche: 290 neuropatologiche 242; otorinolaringoiatriche 93; oculistiche 279. Contradditori 2064; arbitrati 92. In totale le visite furono 11.539.

L'Ufficio legale ha definito 275 cause delle quali 152 fra vinte e transatte.

STATO CIVILE DI TRIESTE 20 febbraio 1937-XV	
Nati vivi	9
maschi 7, femmine 2	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	—

Il Comandante Robbiano promosso Console

Il Comandante la terza Legione della Milizia Portuaria, primo Seniore cav. uff. Ettore Robbiano, è stato promosso Console, continuando nell'attuale incarico. Porgiamo al chiarissimo ufficiale i più vivi rallegramenti.

La risposta del Principe Umberto agli auguri del Lloyd Triestino

S. A. R. il Principe di Piemonte ha così risposto al telegramma inviatogli dall'Ammiraglio conte Luigi Rizzo di Grado, Presidente del Lloyd Triestino:

«*La Principessa ed io, grati delle gentili felicitazioni che Ella ci ha inviato a nome del Lloyd Triestino, ringraziamo molto cordialmente.* Umberto di Savoia».

Sono pervenuti inoltre i ringraziamenti dei Principi di Piemonte per gli auguri della Sezione Famiglie Caduti, del Comitato orfani di guerra, della Sezione genieri, della Società Dalmatica.

Rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile

Martedì 23 alle ore 18.30 la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci femminili terrà rapporto alle sue dirette collaboratrici (12) alle ispettrici di zona, di provincia e città, alle segreterie dei Fasci femminili rionali con il seguente ordine del giorno: 1) Offerte in occasione della nascita di S. A. il Principe di Napoli; 2) Manifestazioni nel mese di marzo; 3) Organizzazione dei convegni all'Asilo Scuola delle domestiche; 4) Bollettino del Fascio femminile; 5) Applicazione del nuovo ordinamento del Fascio femminile.

Martedì 23 alle 17.30 la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci femminili terrà rapporto alla segretaria provinciale delle G. F. all'addetta allo Sport, alle segretarie di sezione delle G. F. Martedì 23 corr. alle 16 la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili terrà rapporto alle patronesse dell'Opera Maternità e Infanzia.

Le operazioni di anticipazione alla Cassa di Risparmio Triestina

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio Triestina ha deliberato di dare inizio prontamente alle operazioni di anticipazione a sensi di legge per consentire alla propria clientela di far fronte agli obblighi derivanti dalla sottoscrizione al Prestito Redimibile 5 per cento. In seguito a tale delibera la Sezione Mutui dell'Istituto cittadino accetterà le domande di anticipazione a partire da mercoledì 24 corrente.

La Val Fiscalina e i suoi monti

Il dott. Winternitz all'Alpina

Sarà questo il soggetto della prossima conferenza all'Alpina: sarà relatore l'egregio prof. dott. Leopoldo Winternitz, il quale, con la nota competenza, illustrerà questa valle e le magnifiche montagne che la circondano e che costituiscono uno dei più interessanti sistemi delle Dolomiti orientali, non solo nei riguardi geografici e alpinistici, ma anche in quelli storici. Queste montagne furono infatti oggetto di contesa tra l'Austria e l'Italia ancor prima della grande guerra e sono passate alla storia le divergenze relative alla Cima Dodici; durante il grande conflitto questi monti furono teatro di epiche gesta da parte delle contrapposte truppe alpine.

L'Esposizione e fiera agricola nazionale di Budapest

L'Associazione nazionale agricola ungherese, organizza nel periodo 17-22 marzo, a Budapest, per la 46.a volta, la Esposizione e fiera agricola nazionale. Data la vastità della Fiera e la grande varietà del materiale esposto, essa promette di costituire una grande rassegna dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e della produzione di macchine agricole di Ungheria, una manifestazione insomma che presenterà un quadro perfetto della loro situazione e dei loro sviluppi e costituirà pertanto insieme anche la migliore occasione per un profondo studio e per una chiara conoscenza delle condizioni dell'agricoltura ungherese. I vari rami della produzione agricola figureranno alla Mostra in gruppi più o meno ampi in esposizioni autonome.

Il fatto che l'Esposizione è connessa anche a una fiera, offre la possibilità di comodi acquisti, data la grande scelta di bestiame da allevamento e di prodotti agricoli e macchine agricole, e offre in genere vaste possibilità per l'inizio di relazioni di affari con i produttori ungheresi. I visitatori della fiera godono varie facilitazioni

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Direzione della Fiera a Budapest, agli Uffici di viaggi e ai Consolati ungheresi.

Decesso. Larga eco di rimpianto ha suscitato in molti circoli cittadini la morte del signor Federico Antonini, pensionato dei Magazzini Generali. L' Antonini, per il suo carattere adamantino, sempre gioviale, simpatico a tutti, lascia onorato ricordo di sè. Alla addolorata famiglia sentite condoglianze.

Sepolture Cimitero comunale di Sant'Anna. Si rende noto che prossimamente verrà apprestato a nuova sepoltura il campo I del Cimitero comunale di Sant'Anna e precisamente tanto le fosse comuni ove giacciono i resti mortali dei decessi dal 25 aprile 1923 al 1.o aprile 1924, quanto i fondi a concessione temporanea (decennali) scaduti a tutto 1936. Sino al 31 marzo 1937-XV, gli aventi diritto potranno ritirare dal Cimitero le lapidi e gli altri segni funerari collocati su dette sepolture verso presentazione alla Custodia di Cimitero di un permesso che sarà rilasciato dalla Divisione amministrativa dell'Ufficio lavori pubblici - Reparto Cimiteri - a chi potrà legittimare con documento il proprio titolo di possesso. Col giorno 1 aprile 1937-XV le lapidi non potranno venir più ritirate, ma rimarranno a libera disposizione del Comune.

ASTERISCHI

La Mostra postuma di Alfredo Tominz

La Mostra postuma di Alfredo Tominz si inaugurò iersera alla Galleria Trieste; tosto vi accorse una strabocchevole folla; e insieme con la vibrante simpatia per l'estinto, si levò tosto, assai alta, la ammirazione per il pittore, che a molti, anzi quasi a tutti, riusciva una sorpresa e una rivelazione. Giacchè — e sembrerà inverosimile — Alfredo Tominz, così popolare a Trieste e così amato, vi era uno dei pittori meno conosciuti dal pubblico; anzi le generazioni giovani non avevano visto di lui che quei piccoli studi di cavalli, di più limitata foga ed ambizione, ai quali si attenevano prudentemente le forze del vecchio. La ragione di questo riserbo del Tominz nell'esporre al pubblico era nobilissima: come direttore del Museo Revoltella, non voleva egli contendere il terreno ad altri artisti ad entrare nel disputato arringo dell'arte. Ma gli amatori d'arte, gli amatori di cavalli (che hanno spesso, e naturalmente, anche il senso dell'arte) ricercavano tuttavia, a Trieste e in altre città, i quadri del Tominz; e ne è testimonio la magnifica raccolta, di circa sessanta opere, che riempie sei sale della Galleria Trieste, e alla quale hanno contribuito con dipinti di loro proprietà alcune delle più distinte famiglie cittadine, alcuni dei più reputati raccoglitori, e lo stesso civico Museo Revoltella, che acquistò un lavoro del Tominz soltanto dopo che questi ne ebbe abbandonato la direzione. Sono dinanzi a noi cinquant'anni di pittura italiana, e si estolle in tutta la sua maestria uno dei più sapienti e più veri pittori di cavalli che siano mai stati in Italia. Diceva iersera un illustre Generale, che presiede e ha potuto prestare alla Mostra ben quattro opere del Tominz: «per i puri sangue» teneva nell'epoca sua il primato una pittrice pisana; per i «trottatori» egli non aveva rivali». Il catalogo della bella Mostra, di cui certo riparleremo, è presentato da Silvio Benco con un breve, affettuoso profilo dell'artista e dell'uomo.

Nozze d'oro

Ieri, alla chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Soccorso, hanno rinnovato il giuramento nuziale i coniugi Maria e Luigi Bauci festeggiando, nell'intimità della famiglia, le nozze d'oro. Attorniavano gli sposi, vegeti e sereni, i figli ing. dott. Virgilio, maggiore del Genio navale, maestra Lanza in Doveri, insieme al genero prof. Mario ed ai nipoti. Il capotecnico Luigi Bauci ha avuto la rara ventura di festeggiare, anni or sono, un altro ben raro giubileo: i 55 anni di fedele lavoro al Cantiere S. Marco. Ma tutta la famiglia Bauci, dal nonno, al padre, al nipote, è legata ai nostri Cantieri: il nonno — padre del festeggiato — vi lavorava già 80 anni fa, quando gli attuali potenti Cantieri Riuniti dell'Adriatico erano rappresentati dalle modeste officine Strudthoff al Passeggio di S. Andrea. Nella felice ricorrenza giubilare i coniugi Bauci hanno voluto esprimere la solidarietà che li lega alla compagine di S. Marco, facendo un'elargizione al fondo di beneficenza «Enrico Furlani» istituito a favore dei bisognosi di quel Cantiere. Ai coniugi Bauci vivi rallegramenti e auguri.

— Oggi attorniati dai figli, generi, nuore e nipoti, festeggiano a Pirano il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio i coniugi Angelo e Lucia Bullo. Alla coppia felice vadano i migliori auguri e felicitazioni.

Onorificenza

Con Sovrano motu proprio il signor Omero Cufodonti è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza premia l'uomo probo, il cittadino integerrimo e il patriota ferventissimo che, da oltre cinquant'anni, presta la sua zelante e fedelissima collaborazione nella ditta G. Economo e Figlio. Vivissimi rallegramenti.

Avete da tenere a battesimo?

Se questo è il caso vi interesserà vedere una vetrina apposita con ricordi adatti che vi ha preparato Cavallar. Si tratta della vetrina di via San Lazzaro.

Una culla

La famiglia del camerata Umberto Damini, consultore del G. R. F. «Giovanni Boscarolli», è stata allietata dalla nascita della Piccola Silva. Vivi rallegramenti.

Trattenimento al Ferroviario. Oggi dalle 18.30 alle 22.30 nella sede Vittorio Veneto avrà luogo il solito festino di danza con l'orchestrina De Colombani.

Il successo del III Treno bianco per Tarvisio

Anche a questo terzo Treno bianco organizzato dal Dopolavoro provinciale per Tarvisio è toccato il più lusinghiero dei successi. Questa mattina alle ore 4.55 una gran massa di dopolavoristi, oltre 500 persone, ha lasciato la nostra città per i campi di neve del Tarvisiano. I dirigenti del Dopolavoro provinciale ci hanno informato che un altro contingente di dopolavoristi prenderà posto sul treno a Monfalcone.

Quest'oggi nella zona del Tarvisiano si svolgeranno le gare indette dal Dopolavoro provinciale ed organizzate dal Dopolavoro Cooperative Operaie per la disputa del torneo «Gildo Invernizzi».

La celebrazione della festa valdese avrà luogo a S. Silvestro (via S. Maria Maggiore) non oggi, bensì domenica prossima 28 corr. alle ore 18.

Messa di Requiem a S. Gia[como] per le vittime dei rossi in Sp[agna]

Domani, lunedì, alle 7, si [celebrerà] nella chiesa parrocchiale di S. [Gia]como un solenne Ufficio di Req[uiem] per tutte le vittime dei ro[ssi in] Spagna, sacerdoti, religiosi [e] laici.

La funzione è stata ordina[ta da] S. A. R. Mons. Carlo Margo[tti]. [A] prender parte a questo atto d[i cri]stiana fratellanza e umana s[olida]rietà sono invitati tutti i fe[deli].

Funerali. Ha avuto ieri, al[le ...] commosse onoranze funebri il [...] Carlo Mattarelli, capo macchi[nista] del Lloyd, a riposo. Ottimo citt[adino] e patriota, l'estinto, dei suoi 7[...] ni di età, 42 ne aveva trascor[si na]vigando, per il Lloyd, la cui [dire]zione lo aveva tenuto semp[re in] grande considerazione anche [per il] contributo da lui dato col su[o fer]mo contegno nell'epoca della [...]tanza sovversiva. Ai congiun[ti le] condoglianze.

Il cordiale saluto di Trieste ai mille legionari-operai

I mille legionari lavoratori delle Provincie di Enna, Agrigento, Padova e Modena, giunti nei giorni scorsi nella nostra città, sono partiti ieri sera per l'Africa Orientale Italiana salutati dalle autorità, dai fascisti e da una folla di popolo, che ha lungamente acclamato al Duce e all'Italia imperiale.

Gli operai, tutti indossanti la divisa coloniale, sono stati inquadrati alle 16 in Piazza della Libertà, davanti al Sylos, sede della Base Legioni Lavoratori. L'equipaggiamento è perfetto, i partenti sono muniti di tutto il necessario per il viaggio e per il soggiorno in Colonia.

Verso la Stazione Marittima

Alle 17 l'imponente colonna, preceduta dalla banda cittadina, si muove. E' alla testa il comandante la Base. Seguono le quadrate centurie al comando del centurione Bassi-Janovitz e del centurione Lenussi. Al suono degli inni della Patria, fatti segno a calorose dimostrazioni da parte dei cittadini, i reparti sfilano attraverso la via Ghega, via Roma, Piazza della Borsa, Piazza Unità. Lungo le rive una vera marea di popolo accompagna i legionari lavoratori nella loro marcia. Al Molo Bersaglieri la colonna sosta in attesa dello imbarco. In perfetto ordine, in tempo relativamente breve, i mille operai, dopo le prescritte operazioni di controllo salgono a bordo del «Rosandra», ormeggiato alla banchina. Alle 19 l'imbarco è completo. I lavoratori già gremiscono i ponti della bella nave lloydiana.

Sul molo affluiscono le rappresentanze di tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma, dei sodalizi dopolavoristici, delle associazioni dipendenti dal Partito. Spiccano sulla folla le insegne tricolori delle organizzazioni.

Sono presenti intorno a S. E. il Prefetto, e al Federale, l'Ammiraglio Rizzo, presidente del Lloyd Triestino, il Generale Dalmazzo, comandante la Divisione del Timavo, anche in rappresentanza di S. E. il comandante il Corpo d'Armata, il comm. Di Bin, per il Podestà, il console generale Borghi, comandante la VI Zona della M. V. S. N., il console Mentasti, comandante la 58.a Legione «San Giusto», il console Robbiano, comandante la III Legione Portuale, il col. Ascoli, comandante del Porto, il rappresentante del Comando militare di Zona, il cav. Gatti, dirigente la segreteria federale, il maggiore Anedda, comandante la Divisione dei carabinieri. Erano inoltre presenti l'ispettore generale delle migrazioni, comm. De Dominicis, l'ispettore delle Basi Lavoratori, comm. Binda, il camerata Di Davide, per il Dopolavoro provinciale, il cap. Calzi, per i volontari, il cap. Mattiussi, per l'Associazione del Fante e i rappresentanti di tutte le organizzazioni fasciste e combattentistiche.

Le autorità sono salite alle 19.30 a bordo del «Rosandra» per recare il loro saluto augurale ai partenti.

La parola del Federale

Tra altissime acclamazioni al Duce i mille operai si sono adunati sui ponti di poppa. Ad essi ha parlato il Federale comm. Grazioli, che ha detto: Camerati legionari. Al momento della vostra partenza per l'Impero io vi porto il saluto affettuoso del Fascismo triestino, e con esso il saluto altrettanto affettuoso di tutta la popolazione di Trieste, che so a voi tanta cara, e che vi segue col suo augurio nel vostro viaggio e nel vostro lavoro. Vedo nei vostri occhi la fierezza di chi si accinge al compito che il Duce gli ha assegnato, quello di potenziare e di valorizzare l'Impero, e farlo degno della nostra grande e amata Patria.

Io vedo nei vostri occhi — continua il Federale — l'orgoglio di questo compito e la sicurezza, che, se sarà necessario, voi imbraccierete le armi per difendere le terre africane conquistate dalle aquile di Roma. Durante la vostra assenza il Partito sarà vicino ai vostri cari con quei sentimenti che legano indissolubilmente tutti gli italiani, stretti intorno al Duce nelle opere di pace, come nelle opere di guerra.

Il comm. Grazioli così concluse: «Sono sicuro, che interpreto il vostro sentimento comunicando a S. E. il Segretario del Partito che voi partite con grande fede e con vibrante entusiasmo, e che il Duce può contare su di voi in qualunque momento».

La partenza del «Rosandra»

Le parole del Federale, spesso interrotte da acclamazioni, sono alla fine coronate da un lunghissimo applauso e da ovazioni al Re Imperatore, al Duce, Fondatore dell'Impero e al Fascismo.

Mentre si alzano i canti della Rivoluzione le autorità lasciano la nave.

Alle 20 precise i sibili della sirena annunciano che il «Rosandra» sta per salpare. Qualche minuto dopo la nave si muove e si porta al largo del bacino «San Giusto», tra lo sventolio delle bandiere e le rinnovate acclamazioni dei partenti e della folla adunata sulla banchina, e lungo le rive.

Riunione della Sezione giuliana della Società di biologia sperimentale

Ieri sera nei locali dell'Associazione Medica Triestina si sono riuniti i soci della Sezione giuliana della Società italiana di biologia sperimentale per procedere alla elezione delle cariche sociali. Riuscirono eletti: a Presidente il prof. E. Maurizio, direttore della R. Scuola ostetrica e Istituto di maternità di Trieste, a segretario il dott. A. Duca, a cassiere il dott. P. Mandruzzato assistenti della R. Scuola ostetrica.

Il corso d'igiene elementare al Dopolavoro ferroviario

Nella sede Vittorio Vento del Dopolavoro ferroviario, il chiarissimo dott. Battigelli ha tenuto ieri sera, dinanzi a un folto uditorio, la settima lezione del corso d'igiene elementare che, come è noto, si svolge ora nelle diverse città del Regno a cura dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle Comunicazioni (Sanitaria «Arnaldo Mussolini»). Il dott. Battigelli, con la sua brillante oratoria, ha trattato in forma piana e ben comprensibile a tutti la pediatria, con particolare riguardo all'allevamento del bambino dalla sua nascita ai primi anni e al suo sviluppo.

L'uditorio, composto in gran parte di mamme socie della S.A.M., alla fine della dotta e utilissima lezione, ha rimeritato il dott. Battigelli di calorosi applausi.

Sabato 27, alle 16.30, il dott. Battigelli terrà l'ottava lezione del corso, alla fine del quale, come premio di assiduità e di profitto, sarà distribuito un utilissimo pacco di «pronto soccorso» per famiglia. Alla lezione di sabato e a quelle rimanenti possono presenziare oltre agli iscritti alla S. A. M. con tessera di frequenza, anche i ferrovieri e loro familiari non soci della Sanitaria «Arnaldo Mussolini».

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì ebbe luogo la seduta scientifica dell'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici.

Il presidente ricorda, applaudito dall'assemblea, il lietissimo evento di Casa Savoia e formula i più fervidi auguri per la prosperità dell'augusta Casa. Egli commemora con sentite parole il testè defunto dott. Leone Epstein ed esalta le virtù dell'estinto, collega stimato ed apprezzato.

Il presidente rammenta ai soci che le conferenze sul servizio sanitario militare in guerra, alle quali tutti i medici sono invitati, si tengono al sabato alle ore 19 nei locali della Biblioteca dell'Ospedale militare.

Ha quindi la parola il prof. E. Freund, che presenta un caso di pseudo pelade, Brocq, quindi un caso di porocheratosi Mibelli, notevolmente migliorato da una nefrite intercorrente e un caso di difficile diagnosi. Il prof. E. Freund ed il dott. B. Prister presentano un caso di dermatite da sensibilizzazione alla luce, localizzata esclusivamente alle palpebre. Il dott. G. Linka riferisce su una delle sue comunicazioni al IX Congresso dentistico internazionale a Vienna, parlando della soluzione del problema della piorrea ed indicando la migliore terapia per questa malattia.

Rancio marinai in congedo. Sabato 27, alle 20, nei locali del Ristorante «Antica Bonavia» verrà consumato un rancio cameratesco. I soci sono pregati di prenotarsi presso la sede, dalle 18 alle 20, via XXIV Maggio, Casa Combattente. Le prenotazioni vengono chiuse giovedì 25.

Al Dopolavoro postelegrafonico. Oggi dalle 18 alle 22, nella sede di via Giorgio Galatti 7, festino di danza. Accompagnerà le danze una scelta orchestrina che eseguirà gli ultimi ballabili della stagione.

"Scrittori jugoslavi,, di Umberto Urbani

L'attività senza dubbio impareggiabile di Umberto Urbani, l'egregio insegnante di letteratura slava alla nostra Università, come divulgatore di testi italiani nei vari paesi della Slavia occidentale e di testi slavi in Italia, si è arricchita in questi giorni di un nuovo volume: il secondo volume dei suoi «Scrittori jugoslavi», che comprende gli autori della letteratura moderna e modernissima, tra i quali tre insigni e ben noti anche tra noi come Ante Tresic Pavicic, Franco Preseren e Ivan Cankar. Il primo volume di questa collezione era uscito già nel 1927 a Trieste, e suscitò interesse e caldi giudizi da parte dei critici; il secondo ora comparso, in edizione della Libreria Schönfeld di Zara, è preceduto da una prefazione quanto mai lusinghiera dell'eminente slavista Arturo Cronia. Esamineremo il nuovo libro, che giunge certo in momento opportuno e intanto siamo lieti di poter annunciare che «Le lingue estere» di Milano pubblicheranno prossimamente, nella versione dell'Urbani «Il ponte sulla Zepa» e altre novelle serbo-croate, e il romanzo dello sloveno Francesco Bevk «I fuochi di San Giovanni».

Trattenimento alla Dalmatica. Stasera, dalle 18 alle 21, alla Società Dalmatica consueto trattenimento familiare di danza, che va incontrando sempre maggiori favori in seno alla folta schiera di partecipanti. Vi sono invitati i soci ed i possessori dell'invito permanente per l'anno XV.

Gruppo sci del Dopolavoro Pubblico Impiego. In occasione dei prossimi campionati nazionali di Cortina d'Ampezzo questo sodalizio organizzerà una gita alla volta di detta località con comodo automezzo attrezzato e con un lussuoso torpedone. Le quote si manterranno entro i più modesti limiti. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del sodalizio (via Coroneo 15).

La Lega Navale Italiana

e la sua azione di propaganda marinara

Il Segretario federale ricevendo recentemente il Comitato direttivo della Sezione di Trieste della «Lega Navale» ha dato direttive per una sempre maggiore intensificazione dell'attività di questo ente, la cui azione di propaganda e di cultura marinara già tante benemerenze si è acquistata.

Il potenziamento che il Duce ha impresso alla Marina fascista rende più che mai necessaria un'intensa opera di popolarizzazione atta ad avvicinare le folle, e specialmente i giovani, al mare e a tutte le manifestazioni che hanno dato gloria sul mare.

Nelle città marinare la «Lega Navale» ha dei compiti precisi di valorizzazione e di organizzazione. Non è detto che il sorgere di una città sulle rive del mare renda l'opera di questo benemerito ente più facile. Alle volte l'immediatezza del mare, e questa nostra diretta partecipazione alla sua vita, ci rendono meno pronti a rilevarne la bellezza e la potente realtà della sua forza.

Il compito della «Lega Navale» è di rendere più manifesta questa multiforme attività, di illustrarne le iniziative, di diffondere fra i giovani la conoscenza di ciò che il Fascismo ha fatto per dare all'Italia quella Marina militare e mercantile che l'hanno resa grande e temuta.

Molto importante è la funzione della «Lega Navale» che il Segretario del Partito ha avocato a sè la presidenza dell'ente. Per lo svolgimento dei compiti le sezioni hanno un vastissimo campo a loro disposizione. Dalla propaganda per mezzo di pubblicazioni alle conferenze, dalle gite alle visite sulle navi, dalle lezioni ai convegni, dalle cerimonie patriottiche alle crociere, e via via attraverso a tutte le manifestazioni che i Comitati possono preparare, la «Lega Navale» può e deve far arrivare la sua voce, che è sempre di esaltazione marinara, in tutti gli strati della popolazione.

La sezione di Trieste non è certo meno attiva delle consorelle. Se il suo nome non si legge spesso sui giornali la sua azione non è meno benefica. Durante l'anno XIV la sua attività si è indirizzata, oltre che all'effettuazione delle disposizioni diramate dal centro, ai Marinaretti dell'O. B. con conferenze — particolarmente interessanti quelle dell'arch. Berlam — distribuzione di materiale didattico per l'arte marinaresca ecc. La presenza della bandiera e delle rappresentanze della «Lega Navale» a tutte le manifestazioni cittadine dice da sola la viva parte che questo ente prende alla vita di Trieste.

Recentemente il Comitato direttivo ha rafforzato, dopo opportuni accordi con le autorità, la propaganda nelle scuole, attività questa che troverà, si può essere certi, la più favorevole collaborazione degli insegnanti ai quali non può sfuggire l'alta importanza di una ben diretta propaganda marinara tra i ragazzi.

Il vasto programma studiato per l'anno XV è, secondo le direttive del Federale, più intenso ancora e meglio atto allo svolgimento dei compiti fissati per la «Lega Navale».

Oltre alla celebrazione del tradizionale sacro rito per i Caduti sul mare, la sezione di Trieste bandirà un raduno delle sezioni costiere a Parenzo in occasione dello scoprimento della lupa romana donata dal Duce, un pellegrinaggio a Capodistria e altre manifestazioni patriottiche. La propaganda sarà intensificata con interessanti conferenze, con visite al Museo del mare, all'Aquario, alle unità della Marina, con la partecipazione ai vari ecc.

Lo sport del mare trova pure posto nel programma col bando del torneo di pallanuoto per la coppa d'oro «San Giusto».

Così, con un vasto complesso di attività, alle quali si aggiungeranno quante altre iniziative possono trovarsi di utile applicazione, la sezione di Trieste della «Lega Navale Italiana» si appresta — e ha già iniziato l'opera — allo svolgimento dei compiti che le sono assegnati, non ultimo quello di aumentare il numero dei soci, dal quale dipende il sempre più vasto e attivo potenziamento dell'ente.

Film a passo ridotto
al Gruppo fotografi dilettanti

Martedì 23 alle ore 21.30 in sede sociale avrà luogo una riunione in cui verranno proiettati dei films a passo ridotto, girati dai soci.

Serata di danze e d'illusionismo
al Dopolavoro «Vittorio Veneto»

Domani, lunedì, alle 21, nelle eleganti sale del Dopolavoro Vittorio Veneto, via Crispi 7, si terrà una serata di danze presentate dall'artista russa Maria Yessipowa e d'illusionismo e magia moderna eseguita dal prof. Estone.

I biglietti d'ingresso, al prezzo di lire 2, sono in vendita alla segreteria del Dopolavoro.

A Cortina con la S. T. di Nuoto e il C. C. Saturnia

Le due società cittadine che con le loro organizzazioni di gite sciatorie si sono imposte all'ammirazione generale dei nostri sciatori, proseguendo il loro programma di attività invernale, organizzano per il giorno 7 marzo una gita a Cortina in occasione della disputa dei campionati nazionali

La partenza del solito comodissimo automezzo attrezzato avverrà sabato 6 marzo alle ore 17 e il ritorno entro la mezzanotte dell'8 marzo. La notte del 6-7 sarà trascorsa in albergo con camere riscaldate poichè data la lunghezza del viaggio non sarebbe ragionevole svolgere tutto il percorso in una sola notte. La quota di partecipazione comprendente il viaggio e il pernottamento è fissata in lire 35.

Recite di filodrammatici

«Il poeta e la signorina» al Dopolavoro «Acegat». Mercoledì 24, alle 21 precise, nel teatrino della sede di via Battisti n. 10, il gruppo filodrammatico del Dopolavoro aziendale «Acegat» diretto dal camerata Enrico Trevisan, replicherà a richiesta dei dopolavoristi la commedia giocosa in tre atti di Nino Berrini «Il poeta e la signorina». I biglietti si acquistano presso il bar della sede.

«Argento vivo» al Dopolavoro «Beltrame». Mercoledì 24 avrà luogo al «Beltrame» la replica di «Argento vivo», che nella prima sua esecuzione ha riscosso tanto caloroso successo. Gli stessi interpreti, signori Prezzi, Alberti, Gabersini, Castellana e Caldari e le signore Bessi, Vidali, Mussini e Sardo riconfermeranno ancora una volta il precedente caldo successo. Inizio alle 20.30 precise. Soci ingresso libero.

Varietà e Cinema

Oggi al Vittoria «Il venditore di uccelli», l'operetta di Zeller diffusa nel cuore di quanti amano la musica e l'allegria.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 15.30: «Parsifal», di R. Wagner (a prezzi popolari).

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grandioso succ.: «Questi ragazzi», dalla commedia di G. Gherardi, con Vittorio De Sica, Enrico Viarisio e Giuditta Rissone. Segue cartone a colori di Walt Disney: «La lepre e la tartaruga». I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50.
Nazionale. 14: Grande succ.: «Ho perduto mio marito», con P. Borboni, N. Besozzi, E. Viarisio. Segue Doc. Luce: «Cronache Impero 2». Galleria L. 5, I posto L. 3, II posto L. 2.
Excelsior. 14: Entusiastico successo: «L'ora misteriosa». Metro, con Loretta Young e Franchot Tone.
Supercinema Principe. 13.30: Un altro colosso Metro: «La fuga di Tarzan», con Maureen Sullivan e Johnny Weissmüller. Ritorna il vero Tarzan! Successo grandioso.
Fenice. 14.30: «La luce del mondo». Comp. operette Dezan: «La Geisha». Ultimo giorno.
Italia. 14: «L'uomo che sorride», il più bello e divertente con Assia Noris, V. De Sica, U. Melnati, E. Viarisio.
Regina. 14: «Il sentiero del pino solitario», colossale film a colori naturali con S. Sidney e F. Mac Murray.
Impero. 14: «L'Imperatore della California», il colosso Enic, con Luigi Trenker. Ingresso L. 1.
Reale. 13.30: «Il mio amore eri tu», con Franchot Tone e Jean Harlow. Un dolce idillio d'amore. Metro.
Garibaldi. 14: «Ave Maria», con Beniamino Gigli. Lire 1.
Novo Cine. 14: «Sotto due bandiere», Continua il grande successo con Claudette Colbert e Ronald Colman. Lire 1.
Massimo. 14: «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper, il film più bello d'immenso successo. L. 1.
Moderno. 14: «L'ebbrezza dell'oro», con Edward Arnold. Topolino. II 0.55.
Armonia. 14.30: «Clò Clò», Martha Eggerth. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 14: «Follie di Broadway», con Eleanor Powell e Robert Taylor.
Savoia. 14: «L'antenato», comicità, con Antonio Gandusio. Topolino.
Azzurro. 14: «Ma non è una cosa seria», con De Sica ed Elisa Cegani.
Popolo. 14: «La nave di Satana» L'Inferno di Dante) con Spencer Tracy e Claire Trevor. Segue: «Samarang», un'avventura nei tropici.
Vittoria. 14: «Il venditore d'uccelli», dall'operetta di Karl Zeller con Lil Dagover e Wolf Albach.
Centrale. 14: «L'artiglio giallo», film del mistero, con Charlie Chan.
Adua. 14: «La vedova allegra», grandioso film Metro con Maurice Chevalier e Jeannette MacDonald.
Venezia. 14.30: «Il poliziotto Schwenke», con Gustav Fröhlich, e «Bandito gentiluomo», con D. Turpin.
Argentina. 14: 2 programmi: «La città perduta» e «Un bacio e una canzone».
Belvedere. 14: «Gli angeli del dolore», con L. Young e J. Boles. Topol.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grandioso debutto: Tre stelle del varietà: Mima Moreau, Liliana Vernouis (prima volta a Trieste). Brunetta Astir.
Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon. Trio Novaro. Nuova direzione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Federale darà oggi il via

alla corsa campestre dei Giovani Fascisti

Oggi, alle 9.30, presenti tutti gli ufficiali dei Fasci Giovanili di Combattimento, il Segretario federale darà il via ai 400 concorrenti ai campionati provinciali di corsa campestre che si svolgeranno all'Ippodromo di Montebello su un percorso di cinque chilometri.

In questi ultimi giorni sono pervenute all'Ufficio sportivo del Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ulteriori iscrizioni di partecipanti, sicchè si è superato di gran lunga il numero di 300 partecipanti, raggiungendo così quasi i 400. E' inutile dire la importanza di questa gara se si osserva il rilevante numero di partecipanti.

Il campionato provinciale, che ha lo scopo di selezionare i migliori elementi che rappresenteranno il Comando federale di Trieste ai Campionati nazionali che si svolgeranno a Roma nella prima quindicina di marzo, è riservato a tutti i Giovani Fascisti del capoluogo e della provincia nati fra il 1.o gennaio 1914 e il 31 dicembre 1918.

Tutti i partecipanti sono i migliori classificati nelle 70 eliminatorie di Fascio, delle quali 65 corse in provincia e 5 a Trieste. Tutto questo dimostra la vasta propaganda che il Comando federale svolge a favore di questa attività fra la massa dei suoi organizzati.

Premi di rappresentanza. Grande coppa argentone al Fascio primo classificato fra i primi 60 arrivati; coppa argentone al Fascio secondo classificato fra i primi 60 arrivati; targa d'argento grande al Fascio 3.o classificato; targa argento media al Fascio con maggior numero di arrivati; targa di argento piccola al Fascio di provincia con il maggior numero di arrivati; nonchè molti altri.

Alessandria-Triestina
La formazione delle due squadre

ALESSANDRIA, 20

La squadra della Triestina è arrivata ad Alessandria questa sera alle 22. La comitiva è composta dal dirigente capitano Casale, dall'allenatore Konrad e da 12 giuocatori. Castello fungerà da riserva e la squadra si allineerà nell'ordine seguente: Umer; Gaigherle e Loschi; Pasinati, Ranciglio, Spanghero; Mian, Chizzo, Busidoni, Costa, Colaussi.

La squadra alessandrina si trova in una situazione piuttosto critica, a causa dell'assenza dei due migliori attaccanti: Massiglia, che sconta la seconda e ultima giornata di squalifica, e Casalino, infortunatosi durante l'ultimo allenamento. Con ogni probabilità vedremo in campo la seguente formazione: Ceresa; Turino e Lombardo; Barale, Parodi, Bigando; Bonino, Robotti, Rosso, Vecchi, Croce.

Il tempo è sereno e promette una buona giornata. Il campo è in ottime condizioni e senza dubbio permetterà alle squadre di svolgere il loro giuoco migliore.

Marzi trionfa a Sanremo
nel torneo «Fioretto d'oro»

Nella sala spettacoli del Casino Municipale, affollata di pubblico elettissimo, si è iniziato il torneo di scherma, cui partecipano Italia, Belgio, Austria, Francia, Germania, Polonia, Inghilterra e Ungheria, con incontro femminile di fioretto vinto dall'inglese Puddefeot, che ha battuto l'italiana Ada Biagini con 8 a 7. Nel torneo per il Premio «Fioretto d'oro» splendido il trionfo dell'italiano Gustavo Marzi, con 4 vittorie e nessuna sconfitta. Seguono il francese Gardère, con due vittorie, l'italiano Nostini, l'austriaco Losert, il tedesco Edseneeker. Dirigeva le gare il colonnello Anspach, presidente della Federazione internazionale.

La domenica sportiva a Trieste

Corsa campestre dei Giovani Fascisti. Campionato provinciale con 400 GG. FF. e gara selettiva per i campionati nazionali. Il Federale darà il «via». Adunata all'Ippodromo di Montebello alle 9.30.

Campionato di scherma dell'O. B. Torneo provinciale per Avanguardisti e graduati. Sala d'armi della caserma Vittorio Emanuele III, con inizio alle 9.

Ginnastica-Sciesa Milano. Per il campionato di pallacanestro, divisione nazionale. Palestra della Ginnastica, inizio alle 15.30. Precederà incontro femminile P. Impiego-Chimici.

Campionato giuliano corsa campestre. Alle 14.30. Stadio del Littorio sul percorso di metri 10.000. Organizzazione S. G. Triestina.

Campionato ragazzi: Triestina-Ponziana. Gara decisiva per il campionato federale. Campo Montebello, inizio alle 11.

Torneo dopolavoristico pallacanestro. Campo Chimici: Chimici-P. Impiego (femminile) ore 14.30; Chimici-Beltrame, ore 15.30. Campo Crda: Crda-Cooperative, ore 14.30; Acegat-Prosecco, ore 15.30.

Coppa Direttorio. Incontri di calcio, con inizio alle 14.30: Acegat-Triestina; Ponziana-Crda Monfalcone.

Torneo ragazzi «Coppa Ponziana». Campo Montebello: Triestina-Ponziana, ore 9.45; Fortitudo-Caffè Sportivo, ore 14.

Fortitudo B-Casalini. Incontro calcistico amichevole, campo Montebello, inizio alle 15.

Mercato Centrale-Dimm. Alle 9, campo Ponziana, incontro calcistico amichevole.

Bar Venier-Bar Pavan. Incontro calcistico amichevole, campo Ponziana, inizio alle 10.30.

Convocazione giocatori della Triestina. Oggi alle 14.15 sul campo dell'«Acegat» (S. Giovanni): Parola, Scapin, Millich, Kaffenigg, Bortolutti, Valcareggi, Pagani, Franco, De Carli, Grezar, Beorchia, Amoroso e Braico. Alle 19.15 sul campo Montebello: Fabrizi, Locchi, Sacchetti, Radio, Gregori, Pollahi, Antonini, Castellani, Merlac, Pierini, Ranieri e Rissolo. Alle 9 sul campo Montebello: Costanzo, Perper, Auremi, Poiani, Bacchetti, Soldo, Beau, Serbottini, Baizt, Vici, Vardabasso, Bitesni e Causi.

La Società Ginnastica Triestina informa che nessun atleta, messo in lista di trasferimento d'autorità dalla Fidal, per ritardo nel rinnovo dei cartellini, abbandona i colori bianco-azzurri.

S. G. Triestina-Sciesa

Quest'oggi alle 15.30 avrà inizio nella spaziosa palestra della «Ginnastica» l'attraentissimo incontro di pallacanestro fra i granata dello Sciesa e i bianco-azzurri della «Ginnastica». I giocatori capitanati da Dino Moretti sono in smaglianti condizioni di forma, e tutto lascia prevedere che assisteremo ad una emozionante partita. L'incontro principale sarà preceduto da una partita fra le squadre femminili del Pubblico Impiego e del D. I. Chimici.

Il cap. Litta su "Lionetto,,
vince la Gran Corsa Roma

ROMA, 20

All'ippodromo di Tor di Quinto si è conclusa nel pomeriggio la riunione ad ostacoli con la disputa della cinquantesima Gran Corsa di Roma. Erano presenti le Principesse Jolanda e Mafalda ed il Segretario del Partito Ministro Starace. Nella Gran Corsa di Roma, che si è svolta sulla distanza di 4.270 metri, è arrivato primo «Lionetto», montato dal capitano Litta, seguito a due lunghezze da «Violante»; terzo a tre lunghezze è arrivato «Galdino» e quarto «Ibero».

Lotte e ardimenti di rocciatori triestini

Il Campanile di Val Montanaia

Come nelle ascensioni sulle nostre montagne e nelle discese nelle nostre caverne a fianco degli alpinisti e degli speleologhi anziani ci sono i più giovani e i giovanissimi destinati a continuare nel tempo l'opera che da mezzo secolo ormai l'Alpina delle Giulie svolge sulle montagne e nel sottosuolo carsico, così anche sulla cattedra di questo sodalizio abbiamo visto quest'anno, accanto agli anziani, vari giovani, che si sono affermati oratori efficaci, simpatici e brillanti. Fra questi devesi ricordare la gentile alpinista Eddy Muschi, che destò il più vivo entusiasmo colla narrazione delle sue difficili imprese sulle guglie di Brenta; Carlo Finocchiaro, che incatenò l'uditorio colla descrizione della discesa nel grande Abisso dei Serpenti, e infine Carlo Cernitz, che l'altra sera, pur svolgendo il suo tema nel campo limitato di una sola montagna, con opportuni richiami storici e geografici, con interessanti considerazioni sulla tecnica dell'alpinismo di roccia, con la dettagliata descrizione di ardue scalate, seppe dare alla sua conversazione una impostazione quanto mai vasta, vivace e interessante, che gli valse l'elogio più caldo da parte del numeroso uditorio che gremiva l'ampia sala dell'Alpina.

Carlo Cernitz all'Alpina

Esordì con una sommaria descrizione del gruppo degli Spalti di Toro e dei Monfalconi, aspra e selvaggia catena dolomitica che si innalza tra il Piave e la Val Cimoliana, lontana dalle grandi strade automobilistiche e da centri popolosi, scarsamente servita da casere e da rifugi; ricordò come assai tardi essa venne esplorata dagli alpinisti veneti, cadorini e triestini, tra cui citò Napoleone Cozzi, Alberto Zanutti, Giuseppe Marcovig, Antonio Krammer, l'avvocato Bolaffio, Antonio Taddio, l'avv. Chersi, che su *Alpi Giulie* scrisse degli splendidi bozzetti, illustrando le sue ascensioni su quelle aspre vette. Destò la commozione fra i presenti la rievocazione, che egli fece, con toccanti parole, di Ermanno Fragiacomo, che effettuò parecchie salite su quelle vette impervie, e più ne avrebbe fatto se la morte non l'avesse strappato, nel vigore degli anni, alla montagna, alla famiglia, al nostro Paese, che amava di un amore infinito.

E nel centro di queste montagne s'erge la grande stele di roccia, il Campanile di Val Montanaia, che si differenzia da ogni altra croda, perchè nessuna cresta, nessuna appendice la lega alle cime circostanti, ma d'un balzo si eleva solitaria dalle ghiaie della Val Montanaia. Molti furono gli alpinisti che girarono attorno alla sua base, ma nessuno osò affrontare i suoi appicchi. I primi che concepirono questa audacia furono due triestini, due anziani nostri assi dell'alpinismo di roccia: Napoleone Cozzi e Alberto Zanutti; nel settembre 1902 essi fecero due tentativi, ma la torre li respinse sotto l'ultima cuspide. Questi tentativi però dischiusero la strada ai primi salitori, Glanwell e Günther, che, avute da loro precise notizie sulla via percorsa e trovati i loro segni sulle roccie, il 9 settembre 1902 toccarono la cima e risolsero così uno dei più ardui problemi dolomitici di quei tempi.

La campana sulla vetta

La descrizione dei tentativi dei nostri e dell'impresa dei due rocciatori tedeschi, fatta dal Cernitz con vivacità e brio e con l'apporto di fatti e circostanze ignote alla massima parte dell'uditorio, destò il più grande interesse. Fino allo scoppio della guerra poche furono le scalate del Campanile; durante la guerra la zona degli Spalti di Toro e dei Monfalconi rimase deserta; ma la guerra, fra i grandi benefici che portò all'Italia, portò anche un notevole risveglio nell'alpinismo; il Fascismo, attraverso il Club Alpino Italiano, potenziò questo risveglio e oggi anche in questo campo l'Italia gode un ambito primato. Ed ecco, nel dopoguerra, il Campanile di Val Montanaia venir preso d'assalto da ogni suo lato. Venti alpinisti veneti, fra cui tre signorine, portarono e fissarono sulla vetta una campana, che porta inciso l'esametro: «I muti recessi ristonan per me, di chiosa a trionfo». La fece suonare per prima Elisa Fanton, madrina delle crode e dei rifugi. Destò un grande scalpore la affermazione di un alpinista, che sostenne di aver scalato da solo il Campanile per gli strapiombi del versante settentrionale.

I «garsini» vittoriosi degli strapiombi

Guide di gran fama ed esperti rocciatori tentarono di ripetere la scalata, ma sempre invano, sicchè le polemiche si protrassero a lungo e talvolta ebbero carattere acre e poco simpatico. L'eco di tali controversie giunse anche a Trieste, e i rocciatori del «Gars» decisero di tentare alla lor volta la via degli strapiombi nord. Un primo tentativo non riuscì causa le avversità del tempo; in un secondo, sette «garsini», fra cui una gentile signorina, messi in azione tutti i mezzi e tutti gli apprestamenti che offre la più moderna e raffinata tecnica di roccia, superarono, con un'impresa che ebbe del fantastico e dell'inverosimile, i famosi strapiombi nord del Campanile e fecero chiudere per sempre la polemica, che troppo a lungo si protraeva nel mondo dei rocciatori italiani.

Carlo Cernitz, descritte varie altre ascensioni, rievocò poi quella in cui i rocciatori del «Gars» vollero accompagnare sulla cima del Campanile Alberto Zanutti, che trent'un anni addietro, come abbiamo detto, aveva effettuato il primo tentativo di scalare quella torre assieme a Napoleone Cozzi. I giovani rocciatori dell'Alpina vollero in quell'incontro che il loro camerata anziano per primo toccasse la sommità del Campanile e suonasse la meravigliosa campana a ricordo del caro compagno di un giorno. «I camini, le fessure, i canaloni, gli anfratti delle cime circostanti — disse l'oratore — come le canne di un immenso organo raccolsero il suono, e le pareti degli Spalti di Toro e dei Monfalconi ripercossero e ingigantirono la voce della piccola squilla, sicchè parve in quel momento che mille bronzi sonassero a gloria nelle altezze».

I giovani rocciatori si strinsero sulla vetta del Campanile affettuosamente intorno al pioniere dell'alpe e una tazza di spumante concluse il rito crodaiolo, che valse a stringere maggiormente i vincoli che legano i giovani ai vecchi alpinisti. L'ispirata chiusa della bella conferenza di Carlo Cernitz, accompagnata da una magnifica serie di fotografie, fu salutata da una salve di applausi da parte dei presenti, che vivamente si felicitarono col giovane oratore.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 95; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Il trotto a San Siro

MILANO, 20

Premio Mariano: 1) «Fortunello Great». Tot.: 18.

Premio Maura: 1) «Augusta», 2) «Gardenia», 3) «Lilletta». Tot.: 21, 6.50, 6.50, 9.

Premio Traguardo: 1) «Gandusio», 2) «Oggebbio». Tot.: 11.50, 6, 6.50.

Premio Morivione: 1) «Rosalba», 2) «Diletta», 3) «Pasubio». Tot.: 12, 6.50, 7, 24.50.

Premio Crespano: 1) «Berna», 2) «Dama», 3) «Leone». Tot.: 27, 8, 9, 7.

Premio Tabella: 1) «Minuccio Ward», 2) «Coriolano», 3) «Giotto». Tot.: 12, 7.50, 6.50, 12.

Premio Tenaglie: I div.: 1) «Glory Peter», 2) «Gladianello», 3) «Duca di Travalle». Tot.: 20.50, 9.50, 7.50, 12.60. II div.: 1) «Scopas Harvester», 2) «Ulderico», 3) «Danilo». Tot.: 29, 13.50, 19, 13.

[Conf]erenze per ostetriche

[Il] Sindacato provinciale fascista [ostet]riche di Trieste comunica: Il [chiari]ssimo prof. E. Maurizio, di[rettore] della R. Scuola Ostetrica [e dell']Istituto di Maternità, inizie[rà mer]coledì 24 alle 16.30 un ciclo [di con]ferenze per levatrici sul te[ma «L'a]ssistenza moderna della gra[vidanza] e della puerpera». Le con[ferenze] saranno tenute nell'aula [della] R. Scuola Ostetrica (Ospeda[le Re]gina Elena).

[Il ba]llo dei canottieri della Ginnastica

[Vivi]ssima è l'attesa per il gran [ballo] annuale dei canottieri della [Socie]tà Ginnastica Triestina, che [avrà l]uogo sabato 27 corr. nella se[de soc]iale. La vasta e bella sala di [via Gi]nnastica 47, sarà addobbata [in bia]nco-azzurro, i colori del fio[rente] sodalizio cittadino.

[Per] inviti, rivolgersi alla segre[teria s]ociale, via Ginnastica 47. Si [avvert]e alla festa, che avrà ini[zio alle] 22, in abito da sera o di[visa].

[La p]rossima veglia del "Guf,,

[Il] Comitato balli e festeggiamen[ti del] «Guf» sta organizzando per [la] Quaresima una veglia dan[zante] che si terrà nella sala Mas[...] di via del Coroneo 16. La ve[glia] sarà allietata dall'orchestrina [...], che eseguirà le ultime no[vità] della stagione.

[Il ba]llo della scherma al "Dimm,,

[Il] sabato 27, dalle ore 22 in [poi,] il «Dimm» ha organizzato l'ul[timo] grande ballo della stagione [sotto] gli auspici della Sezione [...]. Inviti si rilasciano in se[de,] via Trento n. 2, tel. 95-35.

[Com]messi di carriera del Lotto

[L']Associazione mutilati e invali[di di] guerra, Sezione provinciale di [Trieste], comunica: In relazione a [quanto] è stato disposto dall'Uffi[cio cen]trale del personale presso il [Minis]tero delle Finanze con la no[ta n.] 9767 del 1.o dicembre 1936, [per il p]rossimamente indetto l'espe[rimento] pratico per la nomina a [comme]sso di carriera nei banchi [del Lotto].

[Al] detto esperimento possono [prende]re parte a norma del R. D. [... ott]obre 1932, N. 1478, i mutila[ti e] invalidi di guerra o per la [causa] nazionale, vedove ed orfani, [prescin]dendo nei riguardi di costo[ro da] ogni condizione, quanto alla [...], fermo soltanto per gli orfani, [il mi]nimo di anni 18.

[Gli] aspiranti dovranno produr[re a] questa Intendenza (Ufficio lot[to) en]tro il corrente mese apposita [doma]nda redatta in carta bollata [da l]ire 4 allegando il regolare do[cum]ento comprovante la qualifica [di c]ui sopra, il certificato su com[...] carta da bollo, da rilasciar[si dal] Segretario federale, da cui [risul]ti la loro iscrizione al Partito [o ai] Fasci Femminili, oltre agli [altri] documenti prescritti dal se[condo] comma dell'art. 88 del vi[gente r]egolamento sul lotto e cioè: [a) cer]tificato di nascita; b) certifi[cato di] cittadinanza italiana; c) [titolo] elementare o altro titolo [equiva]lente; d) certificato di buo[na co]ndotta rilasciato dal Podestà; [e) cer]tificato di non incorse pena[lità]. I due ultimi certificati do[vranno] essere di data non anterio[re a] tre mesi.

[A] tutti coloro che intendono par[tecipa]re al concorso sarà data co[munic]azione del giorno e dell'ora in [cui a]vranno luogo le prove le quali [si sv]olgeranno soltanto a Roma. Si [avverte] che a mente del R. D. L. [... feb]braio 1935 N. 163, è consen[tito a]gli invalidi di guerra di par[tecipa]re al concorso anche se sprov[visti] di tessera di iscrizione al [Partito].

Vent'anni di storia triestina nella casa di Giuseppe Garzolini

Renato S. — un patriota che da molti anni vive lontano dalla nostra città — ci invia questa colorita e interessante rievocazione d'altri tempi, che a molti nostri lettori farà certamente l'effetto di un nostalgico tuffo nel passato.

«Assente da Trieste, ho letto appena oggi l'articolo «Con Menotti Delfino quarantacinque anni fa», che il Piccolo ha pubblicato il 12 corrente. E vi confesso che un'onda di ricordi m'è salita dal cuore, perchè nel 1882 avevo cominciato anch'io a frequentare la casa Garzolini: quella casa inobliabile, come voi ben la chiamate, dove il patriota Giuseppe Garzolini, pittore e scrittore tanto valente quanto modesto, e dove più tardi i suoi figliuoli, allevati nel rispetto delle tradizioni e nel culto della casa e della famiglia, adunavano i loro amici, divenuti più tardi «illustri» anch'essi, al pari di quelli da voi citati, se non ancora, al par di quelli, tutti «scomparsi».

L'ho frequentata per molti anni, fino al giorno in cui dovetti abbandonare la mia città, per viverci, pur troppo, lontano; e vi assicuro che, quando ci ripenso, mi prende una grande nostalgia, e son contento d'esser vecchio, per poter ricordare le ore vissute in quel tempo, punto immaginabili da chi non le ha conosciute.

Anticamera del palcoscenico

Nel vostro articolo, parlando di Menotti Delfino, fate i nomi dei vecchi pittori, dei vecchi scultori e dei vecchi scrittori che frequentavano quella casa; ma chissà quanti ne avete dimenticati? Elda Gianelli, per esempio, e Adele Butti, solo per citarne alcuni, e Attilio Hortis e Felice Venezian e Filippo Zamboni, ch'io stesso vi ho incontrato parecchie volte, col Pitteri e col Caprin. Nè avrebbe dovuto mancare il nome di Giorgio d'Andrea Galatti, il quale, mentre studiava pittura con Giuseppe Garzolini, trovava il modo di soccorrere quei giovani artisti poveri, ma d'ingegno, che il suo maestro gli additava, e d'imbastire, a tempo perso, quel nobile testamento che poi fece a favore della nostra città.

Nell'articolo in discorso voi fate pure i nomi degli aspiranti alle tavole del palcoscenico, che esordivano in quella casa, per avere la soddisfazione di cimentarsi la prima volta col pubblico. Io ricordo che a questi cantanti concittadini si univano, susseguendosi ininterrottamente, tutte le altre categorie degli artisti nostri: gli scultori Güttner, Mayer, Tamburlini e Marin; i pittori Wostry, Grimani, Fittke, Cambon, Dudovich, Miceu, Cernivetz, Zangrando e, quando venivano a Trieste, anche Fragiacomo, Laurenti e Jakobides. Di musicisti, ricordo Randegger, Curellich, Jancovich, Barison, Viezzoli, Cantoni, Grassi, Ballerini, Russi, Leban, Franco, la Giraldi e la Codelli; e so che molti di questi pubblicarono della bella musica su versi del figlio anziano di Giuseppe Garzolini, Eugenio, che era su per giù della loro età e del quale erano amici, anche perchè egli stesso era allora un buon pianista, che proprio in quegli anni aveva riportato un certo successo in un pubblico concerto, sonando a due pianoforti, con Armando Stringari, il «Capriccio brillante» di Mendelssohn, e, da solo, un pezzo di bravura, composto dal suo maestro Lodovico Garzaner, da voi pure menzionato.

Il bacio alla Pettigiani

D'altra parte ricordo che tutte le migliori forze dell'arte lirica italiana, che, in quel tempo felice, come voi dite, calcavano le scene triestine, erano ospiti, magari per una volta sola, della casa inobliabile. Vivessi mill'anni, mi rimarrà sempre impresso coi trionfi di Menotti Delfino, quello ottenuto una sera dalla Pettigiani, che allora interpretava, con la sua ugola d'oro, l'Ofelia nell'«Amleto», al nostro Comunale. Tutti avrebbero voluto abbracciarla: una sessantina di persone, almeno. Non potrei giurare, ma credo che, per tagliar corto, Giuseppe Garzolini, interpretando l'entusiasmo dei presenti, l'abbia, «coram populo», baciata in fronte!

In nessun altro posto poi, all'infuori di questa casa, ho mai sentito tanti duetti, tanti quartetti, tanti sestetti! Come in nessun altro posto mai mi sono imbattuto in un altro Eugenio Lordschneider, il misantropo coetaneo di Giuseppe Garzolini, che, senza conoscere una nota e senza aver mai studiato musica, ma dotato d'un orecchio soprannaturale, sentito che aveva un'opera a teatro, il giorno dopo la riproduceva tale quale, da capo a fondo, al pianoforte, tra lo sbalordimento del pubblico incredulo.

Il teatro delle marionette

Ricordo poi che, a simiglianza di quanto ingegnosamente aveva fatto, molti anni prima, il Lauro nella soffitta della sua casa, in Corsia Giulia, i figli di Giuseppe Garzolini, Guido e Mario, insieme con Gildo Buri, fecero nella soffitta della scuola di via Kandler (della quale, sia detto fra parentesi, la famiglia del direttore, ch'era appunto Giuseppe Garzolini, aveva diritto d'usufruire del quartiere «in natura», con i suoi molti e comodi annessi e connessi), costruendovi un vero e proprio teatro, dagli scenari stupendi e dalle marionette di mezzo metro ciascuna, tutte snodate e vestite di abiti tali, che Giovanni Bonaventura, il quale gestiva allora la «Sartoria teatrale triestina», come le vide, si dichiarò vinto!

E questo avveniva mentre i fratelli minori, coi loro piccoli amici, facevano risonare il cortile dei loro giochi, delle loro risa, dei loro gridi, quasi in gara col cinguettio festoso dei passeri accorsi a beccolare le briciole, che, a merenda finita, tutti i bambini dovevano raccogliere e deporre sopra una pietra larga e pulita, lontano dall'erba, perchè gli uccelletti potessero vederle dal tetto, dove stavano spiando.

Se Gildo Buri, con Guido e Mario, e alcuni volonterosi, di cui ho dimenticato il nome, provvidero all'architettura e all'attrezzatura di questo teatrino, che nulla aveva da invidiare a quello del Lauro, Carlo de Dolcetti, coadiuvato da altri volonterosi, il nome dei quali ho pure dimenticato, ne curava la parte drammatica, andando alla ricerca dei copioni, quando, a guadagno di tempo, non li creava lui addirittura; mentre alla parte istrumentale, che furoreggiava durante gl'intervalli, provvedevano due ragazzetti, di sei o sette anni, con un organetto di quelli di cui s'è perso lo stampo, i fratelli Ciro e Adelchi, pure figli di Giuseppe Garzolini: ora procuratore della Cassa di Risparmio Triestina il primo; profugo dalla Spagna il secondo, miracolosamente scampato, sette mesi or sono, alla condanna a morte inflittagli dai soviet di Almeria, reggendo egli quel Consolato del Regno d'Italia!

Medici illustri

Tornando a bomba, credo di non esagerare (e chi mi legge, mi sarà buon testimonio), se affermo che tutta Trieste intellettuale passò, in quegli anni beati, per quella benedetta soffitta, dove, insieme col teatro dei figli, trovava posto un secondo studio del padre, per le sue tele di maggiori dimensioni, e dove il Veruda e il Wostry gli fecero, l'uno dopo l'altro, il suo ritratto grande al vero.

Anche parecchi medici frequentavano assiduamente quella casa patriarcale. Ricordo l'Escher, il quale anni addietro aveva amputato un piede a Giuseppe Garzolini, ricordo il Simoni, il Tedeschi, il Germonig, il Nicolich, il Brettauer, il Marcus, nelle cui mani, se non mi sbaglio, finì un bel giorno il teatrino, con armi e bagaglio.

In una parte di questa soffitta, grande come la grandissima casa, trovarono in quel tempo posto anche due linde stanzette e una modesta anticamera, che il Municipio di Trieste aveva fatto da poco costruire, con riguardo all'aumento impensato della famiglia del direttore, perchè bisogna sapere che, pure avendo Giuseppe Garzolini vivi sei de' suoi nove figliuoli, benchè non nuotasse nell'abbondanza e benchè fosse stato più volte duramente provato dalla sorte, fece non ostante venire dalla Spagna, insieme con la sua vecchia madre, due nipoti, orfani d'un suo fratello, che adottò, come la cosa più naturale del mondo, quali figli, aggiungendo così al suo innato altruismo virtù a virtù.

Burattini e serpenti incantati

Ripensandoci, ricordo ancora di avere assistito in quella casa, diversi anni prima che alle rappresentazioni delle marionette, alle suggestive rappresentazioni di Ermanzio, coi suoi famosi burattini, che facevano sbellicar dalle risa gli intervenuti; mentre, dal canto suo, il prestigiatore Eugenio Schweng, allora procuratore dell'antica ditta Pellis, li terrorizzava coi suoi serpenti addomesticati!

Ricordo pure, ma confusamente, Erminia Bazzocchi, poetessa estemporanea, il direttore d'orchestra Ciro Cavalieri, nero come il carbone, e il maestro Ettore Wram, che spesso mandava in visibilio l'eletta schiera de' suoi ammiratori, come talvolta la mandava Riccardo Weiss, suo allievo, che qualche anno dopo aprì, a Vienna, una scuola di violino, la quale, credo, viva ancora.

E sapete quando propriamente la Bazzocchi, il Cavalieri e il Wram si producevano in casa Garzolini? Quando il celebre burattinaio Ermanzio cantava da tenore e non aveva ancora dato alle stampe «Le giornate di Nembrot». Se ne deduce che la data si perde nella caligine dei tempi, non solo per modo di dire.

E' stata una casa unica questa della nostra città, e varrebbe la pena, io penso, che qualcuno più adatto di me la fermasse nella cronaca, oltre che per rievocare e, se mai, far meglio conoscere gli uomini più degni che vi sostarono, per lumeggiare i due grandi amori che hanno assorbito la vita multanime di Giuseppe Garzolini: la penna e il pennello, e la proverbiale sua dirittura, che tanto in alto l'ha posto nell'estimazione generale; e per rivelare altresì alle generazioni, che non hanno avuto la fortuna di avvicinarlo, il suo gran cuore e quello della sua fedele compagna, l'infaticabile signora Netty, che il destino ha voluto atrocemente provare con lo strapparle prima il figlio Mario, nel fiore degli anni, poi Guido, il compianto direttore della Società di Assicurazioni «La Fenice».

Dal bicchierino... ai quaranta coperti

Per tutti gl'innumerevoli ospiti essa aveva una parola cordiale, un bicchierino, un caffè, quando, incredibile a dirsi, non improvvisava un pranzo, o una cena, per venti, per trenta, per quaranta coperti! E qui m'appello senz'altro a quei commensali, che vi hanno partecipato e che sono tuttora vivi e vegeti, perchè lo confermino.

Del memorando convegno conviviale, leggi «cenone», che il 22 febbraio 1898 i coniugi Garzolini offrirono ai loro amici grandi e piccoli, per festeggiare le loro nozze d'argento, ricordo che il figlio Eugenio, che poi si votò al collezionismo come un altro si vota al sacerdozio, aveva fatto gemere la prima volta i torchi, per dire agli sposi, con tutta l'esuberanza del suo sentimento, che la vita onesta e laboriosa che così tenacemente essi avevano durata, l'avrebbero vista rivivere nei loro figli e nei figli che da questi sarebbero venuti. Allo spumante furono pronunciati, fra quelli clamorosi, due brindisi arguti: l'uno in lingua, da Enrico Nordio, fratello di latte di Giuseppe Garzolini, l'altro, in dialetto, da Carlo de Dolcetti.

Tutto questo durò fino al giorno in cui Giuseppe Garzolini, nato col dono della giovinezza perenne, non si ritirò al di là dell'iniquo confine, nella sua villa di Buttrio, ad avvolgere nel silenzio l'opera sua, che, malgrado egli avesse sempre avversato le stamburate a scopo di richiamo, conobbe la pura gioia del successo.

L'attività politica da lui svolta quale consigliere comunale e quale presidente dell'«Associazione Patria» e del «Circolo Artistico», esula da queste note, che vanno fino al 1900. Non ne esula invece la sua attività pittorica e letteraria, in quell'epoca oltremodo feconda; ma non ne parlo, anzi tutto perchè son cose che concernono più la sua persona, che la sua casa, poi perchè mi manca la necessaria competenza per farlo come si conviene.

Sulle colline di Buttrio

A ristorare il suo riposo, sulle colline di Buttrio, m'immagino egli avrà portato con sè, insieme con quell'angelo d'abnegazione, ch'è la unica sua figliuola, Ada, gli unici cimeli ai quali forse ci teneva: i ritratti di quei privilegiati che, dall'alba al tramonto, lo poterono seguire tutti i giorni nell'opera sua serena e indefessa. Intendo i ritratti del Tommaseo, del Cantù, del Fanfani, del Mantegazza, del Mazzoni, dell'Arlia, del De Amicis, che ne' miei giovani anni, quando, a Trieste, bighellonavo per la sua casa, insieme con gli altri ragazzi, sgomenti guardavamo appesi al muro, presso la scrivania, e che con le loro dediche, tutte affetto e considerazione, gli parleranno, fino all'ultima ora della sua vita, un linguaggio di consolazione e di pace».

Concerto e premiazione al "Quis,,

Martedì 23 alle 20.45 nella vasta sala del Gruppo R. F. «Quis contra nos?» si svolgerà un concerto vocale al quale prendono parte alcuni elementi vincitori del Concorso provinciale di canto indetto a suo tempo dal Dopolavoro provinciale e organizzato al Gruppo «Quis».

Viva è l'attesa per questa serata che riuscirà indubbiamente attraente perchè oltre al parteciparvi i vincitori del concorso provinciale vi saranno altri ottimi elementi che coopereranno alla riuscita della serata.

Scrittori triestini. Nell'*Italia che scrive*, l'illustre Luigi Tonelli dedica un articolo ai libri di Giovanni Tummolo «Il divoratore di se stesso» e «Misticoteismo» e sebbene, a differenza del Provenzal, si dichiari deluso dell'artista, riconosce nel Tummolo qualità che gli fanno sperare possa egli trovare domani «la sua autentica espressione poetica».

Trattenimento all'Adriaco. Oggi, dalle 17 in poi, avrà luogo nella sede del R. Y. C. I. Gruppo Adriaco il consueto trattenimento danzante per soci e invitati.

Te danzante alla Ginnastica. Oggi, dalle 18 alle 22, avrà luogo nella palestra sociale un te danzante per soci, allievi, familiari ed invitati in onore degli ospiti milanesi del G. R. F. A. Sciesa di Milano che si incontreranno nel pomeriggio nella partita di pallacanestro coi bianco-azzurri della Ginnastica Triestina.

Trattenimento al Pubblico Impiego. Oggi 21 febbraio dalle ore 17.30 in poi, solito trattenimento di danza per i soci iscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego sezione A.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Oggi, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, si terranno dalle 16.30 alle 24, ininterrottamente, trattenimenti di danza continuati del comitato «bianco-azzurro». Verranno praticati prezzi ridotti. Martedì, trattenimento danza dalle 19.30 alle 22.

Cinematografo nelle sedi del Ferroviario. Oggi con inizio alle 15.30 (unico spettacolo) nella sede Vittorio Veneto e alle 17, 19 e 21 nella sede S Vito, rappresentazioni del film «La falena d'argento».

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il festoso concerto sinfonico al Verdi con il maestro Franz von Hoesslin

Abbiamo conosciuto ieri sera un direttore d'orchestra di eccezionale tempra. Franz von Hoesslin era giunto fra noi, sì, accompagnato da titoli sufficienti a stabilire a priori il valore d'un musicista, ma all'atto il Maestro ha tramutato in sensazione viva e palpitante le ragioni della sua chiara nomea, dimostrandosi uno dei più forti, acuti, sensibili direttori chiamati in quest'ultimo decennio al governo della nostra Orchestra.

Gran bel teatro vide l'insigne Maestro salendo alla pedana direttoriale. Era una sala affollata dalla platea al loggione, un uditorio magnifico, gioioso di ritrovarsi a distanza di molti, di troppi mesi, ai suoi posti per assistere nuovamente a un grande concerto sinfonico.

Brahms aprì l'audizione, e fu un esordio solenne. La sua Prima Sinfonia non figurava da parecchi lustri nei programmi della nostra Orchestra, ma quattro anni or sono i Filarmonici di Vienna ne avevano offerto un'interpretazione indimenticabile al teatro Rossetti. Quell'esecuzione resterà per noi un grande ricordo grazie alla potenza musicale del complesso viennese; questa del Hoesslin la ricorderemo ugualmente per la genialità dell'interprete, che ha fatto parlare al nostro complesso strumentale il linguaggio brahmsiano con la proprietà dell'accentuazione, con la concentrazione del suo pathos, con l'animata varietà delle sue vicende psicologiche. La Sinfonia ci mette dinanzi un Brahms cupo e combattuto da opposte passioni; alto s'alza il grido di liberazione nel cromatismo ascendente del primo tempo. Non vien qui fatto di pensare a Beethoven, nè ad altri sommi musicisti; Brahms è qui partecipe con le sue energie più intime e più feconde. Se mai, una vaga risonanza beethoveniana vibra nel dolcissimo adagio, che pur scopre uno degli aspetti più accorati dell'anima brahmsiana. Anche qui non v'è calma estatica, non soguo inoffuscato di felicità, ma piuttosto uno slancio nostalgico verso un bene irraggiungibile. Solo al finale il velo si rompe e penetra un caldo sole meridiano. Il dramma si risolve serenamente, ed ha il suo momento catartico all'entrata dei tromboni che preannunciano la distensione definitiva del conflitto. Non si potrebbe immaginare un interprete brahmsiano più efficace del Hoesslin, il quale, come s'è detto, ricavò dall'orchestra tutto il nerbo e il fuoco e le infinite gradazioni intensive contenute in questa partitura. Grandissima fu quindi l'impressione avutane dall'uditorio, e lo confermò in modo imponente l'applauso durato altissimo per parecchi minuti al termine della superba esecuzione.

Delle due novità incluse nel programma, quella regeriana era naturalmente la più attesa dato il nome ormai universale del grande tedesco, nome che fuori della Germania egli si conquistava solamente dopo la morte. Ma restiamo ai vivi, per ora, e fermiamoci un istante davanti al Concerto del maestro romano Goffredo Petrassi. Pur rappresentando oggi un bel nome della giovane generazione italiana, il Petrassi non può dirsi ancora familiare al gran pubblico, e tanto meno al triestino che ne ha leggicchiato soltanto qualche breve notiziola riguardante la sua attività creativa. Il lavoro fu accolto freddamente, come se si trattasse d'una composizione qualunque, mentre possiede i pregi caratteristici d'un ingegno gagliardo, e precisamente un'immaginazione franca, uno sviluppato senso costruttivo, una non comune maestria della partitura. Non mancano procedimenti strawinskiani nel colore e nell'impostazione tematica, specie ai tempi esterni, nè intrecci politonici alla Hindemith, ma tali derivazioni possono essere imputate a tanti altri maestri più noti e meno ingegnosi del Petrassi, cui il pubblico molte volte fa, suo malgrado, un applauso. Il Petrassi si meritava insomma un consenso più eloquente, e non fosse altro che per l'Adagio, il tempo più latinamente concepito, in cui il giro della frase si delinea con larghezza, risuscitando il largo del concerto antico.

Grandissimo consentimento suscitarono le «Variazioni e fuga» di Reger, opera fra le più fresche della sua produzione sinfonica, meno appariscente e meno meditata dei Quadri di Boecklin o del Prologo per una tragedia, ma tanto più godibile per la sua limpidezza in cui si rispecchiano felicemente i giochi più ardui del suo sconfinato sapere. Non già che si tratti d'un lavoro meramente architettonico, il che in Reger suol qualche volta accadere. Le otto variazioni nascono e si sviluppano nell'atmosfera mozartiana e in essa si accende l'immaginazione del musicista moderno, suscitando nuovi aspetti, echi preziosi per l'arricchimento dell'armonia non mai appensantita nè ingolfata nel cromatismo di cui il Maestro si piacque nella musica da camera. Le metamorfosi si compiono quasi sempre attraverso melodia e armonia, laddove le variazioni ritmiche sono meno decisamente impiegate. Nella fuga che corona l'opera, Reger conquista con la potenza d'una costruzione ispirata, in cui soggetto e controsoggetti sono combinati con il tema ritornante a guisa d'un corale figurato: pagina impressionante che resterà come il modello più vertiginoso della moderna polifonia strumentale. La nitidissima esecuzione, animata da uno spirito profondamente versato nell'arte regeriana, è stata un'altra eccellente prova di dominio orchestrale da parte del maestro Hoesslin, che aveva concertato l'insidiosa partitura in poche ore di prove.

Alla chiusa le manifestazioni di plauso toccarono il tono del trionfo dopo l'esecuzione canora, fluente, incalzante del preludio dei «Maestri Cantori», staccati senza quella certa pesantezza che alle volte s'accompagna nell'interpretazione di altri pur valenti maestri. Il pubblico ne avrebbe desiderato la ripetizione, ma l'Orchestra aveva ben diritto di riposare, dopo aver suonato per oltre due ore sotto una bacchetta così elettrizzante.

V. L.

Il concerto apriva la serie delle grandi manifestazioni orchestrali sotto gli auspici dell'Ente Triestino Concerti Sinfonici e dell'Impresa Alfredo Sbisà.

La "Messa da Requiem,, di Verdi diretta da Antonio Guarnieri

Antonio Guarnieri è da due giorni ospite di Trieste. L'illustre maestro ha già iniziato le prove della «Messa da Requiem» di Verdi che venerdì prossimo sarà eseguita al nostro Massimo con un imponente complesso di esecutori: tra soli, cori ed orchestra circa 250 persone. Per questo grande avvenimento artistico s'iniziano domani le prenotazioni alla cassa del teatro.

La chiusura della stagione lirica "Parsifal,, a prezzi popolari oggi alle 15.30 al Verdi

Con l'odierna rappresentazione pomeridiana di «Parsifal» a prezzi popolari, ha termine la stagione lirica. Interpreti e direttore d'orchestra prenderanno congedo dal pubblico nostro. La grande affluenza di prenotazioni, anche da parte della Provincia, fa presagire un pubblico imponente, che vorrà tributare i consueti fervidi applausi agli esecutori della scena e al direttore Bellezza.

Alla cassa del teatro si possono acquistare i posti ancora disponibili per quest'ultima esecuzione di «Parsifal» che avrà per interpreti il tenore Isidoro Fagoaga, il baritono Rossi - Morelli, la soprano Maria Llacer, il basso Faticanti e il basso Albino Marone, tanto acclamati nelle passate rappresentazioni.

La Mostra di musica contemporanea al Sindacato musicisti

Stamane alle 11 avrà luogo nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino il concerto della prima Mostra contemporanea per le Tre Venezie. Nella importante manifestazione verranno eseguite le seguenti composizioni: R. Salvetti tempo di quartetto; M. Gorlero, due liriche: Speranze e memorie e sogno; V. Medicus, 24 variazioni su tema proprio per pianoforte; G. Viozzi, quasi adagio, vivace con spirito per violino e pianoforte; M. Montico, tre liriche: Tombe precoci, Passa la nave mia e Vere novo; R. Rossi, trio op. 59 per pianoforte, violino e violoncello.

Saranno esecutori la signorina Margherita Voltolina, soprano, ed i professori Baldini Marino, Degrassi Bruno, Gasperini Nereo, Luzzatto Sergio, Medicus Valdo, Samuel Harry e Viozzi Giulio.

Le composizioni, prescelte da una Commissione formata dai professori cav. Federico Bugamelli, presidente, Renzo Bossi, Valdo Garulli e Vito Levi membri, Carlo Gentilli segretario, non mancheranno certo di richiamare molto pubblico a questa pubblica esecuzione alla quale prevediamo arriderà il più lusinghiero successo.

Il Duo Callimachos - Kastner alla Società dei Concerti

Domani alle 21 precise avrà luogo in sala del Littorio il dodicesimo concerto sociale (82.o dalla fondazione) affidato al celebre flautista Demetrios Callimachos ed al ben noto clavicembalista Santiago Kastner che eseguiranno il programma da noi già pubblicato e che comprende musiche del '700 italiano, francese e tedesco dovute ai più illustri compositori di quel secolo quali Bach, Gluck, Rameau, Gertry, Frescobaldi, Scarlatti, Couperin ed altri.

Il concerto Constantinides

Martedì alle 20.45 nella sala Duca d'Aosta, avrà prosecuzione il ciclo di concerti organizzato dal Sindacato dei musicisti assieme alla Sezione di Trieste dell'Istituto di cultura fascista. L'egregio prof. Alessandro Constantinides eseguirà il seguente programma, in cui avranno campo ed agio di manifestarsi la sua squisita musicalità e la matura e robusta preparazione pianistica: 1) Scarlatti Sonata; 2) Beethoven 32, variazioni in do minore; 3) Chopin Sonata in si bemol minore (grave, doppio movimento, scherzo, marcia funebre, finale); 4) Chopin valzer in do diesis minore; mazurca in si minore.

I Prelittoriali del Teatro
La rappresentazione di «Terra di Redenzione» fissata per il 12 marzo

La rappresentazione di «Terra di Redenzione», tre atti del fascista universitario Franco Finzi, che avrebbe dovuto svolgersi domani lunedì 22, è stata invece rinviata per motivi di indole tecnica. La recita, per la quale fin d'ora l'interessamento è vivissimo, dato il carattere di attualità e altamente morale del tema, è stata fissata per venerdì 12 marzo alle 21, in sala Massima di via del Coroneo 15.

Frattanto si sono maturate, sotto la vigile guida del dott. Alberti, le prove artistiche e tecniche del complesso lavoro, per il quale si sono risolti non pochi problemi scenici, dimodochè chi ha potuto ascoltare iersera la prova del lavoro, ha avuto l'impressione di una sufficiente maturità.

L'odierna mattinata alla Fenice con il coro dei Ruzzantini pavani

Questa mattina alle 11, al Teatro Fenice, il complesso corale umoristico del Gruppo Ruzzantini pavani, ospite della nostra città darà un unico eccezionale spettacolo d'arte varia eseguendo le più belle canzoni, danze caratteristiche, musiche popolari e parlate satiriche del suo repertorio.

Sono troppo noti i successi che questo complesso corale riporta da anni nelle maggiori città d'Italia. Non mancherà di incontrare certamente anche da noi quel favore di pubblico e critica che ha incontrato nelle altre città.

Spesse volte il coro dei Ruzzantini si è esibito al microfono delle stazioni dell'«Eiar». Il complesso corale si compone di 45 elementi fra i quali vi sono alcuni solisti di eccezionale valore.

I Ruzzantini che si presenteranno al pubblico nei caratteristici costumi seicenteschi del contado padovano eseguiranno quest'oggi un programma quanto mai vario e divertente che comprende fra i suoi numeri la caratteristica parlata pavana, la canzone «El me galeto». Concluderà lo spettacolo presendo le viollotte pavane, un numero di grande successo, che comprende danze, canti e musiche caratteristiche scritte su arie del Rossi.

Per dar modo alla gran massa di assistere a questa eccezionale esecuzione, i prezzi sono stati fissati in lire 2 platea, lire 1.50 gradinate, lire 0.50 loggione. Dato il carattere dello spettacolo si prega di intervenire a teatro con la massima puntualità.

Il concerto di musica da camera al "Crda,,

Una bella manifestazione artistica è riuscito il concerto di musica da camera che si è svolto ieri sera, con inizio alle 20.45, nella grande sala del Dopolavoro aziendale Cantieri riuniti di via San Francesco d'Assisi.

L'interessante programma, che comprendeva musica di Loeillet, Giordani, Chopin, Schubert, Respighi, Boito e Mozart, ha avuto ad esecutori quattro giovani, che, alla passione per la nobile arte, uniscono una sensibilità molto fine che ha consentito loro di assolvere all'impegno con pieno godimento spirituale del numeroso pubblico, che li ha molto applauditi. Gli esecutori erano, il soprano signorina Fausta Speri, che ha fatto sfoggio della sua bella e ben timbrata, quanto intonata voce, equilibrata nel registro e di un bello e chiaro fraseggio; la prof. Luciana Annieri, che l'ha accompagnata egregiamente al piano, ed i signori Germano Lucano, un violinista dall'ampia e generosa arcata, e Guerrino Bisiani, che tratta il violoncello con squisito sentimento, per cui, nei «trio» del Loeillet, dello Schubert e del Mozart si sono fatti meritatamente molto applaudire.

Le serate di musica da camera sono tutt'altro che frequenti, ma iersera il pubblico ha dimostrato con gli applausi che, tali manifestazioni, se organizzate con intendimenti artistici, riescono sempre gradite, specialmente agli appassionati della buona musica.

Il II concerto al R. Istituto Magistrale «G. Carducci» rinviato. Il concerto del prof. Ettore Sigon e del prof. Alessandro Constantinides, che doveva aver luogo lunedì 22 corr., all'Istituto Magistrale «G. Carducci», viene rimandato a mercoledì 24 corrente.

Molti guai ed un rimedio

I Telegrafi dello Stato hanno istituito, con molto successo, il servizio dei «Telegrammi Treno».

— Quante complicazioni! — avrà detto qualcuno dei soliti commentatori da caffè — Che bisogno ci può essere di telegrafare da un treno in corsa?

A questi signori, per fortuna sempre più ridotti di numero, possiamo augurare di non aver mai bisogno di mettersi in viaggio. Perchè potrebbe succedere anche a loro, presto o tardi, come a tutti i comuni mortali costretti a servirsi del treno, uno dei contrattempi che elenchiamo, scelti fra i più comuni: ricordarsi, mentre il treno corre ormai verso una mèta lontana, di non aver disdetto un appuntamento con persona di riguardo; di non aver lasciato istruzioni in ufficio per un caso urgente o imbarazzante; di aver dimenticato partendo un oggetto di valore nella camera dell'albergo; di aver lasciato aperto il rubinetto del bagno nell'appartamento incustodito; di non aver con sè il denaro che necessiterà all'indomani; di aver lasciata una valigia su un treno precedentemente occupato; di aver sbagliato l'ora nel preannunciare il proprio arrivo... Tutte piccole tragedie che potrebbero diventare grandi se non ci fosse pronto, rimedio prezioso, un Telegramma Treno da spedire senza nemmeno il disturbo di muoversi dallo scompartimento.

I Telegrammi Treno sono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti per l'interno del Regno e per i seguenti Stati esteri: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra, Jugoslavia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria.

Per l'acquisto del modulo speciale occorrente per la redazione dei Telegrammi Treno, per le tariffe e per ogni altra informazione rivolgersi al conduttore del treno.

[…]onaca giudiziaria

[…]arringhe al processo […]contrabbando a mano armata

[…]rte d'Assise) E' continuato […]mattina, il processo per il con[…]ando di cavalli a mano ar[…]

[…]rta l'udienza il P. M. comm. […] richiamandosi alle pene pro[…]ieri, che, come abbiamo ri[…] ammontano complessivamen[…] 85 anni, ha chiesto pure che […]putati fosse condannati al pa[…]to del triplo dei diritti di […] e fosse ordinata la confisca […]valli sequestrati.

[…]no poi parlato l'avv. Robba […]rigeli e Cucech Giuseppe; […] Kezic per il latitante Mulz; […] Torrech per Cucech Giovan[…] avv. Poillucci per Nalancich e […] G. Zennaro per Martincich […]ielc.

[…] le arringhe dei difensori il […] ha replicato su alcuni punti […] difesa dell'avv. Poillucci. La […] presieduta dal comm. Pe[…] per dare posibilità all'avv. […]cci di rispondere alla repli[…] P. M. ha rinviato il dibatti[…] a lunedì, alle 16.

[…]condanne per furto... pepate

[…]ribunale Penale) Nella notte […]rimo settembre scorso nei ma[…]ni di una ditta in via Lava[…] venivano trafugati alcuni sac[…] pepe, che a mezzo di auto […]ca, due individui, certi […]rto Derin e Giulio Leoni fa[…] trasportare in una casa di […] Molin Grande.

[…] autori dell'audace furto che […] a sapere avevano asporta[…] precedenti imprese un tota[…] circa 23 sacchi, riuscirono a […] il confine. Dopo qualche […] stimarono opportuno rim[…], ma fermati alla frontie[…]nero condotti a Trieste, do[…] confessarono il loro delitto, ag[…]ndo che tre sacchi di pepe li […] venduti a un commestibi[…] certo Narobe. Questi rimase […]lla negativa pro[…]ra innocenza. De[…]iudizio del Tribu[…] per rispondere di […] ed il terzo per ri[…] M. al termine del[…]nto chiese la con[…] e a cinque anni […] un anno per la ri[…]

[…] dopo maturo esa[…] Derin ed al Leoni […] mesi di reclusione […] l'indulto di 2 an[…] recente amnistia […] il Narobe per in[…]ove.

[…]v. uff. Luci; giu[…]ulmin; P. M. cav. […]ori avvocati Mato[…]rola.

[…] per quattro anni […] il padrone

[…]nale) Appena en[…]denze del macel[…] Zanolla, proprieta[…]o sito a Monfalco[…]torio Emanuele, il […] Francesco Rigo […]bbricò delle chiavi […] nottetempo, si re[…]etta macelleria per […]roprio conto, quan[…]ne e importi di […]tività criminosa il […]care per ben quat[…] destare i sospetti […] della macelleria il […]ngi dall'immagina[…] mariuolo aveva as[…]ipendenze. Fu solo […]scorso che lo Za[…]tore della vita di[…]tta dal Rigo il qua[…] quattro figli a pro[…]ndeva somme rite[…]alle sue possibilità […]nise a fare qualche […] rilievi messi in re[…]eriosi e sistematici […]rne e di denari, in[…]nolla ad avvertire […]s. la quale, orga[…] attivo servizio di […]i pressi della ma[…]volte, gli agenti ap[…]torni videro il Ri[…]corsa in bicicletta […]elleria, ma sia per […]ualche passante, sia […] non riuscivano a […]to il Rigo. Final[…] del 16 settembre, […]rpreso nel momen[…] dalla bicicletta, e […]inesca della macel[…]eva nell'interno per […]lla carne. Immedia[…]to al Rigo non ri[…] confessare il mal[…]al Rigo venne, più […]ta pure certa Gi[…] Censi, proprietaria […]enominata «Orsere[…] per avere acquista[…]veniente dai furti, […]icettazione.

[…] svoltosi ora alla […] il Rigo s'è buscato […]ttro mesi di reclu[…]e di multa, mentre la Tenze ha potuto cavarsela con due mesi e 15 giorni di reclusione e 300 lire di multa. In virtù del decreto d'indulto al Rigo la pena è stata ridotta di due anni e condonata l'intera multa; la Tenze ha beneficiato invece del condono della pena detentiva e della multa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. Ganbissi; cancelliere Piuch; difesa avv. Matosel-Loriani per il Rigo e avv. Berton per la Tenze.

Assoluzione

(Tribunale Penale) Davanti alla quinta sezione del Tribunale è stato discusso il processo a carico di tale G. H. imputato di delitto contro la moralità pubblica e il buon costume. Sulle richieste della difesa il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere nei confronti dell'H. per sopravvenuta amnistia.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Zulmin. P. M. cav. Grubissi difesa avv. M. Ferluga; cancelliere Piuch.

La scomparsa di una signora

Fin da martedì la famiglia Suban, abitante a San Giovanni di Guardiella, vive in angoscia per la inesplicabile scomparsa della signora Ernesta Suban, nata Hebat. Martedì scorso infatti la signora, che da qualche tempo appariva stanca e alquanto indisposta, fu consigliata dai familiari di recarsi a passare alcuni giorni di riposo presso a una famiglia congiunta di Postumia. E la sera stessa ella prese la corriera delle 18 per la cittadina di confine.

Si possono immaginare l'ansia e l'allarme della famiglia Suban quando due giorni dopo vennero a sapere che la loro cara a Postumia non era stata veduta. E le indagini immediatamente avviate riuscivano ad accertare soltanto che, giunta la corriera a Villa Opicina, la signora ne era discesa, dicendo al conducente che si sentiva male e che perciò interrompeva il viaggio per ritornare a Trieste.

Da quel momento si sono perdute le sue tracce. E per quante ricerche le autorità, avvertite dalla famiglia, abbiano fatto in tutte le direzioni, della scomparsa non si è saputo nulla.

Nella supposizione che la signora — colta improvvisamente da amnesia o da una paralisi che le impedisca di parlare — sia stata accolta in qualche casa colonica dell'altipiano o della periferia e si trovi tuttora presso a gente pietosa che ignori chi essa sia (ella non aveva con sè documenti d'identità), si fa urgente appello con questo mezzo a chiunque potesse dare qualche indicazione su di lei, perchè voglia informarne prontametne gli organi dell'autorità oppure la famiglia presso la trattoria di Francesco Suban, Guardiella Timignano n. 1400. La signora ha circa 60 anni, è di statura media, ha occhi castani e capelli castani brizzolati.

Studentessa atterrata dal tram
Una gamba fratturata

Una grave disgrazia è avvenuta ieri, nel pomeriggio, verso le 13.30, in corso V. E. III, ove una giovane studentessa delle tecniche, Laura Spazzapan, di 16 anni, abitante al n. 19 di via del Ponte, mentre stava per giungere al marciapiede davanti al Bar Torinese, è stata investita ed atterrata dal tram della linea 11, che scendeva il Corso. Il vigile urbano Luigi Marussi, del secondo settore, aiutato da alcuni passanti, ha prestato i primi soccorsi alla giovinetta, che è stata posta in un'auto ed inviata prontamente all'ospedale Regina Elena. Ivi alla Spazzapan sono state riscontrate parecchie lesioni: frattura della gamba sinistra, escoriazioni e contusioni alle gambe, lesioni al viso ed epistassi. La ferita è stata accolta nel secondo reparto chirurgico. I medici l'hanno giudicata guaribile in non meno di sei settimane.

Un quindicenne investito dall'auto
riporta la frattura del cranio

Una ben più grave disgrazia della surriferita, è accaduta a breve ora di distanza, in via Udine, al punto d'incrocio con la via Pauliana. Ivi, un quindicenne, Alfredo Moceb, abitante al n. 139 di Roiano, località Moreri, apprendista falegname, mentre stava per attraversare la via Udine, è stato investito e travolto da un'auto. Fermata la macchina, l'investitore, aiutato da un passante, l'impiegato Eugenio Medani, adagiava il ferito nell'auto e lo trasportava all'ospedale Regina Elena. Ivi, i sanitari riscontrarono al giovinetto parecchie lesioni, tra le quali la frattura della base del cranio, per cui si riservarono il giudizio.

Radio

Programmi del 21 febbraio 1937-XV:

TRIESTE - MILANO - TORINO - GENOVA - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III: 8.30: Segnale orario; 9.15: Padre Petazzi: Spiegazione del Vangelo; 9.30: Consigli agli agricoltori; 10: L'ora dell'agricoltore: Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale; 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; 12.20: Ritmi e canzoni; 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 13.15: Moschettieri 1937; 13.45: Concerto di musica varia diretto dal maestro Umberto Mancini; 15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio divisione nazionale serie A; 16.50: Notizie sportive; 17: **Concerto intercontinentale dall'Argentina** (10 numeri); 17.30: **«Appassionatamente»**, commedia in tre atti di A. Varaldo. Negli intervalli e dopo la commedia: Bollettino presagi. Notizie sportive; 18.30: Notizie sportive e musica varia; 19.30: Notizie sportive; 19.50: Scenette radiofoniche con la partecipazione di vari attori; 20.5: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 20.30: Conversazione di Luigi Colacicchi; 20.40: Musica varia; 21: **«A colpi di luna»**, operetta in tre atti di A. Quirico e R. Bondioli. Musica di L. Avitabile. Maestro direttore d'orchestra Tito Petralia. Negli intervalli: Notiziario tedesco. Dizione poetica di Riccardo Picozzi. Dopo l'operetta musica da ballo.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II: 17: Trasmissione dal Teatro Adriano; **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Victor De Sabata. Parte prima: 1) Bach: Concerto di Brandeburgo n. 4; 2) Beethoven: Quinta sinfonia in do minore, op. 67. Parte seconda: 1) Pilati: Preludio, aria e tarantella; 2) Catalani: Preludio del quarto atto dell'opera «La Wally»; 3) Wagner: «I maestri cantori di Norimberga», ouverture. Nell'intervallo e dopo il concerto: Bollettino presagi e notizie sportive; 21: Trasmissione dal Teatro Carignano di Torino: **«Il Campiello»**, opera in tre atti di Mario Ghisalberti. Musica di Ermanno Wolf-Ferrari. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Piero Fabbroni. Negli intervalli: Conversazione di Carlo Linati: «Grazie ricevute». Notiziario inglese. Notiziario cinematografico. Giornale radio. Dopo l'opera: Musica da ballo.

VIENNA: 17: Concerto mondiale argentino; 18: Melodie viennesi; 19.10: Programma variato; 20.15: Concerto di cembalo; 20.45: Ballata; 21.10: «Il violinista diabolico»: 1) Conversazione; 2) O. Rombach: «Paganini a Berlino», radiorecita in cinque scene; 22.40: Musica da ballo.

BRUXELLES I e BRUXELLES II: Programmi variati.

PRAGA I: 19.5: Banda militare e coro di soldati; 19.40: Radiorecita; 20: Concerto orchestrale e pianoforte; 22.30: Musica leggera.

JUAN-LES-PINS, LILLA, RADIO LIONE, RADIO TOLOSA: Programmi variati. — **PARIGI P.P.:** 18: Musica riprodotta; 20.30: Musica riprodotta; 21.5: Programma vario; 22.10: Dilettanti al microfono; 22.55: Musica da ballo; 23.30: Musica leggera riprodotta. — **PARIGI P.T.T.:** 17.45: Dischi; 18.30: Bayard-Vanderbuch: «Le gamin de Paris», commedia vaudeville; 20: Dischi; 21.30: Serata dedicata ai vecchi successi delle canzoni e melodie francesi; 24: Musica da ballo. — **RADIO PARIGI:** 19.45: Musica riprodotta; 20: Varietà; 20.40: Programma vario; 21: René Davenay: «Il sorriso di Voltaire»; 21.45: Tre commedie di Henri Duvernois. — **STRASBURGO:** 19.30: Dischi; 21.15: Da un teatro: G. Bizet: **«Carmen»**, opera in quattro atti. — **TOLOSA:** 20.30: Dischi; 21: Dischi; 24: Musica da ballo.

AMBURGO: 17: Concerto mondiale argentino; 17.45: Musica da camera; 19: Concerto d'organo; 22.45: Concerto orchestrale. — **BERLINO:** 18: Musica da camera e recitazione; 19: Concerto di due pianoforti. — **BRESLAVIA:** 18.30: Concerto corale; 19.30: Mozart: Messa grande in do minore per coro misto e orchestra; 21: Ernst Keienburg: «Il grande appello», radiorecita. — **COLONIA:** 18.30: Dischi; 18.45: Pianoforte (Beethoven); 20: Musica da camera; 21: Lord Byron: «Manfredi», poema drammatico con musica di R. Schumann. — **KOENIGSBERG I:** 19.50: Weber: **«Euryanthe»**, opera. — **DEUTSCHLANDSENDER:** 18: Programma variato; 19: Beethoven: Quartetto op. 59 n. 2 in mi minore; 20: Concerto orchestrale; 21: Walther Heuer: «Lody», dramma su un ufficiale tedesco; 23: Musica leggera e da ballo. — **LIPSIA:** 18.45: Marce militari; 20: Friedrich Bethge: «Reims», dramma; 21.30: Brahms: Quintetto per clarinetto, due violini, viola e cello, in si minore, op. 115. — **MONACO DI BAV.:** 18: Radio-orchestra; 20: Radio-concerto. — **STOCCARDA:** 19.40: Beethoven: **«Fidelio»**, opera in due atti; 24: Musica sinfonica.

DROITWICH: 18.20: Musica da camera; 19.30: Musica leggera; 20.15: Banda militare; 22.5: Concerto di violino; 22.30: Walter de la Mare: «Henry Brocken», commedia con musica di Armstrong Gibbs. — **LONDRA REG.:** 17: Concerto mondiale argentino; 18: Sieveking: «Il processo del maggiore Stede Bennet e di altri pirati», dramma dal vero; 19: Musica leggera; 19.30: Concerto wagneriano orchestrale e vocale; 22.5: Concerto di musica popolare e leggera; 23: Concerto corale di musica sacra. — **MIDLAND REG.:** 19: Musica leggera e da ballo; 22.5: Concerto vocale di ballate con accompagnamento di piano.

VARSAVIA I: 19.20: Musica riprodotta: Canzoni italiane; 21: Programma vario; 21.30: Musica di Skriabin per pianoforte; 22: Musica leggera; 23: Danze.

BEROMUENSTER: 18.20: Beethoven: Messa in do maggiore; 20.10: Musica varia; 20.55: Radio-orchestra; 21.35: Concerto ritrasmesso. — **MONTE CENERI:** 17: Concerto mondiale argentino; 17.30: Melodie popolari; 18.15: Trio per istrumenti a fiato; 19.15: Musica riprodotta; 20.15: Radio-orchestra: Selezione dall'«Otello»; 20.25: Rabindranath Tagore: «L'ufficio postale», dramma indiano; 21.5: Da una chiesa: Musica sacra di Mozart (radio-orchestra); 21.45: Musica da ballo. — **SOTTENS:** 17: Concerto mondiale argentino; 17.30: Leoncavallo: **«I pagliacci»**, opera in due atti; 19.20: Concerto d'organo; 20.20: M. G. Blanc: «Le ceneri sulla brace», dramma in tre atti; 21.5: Radio-orchestra.

BUDAPEST I: 18.5: Concerto variato; 19: Dischi; 19.45: Istvan Lukacs: «La mano del Signore», radiorecita; 22: Musica per quintetto; 23: Orchestra zigana.

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero; m.n. «Arabia» a Trieste; «Assiria» in linea Adriatico-Soria B; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Caldea» in linea Tirreno-Soria; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» a Genova; «Carignano» in linea Genova-Massaua-Mogadiscio; «Carnaro» arriverà domani a Trieste; «Cilicia» in linea Tirreno-Soria; «Conte Rosso» parte oggi da Saigon per Singapore; «Conte Verde» partito il 20 corr. da Aden per Bombay; «Diana» partito da Trieste per Fiume; «Egeo» a Trieste; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Fenicia» in linea Tirreno-Danubio; m.n. «Fusijama» arrivata il 13 corr. a Kobe; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea espresso di Alessandria; «Gerusalemme» arriverà a Trieste domani; m.n. «Himalaya» partita il 25 u. s. da Saigon per Suez; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero; «Italia» partito il 19 corr. da Massaua per Suez; «Merano» in linea Tirreno-Danubio; «Moncalieri» partito l'11 corr. da Bombay per Singapore; m.n. «Palestina» arriva oggi ad Assab; pir. «Adria» arriva oggi a Massaua; «Rodi» in linea Adriatico-Soria A; «Quirinale» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Sumatra» arrivata il 16 corr. a Port Said; pir. «Tevere» a Trieste; «Urania» partito il 20 corr. da Trieste per Napoli; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero; m.n. «Victoria» partita il 20 corr. da Port Said per Napoli; «Vienna» a Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 16 corr. da Boushire; pir. «Gloria Stella» partito il 16 corr. da Yokohama per Dairen; «Laconia» partito il 14 corr. da Bassorah; m.n. «Monte Piana» partita il 14 corr. da Aden per Suez; «Hilda» partita il 15 corr. da Aden per Karachi; pir. «Andalusia» partito il 10 corr. da Massaua per Colombo; «Ausa» in linea Trieste-Massaua-Mogadiscio.

«ITALIA». M.n. «Saturnia» partita il 20 corr. da New York per Trieste, via scali; «Vulcania» partita il 10 corr. da New York (Crociera mediterranea); «Neptunia» partita il 20 corr. da Trieste per Buenos Aires via scali; «Oceania» partita il 19 corr. da Bahia per Recife; pir. «Eugenio C.» partito il 2 corr. da Gibilterra per Charleston; «Alberta» partito il 31 u. s. da Houston per Trieste e Venezia; «Clara» arrivato il 19 corr. a Trieste; p.c. «Dora C.» partita il 6 corr. da Aruba per Gibilterra; m.n. «Giulia» arrivata il 20 corr. a Trieste; «Hoegh Transporter» arrivata il 19 corr. a Filadelfia; pir. «Ida» arrivato il 19 corr. a New York; «Laura C.» passato il 18 corr. Gibilterra per New York, Boston, Baltimora e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 14 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico, via scali; m.n. «Maria» arrivata il 18 corr. a Mobile; pir. «Teresa» arrivato il 19 corr. a Pensacola; «Atlanta» partito il 10 corr. da St. Vincent per Rio de Janeiro; «Beatrice C.» partito il 16 corr. da Victoria per Recife; «Belvedere» partito il 17 corr. da Santos per Montevideo; m.n. «Indien» arrivata l'8 corr. a Buenos Aires; pir. «Isarco» partito il 19 corr. da Napoli per Gravosa.

«ADRIATICA». Pir. Marco Polo» partito il 20 corr. da Alessandria; m.n. «Calitea» partita il 20 corr. da Trieste; pir. «Gerusalemme» arriva oggi a Brindisi; «Galilea» partito il 18 corr. da Brindisi per Larnaca; «Edeo» arrivato il 20 corr. a Trieste; «Celio» arriva oggi ad Istanbul; «Grimani» arriva oggi a Trieste; «Egitto» proseguita il 20 corr. da Izmir; «Rodi» proseguito il 18 corr. da Port Said; «Brindisi» partito il 20 corr. da Venezia; «Bolsena» arriva oggi a Trieste; m.n. «Assiria» proseguita il 18 corr. da Brindisi; pir. «Vesta» proseguito il 13 corr. da Istanbul; «Iseo» arrivato il 20 corr. a Pireo; «Albano» partito il 19 corr. da Istanbul; «Diana» parte oggi da Trieste; «Abbazia» partito il 18 corr. da Istanbul; «Quirinale» partito il 18 corr. da Istanbul.

TRIPCOVICH. Pir. «Alicantino» partito il 20 corr. da Livorno per Napoli; «Silvia Tripcovich» (si attende conferma della partenza da Siviglia per Palma per il 19 corr.); «Giovinezza» partito il 19 corr. da Marsiglia per Orano; «Etruria» partito il 20 corr. da Siracusa per Lipari; «Fanny Brunner» partirà il 24 corr. da Trieste; «Saraceno» ieri era pronto per partire da Tripoli per Bengasi, ma ha dovuto sospendere la partenza causa maltempo; «Tunisino» partito il 17 corr. da Spalato per Catania; «Algerino» partirà il 23 corr. da Fiume per Spalato quindi Catania; «Marocchino» partito il 20 corr. da Catania per Trieste; «Sivigliano» arrivato il 20 corr. a Casablanca; «Andalusia» partito da Massaua per Colombo; «Laconia» in viaggio per Karachi; «Numidia» carica a Follonica.

«TIRRENIA». M.n. «Catalani» a Marsiglia; «Donizetti» a Fiume; «Paganini» a Napoli; «Puccini» in partenza da Catania per Bari; «Verdi» a Livorno; pir. «Albachiara» a Messina; «Dielpi» carica a Crotone; «Libano» a Fiume; «Seb. Bianchi» carica a Messina; «Tiziano» carica a Reggio Calabria; «Carmen» carica a Gallipoli; «Galiola» a Fiume; «Ariosto» in arrivo ad Amburgo; «Boccaccio» in arrivo a Venezia; «Città di Bergamo» carica a Sussak; «Foscolo» partito il 18 corr. da Messina per Londra; «Manzoni» in partenza da Amburgo per Anversa; «Petrarca» partito il 16 corr. da Rotterdam per Palermo; «Ugo Bassi» carica a Sussak; «Alfredo Oriani» partito il 15 corr. da Palermo per Londra; «Carducci» partito il 18 corr. da Civitavecchia per Genova; «Leopardi» carica ad Anversa; «Pascoli» scarica a Londra.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» arrivata il 17 corr. a Venezia; «Monte Piana» passata il 14 corr. Aden diretta a Suez.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» proseguito il 18 corr. da Dakar per Algeri; m.n. «Tergestea» partita il 16 corr. da Bushire per Bender Shahpour.

Estrazioni del Lotto
del 20 febbraio 1937

Bari	17	46	48	86	71
Firenze	86	66	89	5	2
Milano	32	43	70	9	50
Napoli	50	26	6	82	48
Palermo	60	78	40	22	58
Roma	73	50	59	24	80
Torino	53	39	24	88	67
Venezia	80	34	86	55	18

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani alle 20.30 seduta Direzione. Martedì alle 19.30 seduta Commissione escursioni.

Chimici. Oggi dalle 14 in poi pattinaggio a rotelle. Dalle 18 in poi trattenimento per soci e dopolavoristi simpatizzanti. Martedì 23 alle 21 convocati d'urgenza i direttori tecnici, i capisezione e i fiduciari, per la presentazione del nuovo Consiglio direttivo. Sono aperte le iscrizioni per il raduno e competizioni di Sesana che avranno luogo il giorno 7 marzo. Iscrizioni in sede sociale, via Conti n. 11, giornalmente, a tutto 24 febbraio. Sono aperte le iscrizioni per la formazione delle squadre ginniche maschile e femminile che parteciperanno al concorso, che avrà luogo, alla presenza del Duce, a Roma. Per iscrizioni rivolgersi in sede sociale, via Conti n. 11, nelle giornate di martedì e giovedì, dalle 20 alle 21.

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 17.30 trattenimento. — Sez. B. Oggi dalle 20.30 trattenimento. — Sez. C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

«Crda». Questa sera dalle 19 alle 23 trattenimento per soci e familiari. Martedì prove d'orchestra. Oggi alle 8 partenza sezione cicloturisti per Postumia.

«Vittorio Veneto». Oggi due trattenimenti dalle 16.30 e 20.30.

«Pietro Lucchini». Domani seduta direzione. Martedì lezione banda.

«A. Casalini». Questa sera dalle 19 trattenimento.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 179 preziosi assunti inclusivo il n. 3093 e rinnovati inclusivo il n. 103676; i non preziosi assunti inclusivo il numero 8061 e rinnovati inclusivo il numero 104031.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.30 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.45, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 18.10 e 20.15; da Capodistria alle 5.55, 8.45, 13.10, 16.45 (toccata Ospizio) e 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.50 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 13.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.16 DD; 21.26 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.36 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

CORRISPONDENZA APERTA

Carlo Cav. Ella è soggetto al pagamento della quota fissa della tassa sui celibi ammontante a lire 77.50 annue. Non avendo lei alcun reddito, non paga di conseguenza la quota integrale della tassa suddetta. La malattia espostaci non la esonera dal pagamento della tassa. In seguito alla recente amnistia, le pene pecuniarie per mancata denuncia le sono condonate, sempre che lei faccia regolare denuncia al competente Ufficio Imposte entro 60 giorni a datare dal 16 febbraio a. c., giorno della pubblicazione del Decreto di amnistia nella «Gazzetta Ufficiale».

La deprecata suocera. Deve ottenere dalla R. Consulta Araldica l'autorizzazione. Scriva dunque a questo Ente (Palazzo Viminale, via Agostino Depretis N. 447, Roma). — *Vittorino.* Da 16 a 20 lire al giorno.

Uno sposo. Ogni anno la Sede Centrale dell'Opera Maternità ed Infanzia destina delle somme alle varie Federazioni Provinciali per la istituzione di premi di nuzialità di lire 500 l'uno. Contemporaneamente vengono fissate le relative norme di assegnazione (età, mesi in cui i premi debbono venir assegnati, ecc.). Per ora dette norme non sono pervenute per l'anno 1937.

Devotamente. S. A. R. il Principe di Piemonte visitò l'Istria il 27 giugno 1922.

Interessato e contrazioni. 1) Se si tratta di insegnante di ruolo, gli spetta il premio di nuzialità come per gli impiegati dello Stato. In questo caso dovrà fare domanda in carta libera al R. Provveditorato agli Studi, dal quale dipende. 2) Si pronuncia: Numitore. aràtro.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Ansia di giovinezza
willy dias

[…]Che mi chiederà adesso? — si […]ina, e sentì nasce[…]nso di difesa... Ma […]se nulla, continuan[…]zarle la mano che […]andonato...

[…]sottili... Vedi... te […]ie, ho la sensazio[…]no infantile nella […]do tu volevi accom[…] strade di Siena... […]esta sensazione era […] smarrita... adesso […]a... Caterina, non […] che tu ritrovassi […] la confidenza, l'af[…]e tu chiamavi lo […] talvolta, quando […] espansiva, lo zio […]

[…]carono all'improv[…] Caterina Ardighel[…]le palpebre perchè […]desse, ma con l'un […]e che l'aveva im[…]inta, cadde anche […]ifesa ch'ella aveva […]tra loro. E provò […] dolcezza di cedere, […] con fiducia ridesta alla volontà di uno che sentiva più forte, più esperto di lei.

— Sì, zio Stellio — disse sottovoce.

— Grazie, Caterina.

L'uomo parve raccogliersi, riflettere, prima di entrare in argomento. E chiese senz'altro:

— Che donna è questa Miliza Lievin... che tuo padre ha sposato?

— Non saprei — rispose sincera Caterina.

— Prepotente... di carattere difficile? Capricciosa?

— No, tutt'altro... anzi è molto facile vivere con lei... — convenne lealmente la fanciulla.

— Però tu soffri di questa vicinanza. Ti ho osservata l'altra sera... e ti conosco abbastanza per non avere dubbi...

Caterina chinò il capo...

— Soltanto perchè ha preso il posto di tua madre, Caterina, o forse pure per qualche altro motivo?

— Pure per qualche altro motivo...

Egli l'osservò in silenzio. Che voleva dire? Che c'era ancora? Che sapeva la fanciulla? Non osò una domanda, ma la sua esitazione era già una domanda in se stessa.

— No... no... — mormorò Caterina. — Io non potrei dire nulla contro di lei... Ma il babbo... E' vecchio il babbo... zio Stellio... ed è malato...

— Ammalato? Che ha?... Io non ne so nulla... Parla, parla... Caterina.

— Dopo la morte della mamma fu quasi in fin di vita... Si sviluppò una malattia di cuore... non pericolosa, no... per adesso... Almeno a quanto dicono i medici... purchè egli faccia una vita tranquilla, non si affatichi troppo... non abbia dei dispiaceri... delle scosse... delle emozioni forti... Lui non si rese allora proprio conto... gli dissero che si trattava d'una nevrosi cardiaca... Credette... Parve del tutto rimesso... ma io non ebbi più pace... Non ho che lui...

— Mia povera figliuola...

— Anche quando mi annunciò questo matrimonio... accettai... accettai subito... per timore che si inquietasse... mentre, zio Stellio, se avessi seguito soltanto il mio sentimento, sarei uscita dalla sua casa.

— Caterina...

— Uscita dalla sua casa. — ripetè la fanciulla con voce bassa e ferma — Miliza non può averlo sposato che per interesse... Lo capisci anche tu... immagino...

— Forse. Però, credi a me, non si può mai essere sicuri di ciò che spinge un altro ad agire in un dato modo...

— Era la sua segretaria. — continuò Caterina sdegnosa — No, no... non per questo — si affrettò a soggiungere ad un gesto di Malati — Non per ciò... Avrei potuto avere per lei tutta la stima, tutta l'amicizia e rispetto per il suo lavoro... ma di questa sua posizione, lo sento, ella si è valsa per farsi sposare da mio padre... Ed ora... Guai, se dovesse perderla, zia Stellio... Ne morrebbe.

— Mia povera figliuola — ripetè Malati.

Non disse a lei quello che pensava, non disse quanto gli sembrava ripugnante, sebbene egli nella lunga esistenza avesse imparato a comprendere e compatire, questo amore travolgente d'un uomo anziano sciorinato davanti gli occhi della propria giovane creatura. Ma su ciò non c'era più nulla da dire. Avrebbe voluto, almeno, aiutare Caterina, anche per amicizia verso colei che non era più e che avrebbe tanto sofferto del disagio morale in cui la figlia si dibatteva. E forse la fanciulla vedeva chiaro nell'avvenire. Un giorno sarebbe venuto in cui, per forza di cose, Baccio Ardighelli avrebbe conosciuto la peggiore sofferenza...

— Caterina — disse ad un tratto — sai tu quale sia una delle poche consolazioni, nel mondo?

Essa lo guardò meravigliata.

— Non divago, no... E' quella di avere fatto il proprio dovere malgrado tutto... pure se un altro ha un po' dimenticato il proprio. Tu sei stata una brava ragazza..., hai sofferto... ti sei vinta... Però adesso non è il caso che tu deva sacrificarti più oltre. Hai ventidue anni. La vita ha ancora da cominciare per te. E forse la felicità ti attende... la chiara... la gande felicità che ti è dovuta, Caterina... Non lasciarti oscurare l'animo dalle tristi cose che hai saputo, che hai supposto o che temi per il futuro. Saprai sempre fare fronte agli avvenimenti. Ti dico io che me ne intendo: Sei di buona razza tu... E su quella tua fronte così bella e nobile, c'è l'orgoglio di chi sa ciò che vuole e ciò che vale...

— Ma se io scoprissi un giorno, zio Stellio, qualche cosa... qualche cosa che offendesse mio padre... la nostra casa... che dovrei dunque fare?

Egli aperse le braccia con un gesto largo e desolato:

— Tacere. Confidarti con me, soltanto con me. — disse fermamente — In America per ora non ritorno più. Resto a Genova... Quarant'anni di amicizia sono più di una parentela... ti pare?

— Sì, zio Stellio.

Tacquero ancora, presi ognuno dalle proprie riflessioni... non si accorsero quasi del rumore dell'ascensore alle loro spalle... Trasalirono alla voce di Baccio Ardighelli.

— Che fai qui tu, vecchio orso...? La corte alla mia figliuola? Perchè non sei salito?

— Caterina mi ha detto che lavoravi...

— Sì... ho lavorato e bene... Avevo una buona giornata. Non mi succede spesso ormai... Talvolta mi sento stanco prima ancora di sedere al mio tavolo.

— Vecchio amico, succede a tutti così, dopo una vita di lavoro. Anch'io...

— Tu sei una torre che non crolla... — rise Ardighelli.

— O che crollerà tutta in un colpo... Voglio augurarmelo... Ma non parliamo di malinconie, non è igienico prima dei pasti. Faccio colazione con voi, spero che al tuo così detto focolare, ci sia pur sempre un posto, per il terribile scapolone che sono rimasto...

— Ne puoi dubitare? E Miliza ne sarà felice. Noi italiani, a sentire lei, non sappiamo neppure che sia l'ospitalità. In Russia invece... Vedrai... Ella troverebbe naturalissimo, se ne avesse una sola, di cederti la sua stanza e dormire in una poltrona... Ma eccola! — disse, ed una luce si accese nei suoi occhi — Ha comperato naturalmente tutti i fiori che ha visto...

— Puntuale Miliza?... Non stai forse poco bene? — scherzò poi.

— Che impertinente! — rise lei buttandogli i fiori tra le braccia, mentre si rivolgeva a Malati, sorridendogli cordiale.

VII.

Il «piccolo» che stava sempre sulla porta dell'albergo, con una faccia rossa come l'uniforme di cui era orgoglioso, abbozzò un corretto inchino presentando a Miliza un biglietto da visita, sul vassojo d'argento.

— Questo signore la desidera, signora contessa.

Erano passati nel bar, dopo la colazione ed involontariamente, il marito, Caterina ed anche Malati, guardarono Miliza per sapere di chi si trattasse.

Ella aveva gettato un rapido sguardo sul biglietto: Giorgio Osvaghi. Qualcosa trasalì dentro di lei, ma istintavamente comprese subito il contegno che doveva tenere, quello d'una lieta meraviglia.

— Fate aspetare nell'hall. — ordinò al ragazzo — E' Giorgio Osvaghi — disse al marito — quel mio amico di cui già ti parlai, e presso il quale ci rifugiammo a Rapallo, sere fa. Più di due anni che non lo vedevo. E' diventato un tale misantropo... non immaginavo neppure che mantenesse la promessa di venirci a salutare.

— Due anni che non lo vedeva... dall'epoca del nostro matrimonio dunque... — pensò Baccio Ardighelli. Timori senza nome, sospetti vaghi, tutta la frenata gelosia che un'ombra bastava a svegliare, tumultuarono nel suo animo. Ma subito volle vincersi. Era indegno dubitare senza motivo... Miliza era stata sempre leale con lui... ed anche ora, se avesse voluto, avrebbe potuto ricevere questo amico senza avere il bisogno d'informarlo... Se viene a cercarla così francamente, vuol dire che non c'è nulla di celato nei loro rapporti... Per reazione provò la necessità di accogliere bene questo ignoto...

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

[illegible]

Offerte personali di servizio

[illegible]

Richieste personale di servizio

[illegible]

Domande d'impiego e di lavoro

[illegible]

... lavori ufficio offresi, miti pretese, ottime referenze. Gentili offerte: Cassetta 12791 C, Unione Pubblicità.

CASSIERA offresi, eventualmente cauzione. Offerte Cassetta 12878 C Unione Pubblicità. 12378 C

COPIATURA macchina, domande, ricorsi, sentenze, contratti, opuscoli, lavori giornalistici, tesi. Traduzioni lingue straniere. S. Nicolò 31-I. 63455 C

CUOCO occuperebbesi alberghi privati. Referenze migliori case. Cassetta 12839 C Unione Pubblicità. 12839 C

DONNA per cucito o lavori domestici offresi. Via Gatteri 29 porta 10. 32352 C

GIOVANE distinta di bella presenza, brava massaia, offresi posto di fiducia presso persona sola. Cassetta 12784 C, Unione Pubblicità. 12784 C

GIOVANE laureato commercio, cerca impiego presso libero professionista oppure azienda. Disposto cauzione fino 30.000. Miti pretese. Cassetta 12782 C, Unione Pubblicità. 12782 C

GIOVANE 23-enne pratico tutti lavori ufficio, ottima conoscenza tedesco, inglese, francese, sloveno, croato, cerca pronta occupazione conforme e albergo Trieste, anche fuori. Scrivere: Trieste, fermo posta passaporto Trieste 544273-2284. 63261 C

GIOVANE serio, cerca posto quale cassiere, cauzione fino 14.000. Gentili offerte Cassetta 12893 C Unione Pubblicità. 12893 C

IMPIEGATA seria pratica tutti lavori ufficio, corrispondente italiana, dattilografa celerissima, offresi. Indirizzo Piccolo. 63374 C

PENSIONATO maresciallo Marina praticissimo ramo radio, lavori ufficio, pretese mitissime, offresi. Lunder, via Grotte, Postumia. 32341 C

PORTIERE coniugato, parla diverse lingue, pratico ascensore e caloriferi, offresi. Indirizzo Piccolo. 32438 C

SALDATORE elettricista diplomato, capace, offresi per Italia o colonie. Scrivere: Cassetta 12798 C, Unione Pubblicità. 12798 C

SIGNORINA 25-enne italiano sloveno, qualche conoscenza tedesco, miti pretese, offresi quale cassiera con cauzione. Cassetta 12796 C, Unione Pubblicità. 12796 C

SIGNORINA fatturista aiuto contabile anche mezza giornata offresi. Miti pretese. Offerte Cassetta 12804 C, Unione Pubblicità. 12804 C

SIGNORINA tedesca seria, primarie referenze, offresi governo casa piccola distinta famiglia, oppure persona sola, cambio vitto, cameretta. Cassetta 12820 C, Unione Pubblicità. 12620 C

SIGNORINA distinta abile occuperebbesi governante casa piccola famiglia. Offerte: Emma Steiner, via Boccaccio 2, porta 5. 63373 C

SIGNORINA seria, indipendente, occuperebbesi direzione casa presso persona sola, ovunque. Indirizzo Piccolo. 12722 C

STENODATTILOGRAFA, bella presenza, pratica ufficio, offresi. Cassetta 12788 C, Unione Pubblicità. 12738 C

STENODATTILOGRAFA giovane, cognizioni tedesco, ore antimeridiane, miti pretese, offresi. Cassetta 12818 C, Unione Pubblicità. 12818 C

STENODATTILOGRAFA veloce corrispondente francese italiano inglese e greco, offresi. Indirizzo Piccolo. 32273 C

SUGGERIMENTI, istanze, ricorsi, sollecitazioni, interessenza serissima, garanzia massima. Vidali 12 (Scuola). 5693 C

TELEFONISTA provetta occuperebbesi subito anche fuori Trieste. Cassetta 12702 C, Unione Pubblicità. 12702 C

38-ENNE capace, lunga pratica governo casa, buone referenze, offresi presso persona sola. Cassetta 12776 C, Unione Pubblicità. 12776 C

Offerte d'impiego e di lavoro

[illegible]

... bambini 3 e 5 anni cercasi. Offerte Cassetta 12716 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA per bar, disponga cauzione, cercasi. Via Carducci 32, latteria. 12881 D

SIGNORINA bella presenza, conoscenza tedesco, cercasi da primaria ditta inizio carriera commessa. Indirizzo Piccolo. 438 D

STENODATTILOGRAFA provetta cerca Società triestina Roma. Indicare pretese, posti occupati. Scrivere: Cassetta 74 S, Unione Pubblicità Italiana Roma. 5168 D

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta corrispondente italiano, pratica commercio, richiedesi assolutamente primaria forza. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 12800 D, Unione Pubblicità. 12800 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

BARCOLA Riviera, mobiliata, vitto, cerca signora distinta. Offerte: Cassetta 12829 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE comodo cucina cercano coniugi, paraggi Campo Marzio. Prezzo. Cassetta 12815 E, Unione Pubblicità. 12815 E

STANZA vuota grande, comodo cucina, due persone, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 12790 E, Unione Pubblicità. 12790 E

STANZE due comodo cucina, oppure quartierino mobiliato, cercasi prontamente. Cassetta 12707 E, Unione Pubblicità. 12707 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA d'affittare. Sorgente 3, primo, sinistra. 12833 F

A. A. A. MATRIMONIALE bene mobiliata, indipendente, eventualmente breve soggiorno. Palestrina 2-I. 12852 F

A. A. BELLISSIMA indipendente, pensione 300. Corso Vitt. Em. 21, II. 12886 F

A. A. CAMERA vuota soleggiata, facciata strada, affittasi. Via Trento 2, terzo, porta 10. 63446 F

A. A. MOBILIATA ariosa affittasi. San Francesco 35-II, interno. 32455 F

A. A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, unico subinquilino, volendo ottimo vitto, persona sola, affittasi distinto. Ginnastica 16-II. 32464 F

A. A. MOBILIATA vitto telefono affittasi. Torrebianca 10-III, sinistra. 63454 F

A. A. MOBILIATA bella, affittasi con vitto a distinta persona. Piazza Borsa 4, porta 11. 12876 F

A. A. MOBILIATA pulitissima 70, affittasi distinto. Vasari 17-I, sinistra. 63359 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero una persona prezzo mite. Ferriera 25, terzo, sinistra. 32344 F

A. A. MOBILIATA vitto affittasi. Via Trento 12-III, destra. 32355 F

A. A. PENSIONE stanza elegantissima bagno signorile. Rismondo 9-I. 32445 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi a signorina. Viale XX Settembre 89-III. 63458 F

A. A. VUOTA soleggiata, eventuale comodo cucina, affittasi. Scorcola 15. 63444 F

A. CAMERA mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Timeus 3-II sinistra. 63439 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi, prezzo mite. Rossetti 41-I, Venni. 32340 F

A. INDIPENDENTE presso persona sola, unico subinquilino, affittasi. Pietà 37, porta 1. 32431 F

A. MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi. Via Trento 16-II, Bracco. 63366 F

A. MOBILIATA affittasi, con vitto, centro, S. Spiridione 10, porta 13. 63384 F

A. MOBILIATA ingresso scale, vicino Posta Centrale, affittasi. Fabio Filzi n. 10, secondo, destra. 12862 F

A. MOBILIATA grande, vitto, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 12891 F

A. STANZA elegante ingresso scale affittasi distinto. Corso Vitt. Em. 4-III. 63440 F

A. STANZETTA mobiliata soleggiata, quiete, affittasi. Media 4, porta 17. 32339 F

ALLOGGIO presso onesta famiglia trova donna assente tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 32368 F

BELLA tranquilla, stufa, affitta distinta. Udine 12-III, porta 21. 32416 F

CAMERA una-due persone affittasi. Piazza Goldoni 5 porta 13. 32376 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi prontamente. S. Michele 26-III, destra. 32405 F

CAMERA due letti affittasi uno o due amici. S. M. Maddalena Sup. 509, Tomasi. 32389 F

CAMERA mobiliata affittasi a uno o due amici. D'Azeglio 2-I. 32412 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, anche con vitto, affittasi. Portinaio, Ginnastica 3, III p. 12868 F

CAMERA mobiliata per una persona affittasi. Via Valdirivo 32-I. 63371 F

CAMERA matrimoniale affittasi. Via Caprin 3, pianoterra. 63418 F

CAMERA con uno o due letti affittasi. Via Tomaso Luciani 10-I. 63471 F

CAMERA vuota comodo cucina, presso persona sola, affittasi, Vecellio 18, mezzanino, destra. 32469 F

CAMERA vuota affittasi. Via S. Giusto n. 9. 63457 F

CAMERA comodo cucina o senza affittasi coniugi. Commerciale 16-I. 32459 F

CAMERA mobiliata, elegante, tranquilla, riscaldamento, bagno, telefono, vitto, unico subinquilino, presso distinta piccola famiglia. Telefono 26013. 32437 F

CAMERE due vuote, soleggiate, o mobiliate, affittansi. Geppa 16, III. 63465 F

CAMERE 1-2 persone affittansi. Viale Regina Elena 11-II, Fabbrini. 63428 F

CAMERETTA affittasi. Via Stuparich 10, mezzanino. 63336 F

CAMERETTA affittasi. Madonnina 12, quarto, destra. 63415 F

CAMERETTA affittasi a distinta persona. Manna 22 porta 4 (Stazione Centrale). 32442 F

CAMERETTA bella, mobiliata, affittasi persona perbene. Via Artisti 6, terzo. 63466 F

CAMERETTA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Ireneo 5 porta 4. 32460 F

CAMERETTA mobiliata volendo vitto affittasi. S. Nicolò 20-III. 32433 F

CAMERETTA bella, soleggiata, pulitissima, luce, affittasi. Carpison 9 porta 1. 63472 F

CAMERETTA pulitissima, vitto ottimo, prezzo mite, affittasi signorina impiegata. Via Timeus 16 porta 19. 32410 F

CAMERETTA affittasi ad operaio. XX Settembre 52, quarto. 32419 F

CAMERETTA vuota a signora sola affittasi. Via Scalinata 3, Denardi. 32421 F

CAMERINO mobiliato, con luce. Via Madonnina 38, I. 128883 F

CAMERINO mobiliato, affittasi solo donne: visitare nel pomeriggio. Rapicio 5, I. Famulari. 12841 F

CAMERINO affittasi. Media 14, De Angelis. 63414 F

COMPAGNA stanza donna cerco. Corso Vitt. Em. 39-IV, Varin. 32453 F

ELEGANTE soleggiata, ingresso scale, prezzo mite. Madonnina 35, porta 8. 63430 F

GARÇONNIERE bella affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 32363 F

INDIPENDENTE pulita prezzo mite affittasi. Felice Venezian 16 porta 7. 32449 F

INDIPENDENTE elegante, mobili nuovi, termosifone, bagno, vitto, affittasi. Battisti 19-II, destra. 32443 F

INDIPENDENTE pulitissima affittasi 60 mensili. Viale XX Settembre 85, mezzanino. 32413 F

LETTO affittasi. Indirizzo Piccolo. 63438 F

LUSSUOSISSIMA matrimoniale, stanza salotto, soleggiate, affittansi distinto. Roma 26, I. 12860 F

MATRIMONIALE soleggiata affittasi presso persona sola. Madonnina 44-I, Fiandaca. 32462 F

MOBILIATA bella, ariosa, affittasi distinto unico subinquilino, cura vestiario. Via Udine 30, terzo, porta 8. 63290 F

MOBILIATA affittasi anche giorni. Maurizio 3-I destra. 12857 F

MOBILIATA ingresso scale elegante, volendo costo. Tommaseo 2, IV, sinistra. 02447 F

MOBILIATA bella con vitto telefono affittasi. Zonta 3-II, sinistra. 12850 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi prontamente, unico subinquilino. Valdirivo N. 4, secondo, sinistra. 12854 F

MOBILIATA uso studio, bagno, telefono, volendo vitto. Commerciale 17, mezzanino sinistra. 12849 F

MOBILIATA, affittasi. XXX Ottobre 4, terzo. 32435 F

MOBILIATA centro, chiara per il primo marzo. Dalle ore 10-12 e 14-16, Via Bellinzona 1-II, destra. 63369 F

MOBILIATA per due amici operai o impiegati, con vitto, affittasi. Via Madonnina 44, I piano. 63396 F

MOBILIATA elegante, unico subinquilino, affittasi. Ruggero Manna 11 porta 3. 63412 F

MOBILIATA bellissima grande, bagno, vitto, affittasi. Timeus 7-II, destra. 32390 F

MOBILIATA soleggiata vitto affittasi, eventualmente coniugi comodo cucina. Industria 10, Bucar. 32406 F

MOBILIATA affittasi coniugi o due amici. XXX Ottobre 6, quarto. 32392 F

MOBILIATA affittasi eventualmente bagno. Tarabochia 8-II, sinistra. 32399 F

PENSIONE completa per singole signore presso Madri Regina Apostolorum. Via Franca 5, tel. 76-68. 32427 F

STANZA pulitissima affittasi a distinto, lire 80, volendo vitto, presso distinta persona. Recapito informazioni: Castaldi 11, Finzi. 32413 F

STANZA affittasi, volendo vitto. Foscolo 16 porta 15. 32425 F

STANZA mobiliata affittasi. Mazzini 47, rivolgersi portinaio. 32390 F

STANZA con letto affittasi. Solitario 6 porta 23. 32423 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Via Milano 29-III, porta 15. 63382 F

STANZA mobiliata affittasi a persona distinta, paraggi Portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 63387 F

STANZA arredata, uso studio, telefono, centrale, affittasi. Telefonare 5907. 63423 F

STANZA bene mobiliata, affittasi. Crispi 39, II. 32432 F

STANZA mobiliata una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8, III, sinistra. 63473 F

STANZA soleggiata, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Paduina 8, p. 17. 32473 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto 50 mensili. Piazza Impero 10 IV, porta 30. 32346 F

STANZETTA mobiliata verso strada affittasi. Vecellio 2, terzo. 63405 F

STANZILO piccolo affittasi. Via Caccia 3 p. 11 12843 F

TIPO salotto, indipendente, termobagno, telefono, affittasi anche brevi soggiorni, coniugi. Machiavelli 19, p. 8. 12894 F

VUOTA o mobiliata spaziosissima, soleggiata, eventualmente due comunicanti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 12866 F

VUOTA, grande, ariosa, affittasi signora distinta. Rossetti 39, porta 12. 63469 F

VUOTA ariosa presso coniugi soli affittasi. Crispi 75-III, destra. 32407 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato, prof. Vouch, (Battisti 10, telefono 40-76). 12877 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo primaria Scuola Tisminiezky, corso Vittorio 45. 12859 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32129 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità, pratica tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 5871 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi diurni, serali, accelerati, ammissione, integrazione, idoneità, esami Stato. Doposcuola. Ripetizione. Insegnanti regi. Ambiente distinto. 32463 G

ABILITATA darebbe lezioni, preparerebbe per scuole medie. Scrivere: Cassetta 12803 G, Unione Pubblicità.

CORSI speciali esami di licenza e abilitazione magistrale e commerciale. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 32328 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 63364 G

DISEGNO, matematica, scienze, francese, latino, medie inferiori, domicilio, Baldini, scala Bonghi 1247 (Rozzol). 02441 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti giorni 15-18. 12600 G

DOPOSCUOLA, lezioni individuali e collettive tutte le materie. Ottimi professori. Scuola Manzoni, via Torrebianca 25. 32327 G

LATINO, tedesco, aiuta compiti provetto docente, 25 mensili. Scuola Nuova 8, porta 5. 32331 G

LEZIONI balbuziente cercasi persona pratica. Diotti, Donadoni 36. 32370 G

MAESTRA impartisce materie elementari medie inferiori, pianoforte, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 32280 G

MAESTRA pianoforte, teoria, inizio, perfezionamento. Modicissimo. Roma 26 porta 3. 12850 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. lire 3. Bramante 7, porta 10. 63453 G

SIGNORINA per conversazione francese, cambio lezioni pianoforte. Indirizzo Piccolo. 11251 G

STUDENTESSA superiori offresi latino, tedesco, altre materie. Scussa 8, IV, sinistra. 32454 G

TEDESCO insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14, III (nuovo metodo conversazione). 32443 G

TEDESCO lezioni conversazione impartisce diplomata Vienna. Battisti 23, interno, porta 4. 32301 G

UNIVERSITARIA prepara latino, greco, altre materie ginnasio liceo. Indirizzo Piccolo. 63377 G

UNIVERSITARIO impartisce italiano, francese, tedesco, materie medie. Prezzi modici. 14-15. Kandler 3, Singer. 12338 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO oro a catena, ciondolo, smarrito venerdì Teatro Verdi. Trattandosi memoria caro estinto, mancia generosissima. Via del Monte 1, terzo. 32472 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINI moderni, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, poggioli, stabile nuovissimo, affittansi prontamente prezzi convenienti. Istria 39. Informazioni Malis. Carducci 10, tel. 85-02. 25262 I

A. A. A. A. QUARTIERE casa nuova, due stanze, stanzetta, bagno, affittasi prontamente Ferriera 27, prezzo conveniente. Informazioni Malis. Carducci 10 telef. 85-02. 25261 I

A. A. A. APPARTAMENTINO moderno, stabile nuovissimo, 2 stanze, bagno, riscaldamento, focolaio gas 200, affittasi prontamente Toti 7. Informazioni Malis. Carducci 10, tel. 85-02. 25263 I

A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Piazza Venezia 4. 63449 I

A. A. APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, affittasi prontamente 150. Piccardi 48. Informazioni Malis, Carducci 10 tel. 85-02. 25264 I

A. A. QUARTIERI tre stanze e accessori bellissimi affittansi. Via Kandler n. 1. 63427 I

A. QUARTIERE adatto sposi, camera cucina affittasi. Settefontane 8 osteria. 17844 I

A. VILLETTA giardinetto accessori affittasi. Informazioni Molino a vento 4 barbiere. 12842 I

ABITAZIONI comodissime, quattro camere, bagno, accessori, prezzi modicissimi, una pronta, altre luglio. Canova 21. 32281 I

ALLOGGI nuova costruzione Segantini 8 A, tutto comodità, affittansi prontamente. 63127 I

ALLOGGIO due camere cameretta cucina affittasi prontamente. Barcola Bovedo 326, visite dalle 15-17. 63425 I

ALLOGGIO due camere camerino cucina affittasi prontamente. Piccardi 50. 63426 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori, giardino, affittansi. Via Montecucco 27, Informazioni: Brunetti, telefono 45-24. 32359 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4, 6 stanze, diverse posizioni, affitta per pronto e per luglio Amministrazione rag. Anzilotto, via Battisti 11, ore 10-12, telefono 81-79. 63409 I

APPARTAMENTI bellissimi 2, 4 stanze, bagno, ecc., affittansi prezzi convenienti, Carli 8 (S. Andrea). 63403 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, prezzi convenienti, appigionansi. Tor San Piero 4. 63402 I

APPARTAMENTI nuovi 2 stanze, cucina e 3 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, veranda e cucina, appigionansi via Udine. Informazioni: Gorin. XX Settembre 4. 63399 I

APPARTAMENTI bellissimi 5 e 6 stanze accessori appigionansi prontamente Machiavelli 17. 63398 I

APPARTAMENTO villa, tre stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 32440 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, 260 mensili, affittasi. Galilei 5. 63447 I

APPARTAMENTO 7 stanze, calefazione piccolo giardino, due entrate, affittasi. Viale III Armata 12. 63443 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, accessori, terrazza, caloriferi, ascensore, casa nuova signorile, affittasi prontamente. Telefonate 5670. 32121 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, affittasi. Caprin 3-I. 32417 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina, stabile nuovo, affittasi. Via Scoglio 3. 32385 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Via Trenta Ottobre 3. 32394 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, soleggiato, affittasi. Via Ghirlandaio 15. 32335 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi, via Ferriera 35-I, Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 37-74. 32365 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente, via Rossetti 63, mensili lire 160. 32360 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, mensili lire 280. Via Mazzini 3. 32361 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi, via Giulia 11-I, Amministrazione Alberti. 32364 I

APPARTAMENTO 4 stanze in facciata, accessori, termosifone, affittasi 1.o luglio. Hermet 1, portineria. 32411 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi, via Borsa 1, Informazioni: Brunetti, telefono 45-24. 32358 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi prontamente. Orologio 6, II piano, porta 5. 32373 I

APPARTAMENTO I piano 6 stanze, accessori lire 687 mensili; II piano 4 stanze, accessori, lire 550, tutto sulla via Carducci, affittansi. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 63422 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, bagno installato, termosifone autonomo, affittasi, via Battisti 11. Amministrazione rag. Anzilotto, ore 10-12, telefono 81-79. 63408 I

APPARTAMENTO soleggiato, posizione tranquilla, 4 camere facciata, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente. Nobile 2. 63420 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi, via Ruggero Manna 16. Informazioni Amministrazione rag. Anzilotto, Battisti 11, ore 10-12, telefono 81-79. 63407 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, appigionasi prezzo conveniente. S. Francesco 34. 63404 I

APPARTAMENTO bellissimo completamente nuovo, 5 stanze, accessori, affittasi. Rittmeyer 4. 63401 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista sul mare, 3 stanze, camerino, bagno installato, grande giardino, appigionasi. Via Cordaroli 8, rivolgersi n. 12. 63400 I

CAMERA cucina lire 100 Settefontane affittasi. Rivolgersi Ghirlandaio 34. 12878 I

CAMERA cucina luce acqua soleggiato affittasi Sangiovanni. Caffè Negozianti. 12346 I

CAMERA cucina vuote soleggiate affittansi presso distinta. Risorta 12, portineria. 12845 I

CASETTA Chiadino S. Luigi 530 (rustico) stanza, cucina, cantina, veranda, pollaio, vigna, affittasi 120 mensili. Cauzione. Pascutti, Corso Vitt. Em. III 28-II (ore 16). 63429 I

LOCALE affari Tiepolo 1, due fori, retrobottega trasformabile abitazione adattatissimo lavoratorio, bar, rivendita, affittasi ottime condizioni. Informazioni: Ceci, Torrebianca 14, telefono 36-04. 63419 I

LOCALI uso negozio nuovi, via Foscolo 5, paraggi piazza Garibaldi. 32347 I

MAGAZZINI affittansi Maiolica 5. Rivolgersi I. Nardo. 32439 I

MAGAZZINO sano asciutto assume qualsiasi merce deposito. Telefono 8725. 32400 I

MAGAZZINO interno affittasi. Pietà 5. 32425 I

MAGAZZINO con retrolocale affittasi, qualsiasi genere. Corridoni 6. Rivolgersi Crispi 42, terzo. 63390 I

MAGAZZINO pressi viale Sonnino, affittasi usi diversi, anche autorimessa, condizioni convenienti. Rivolgersi: Crispi 42-III. 63389 I

MAGAZZINO via Media, affittasi prontamente. Rivolgersi piazza Goldoni 12, negozio grammofoni. I 12889 I

MAGAZZINO 400 metri quadrati, con annessa abitazione, affittasi anche uso autorimessa. Indirizzo Piccolo. 63370 I

MAGAZZINO spazioso chiaro, pressi via Kandler, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63363 I

NEGOZIO affittasi posizione centrica. Rivolgersi via S. Lazzaro 17, negozio. 12865 I

OPICINA 520, appartamento moderno, 2 stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente, 140 mensili. Indirizzo Piccolo. 63394 I

QUARTIERE 2 camere, accessori, stabile nuovo, affittasi occasione. Baiamonti 4. 63313 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina, accessori, arioso, soleggiato, affittasi prontamente. Pauliana 6. 63122 I

QUARTIERE rimesso nuovo, due camere, conforto, 163, affittasi. Apiari 13, Roiano. 12742 I

QUARTIERE villetta soleggiatissimo, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi. Via Scomparini 596 A (strada privata). 63395 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, affittasi. Via Donota 19-III, mensili 100. 63393 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, orto, mensili 115, affittasi pronto. Settefontane 274. 63332 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi luglio, Via Ireneo 3-I. Mensili 210. 63391 I

QUARTIERE soleggiato 2 camere, camerino, stanzino bagno, casa nuova, affittasi. Campo S. Giacomo 11 B. 63378 I

QUARTIERE soleggiato 4 camere, accessori, giardino, affittasi. Via Ronchetto 800 (Servola). 32465 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, affitto conveniente, affittasi. Scalinata 3, portinaio. 63460 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina; camera con focolaio, affittansi. Scomparini 575 entrata cancello ferro. 63462 I

QUARTIERE soleggiato 2 camere, ripostiglio, conforto prezzo mite affittasi. Tigor 11. 32461 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze, cucina, tutto facciata, affittasi prontamente, 230 mensili. Largo Niccolini 2 (Istituto). 63445 I

QUARTIERE 3 stanze bagno cucina rinnovato soleggiato, conveniente affittasi. Via San Vito 5-III. 5869 I

QUARTIERE 2 camere cucina 127.60 mensili affittasi. Via del Rivo 4. 25258 I

QUARTIERE camera e cucina spaziosi, soleggiati, pigioni minime, affitto prontamente. Via Commerciale 67. 25259 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno e accessori, soleggiato, completamente rimesso a nuovo, pigione modica, affitto prontamente. Viale Regina Elena 23. 25260 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Via Maiolica 11. Prontamente. 32357 I

QUARTIERE 2 stanze, cameretta, bagno, cucina e poggiuolo, stabile nuovo, affittasi, via Ghirlandaio 3. 32362 I

QUARTIERI bellissimi, 3 camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, soleggiati, bella vista, affittansi prontamente e per luglio. Via Giulia 32. 32354 I

QUARTIERI 3 camere, cucina, soleggiati per pronto e luglio, affittansi, Vignola 2, Buonarroti 25, portinaio. 63424 I

QUARTIERI 4 camere, camerino, cucina, acqua luce gas, affittansi, piazza Barbacan 2, mensili 250. Informazioni Crispi 42, terzo. 63394 I

QUARTIERINO affittasi prontamente, mensili 110, 2 camere, giardino, acqua luce gas, Ponte S. Anna. Rivolgersi Corridoni 11-IV, sinistra 63379 I

QUARTIERINO camera cucina casa signorile scambiasi con portineria. Via Ghega 3, quinto. 32349 I

QUARTIERINO mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina, centro, 240 mensili, affittasi coniugi soli, Leoni, via Milano 35, II 63455 I

QUARTIERINO camera cucina, casa nuova, vicolo San Fortunato 9 (via Udine prolungata), affittasi subito buon prezzo. 32466 I

VILLINO 4 stanze, 2 stanzini, 3 stanze, cucina, bagno, mobiliati, termosifone, terrazza poggiolo. Besenghi 18 visitare 10-12, 15-17. 5868 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

ALLOGGIO presso ufficio o persona sola, in cambio manutenzione, cerca piccola famiglia. Cassetta 12812 L, Unione Pubblicità. 12812 L

APPARTAMENTO casa nuova centrale, due camere, cameretta, cucina, bagno, accessori, cercasi, anche se disponibile 1.o luglio. Offerte con prezzo: Cassetta 12795 L Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta bagno, riscaldamento, cercasi, possibilmente vista mare, o villetta città. Offerte Cassetta 12654 L, Unione Pubblicità. 12654 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, camerino bagno e accessori, cercasi paraggi Stazione Centrale. Offerte dettagliate. Cassetta 12813 L, Unione Pubblicità. 12813 L

CASA campagna comoda, dintorni Gorizia, affittasi causa partenza, condizioni vantaggiose. Cassetta 12827 L Unione Pubblicità. 12827 L

LOCALI vasti con cortile, uso rimessa deposito, offriteli: Ausez Giuseppina. Commerciale 30. 32268 L

QUARTIERE 5 camere tutte comodità terrazza giardino, cercasi luglio. Indirizzo Piccolo. 63148 L

QUARTIERE due camere camerino bagno cercasi possibilmente Scorcola vicinanze tram. Cassetta 12787 L, Unione Pubblicità. 12787 L

QUARTIERINO mobiliato una camera matrimoniale, camera pranzo, cucina, oppure presso distinti cercasi. Cassetta 12816 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO oppure camera vuota, comodo cucina cerca prontamente pensionata distinta. Indirizzo Piccolo. 63464 L

QUARTIERINO due stanze, stanzino, eventualmente mobiliato, centro, cercasi. Indicare prezzo cassetta 12826 L Unione Pubblicità. 12826 L

STANZE (2), cucina, camerino, paraggi Stazione Centrale, cerca statale Cassetta 12824 L Unione Pubblicità. 12824 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCE, guarnizioni, volpi, mantellina, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9, II. 12867 M

A. LAMIERE cantonali ringhiere tondo travate tubi filo di ferro pompe motori elettrici ed altro materiale di occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 12160 M

AFFETTATRICE, bilancia automatica, vendonsi. Scrivere Cassetta 12539 M, Unione Pubblicità. 12539 M

ANELLO smeraldo e brillantini, altro solitario piccolo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63470 M

BIGLIARDINO «Gida» sei buche buonissimo stato 350 trattabili vendo. Trattoria Panorama, Rione del Re. 32393 M

BOLLITORE nuovo a gas 4 fiamme, forno, marca Fargas, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63368 M

CALCOLATRICE Monroe in ottime condizioni, macchina scrivere Remington, cassaforte, vendonsi. Cassetta 12529 M, Unione Pubblicità. 12529 M

CANE bianco maltese vendesi. Via Madonna del Mare 4, porta 8. 5873 M

CANE lupo da guardia vendesi. Valle Servola 1080. 32409 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Apiari 10 porta 2. 32343 M

CARROZZELLA bambini seminuova vendesi. Via Piccardi 25, porta 4.

CARROZZELLA bambini moderna nuovissima prezzo d'occasione vendesi. Via Rossetti 11 porta 6. 63431 M

CONTAX II Sommer 1:2 mille meno listino, occasione vendesi. Zingiran, ottico, Muratti 4. 12802 M

DISCHI opera «Bohème» completa, occasionissima, vendonsi. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 63456 M

DISCHI grammofono singoli lire 1; opere complete, vendo occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 8000 M

FORNO meccanico attivo vendesi causa morte proprietario. Indirizzo Piccolo. 63397 M

FRANCOBOLLI collezione Belgio vendo Giulia 18-IV porta 10. 32394 M

FUCILE finissimo cal. 12 caccia e tiro, cani esterni, belga. Via Palestrina 1. 12863 M

GRAMMOFONO valigia due diaframmi vendesi occasione. Michelangelo Buonarroti 9, pianoterra, Bressan. 63436 M

GRAMMOFONO Westminster e fotometro, vendonsi occasione. Ruggero Manna 24, II, porta 6. 63441 M

IMPASTATRICE per malta, elevatore, stampi tubi cemento, pompe a membrana, martinetti vite, paranco, argano, tenditela, mola smeriglio, caldaia asfalto, stufe asciuga locali, rotaie vagoncini Decauville, tubi ghisa 12, gradini pietra, lastre pietra, 300 metri zoccolo gres ceramico, lucernari per tetto eternit, trancia per tondini, attrezzi vari vendonsi. Cassetta 12529 M Unione Pubblicità. 12529 M

LAVABO porcellana 70 per 48, batteria cromata, lampada sei fiamme, vendo traslocandomi. Lazzaretto Vecchio 9, porta 11. 32379 M

LUPO giovane robusto razza pura vendesi. Servola 40, Maldini. 32382 M

MACCHINA Singer rientrante vendesi. Via Scalinata 24. 63380 M

MACCHINA da cucire germanica per confezioni cappelli paglia e modisteria, vendesi prezzo conveniente. Esclusi rivenditori. Via G. Galatti 11, sellaio. 63417 M

MACCHINA Singer originale, vendesi. Via Ferriera 29, p. 29. 32463 M

MACCHINA Singer garantita, vendesi lire 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 32444 M

MACCHINA spola rotonda Singer lussuosa; altre famiglia 85; sartoria 160, vendonsi. Scambia, ripara Bosco 12, lunedì. 32457 M

MACCHINA scrivere Underwood lire 500, altra portatile, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 12988 M

MACCHINA cucire perfetta, vendesi occasione. Maiolica 13, III, porta 9. 12984 M

MACCHINA Necchi spola rotonda rientrante cinque tiretti, seminuova, altra Singer vendonsi. Istituto 12, ultimo. 32415 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendo seminuova. Giuliani 14-I S. 12871 M

MACCHINE cucire Necchi insuperabili in tutti particolari rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12, Trieste; Monfalcone, Corso. 12855 M

MAONE fondo piatto-clappè a motore, pesa bilico 10 tonnellate, motori, frantoio altro macchinario vendonsi. Colnmbro, via Volta 4, Fiume. 63186 M

MOTORE Diesel 12 cavalli. Via Media 25, Oliva. 12855 M

PORTONI larice con ferriate, moderni, cancelli ferro vendonsi. Industria n. 51. 32393 M

QUADRI moderni, altri '800, vendonsi a prezzo di liquidazione. Negozio S. Caterina 9. 12983 M

QUADRI, tappeti, cortinaggi, specchio, lampadario, bibelot, vendo. Orologio 6-I. Bruschetti. 02446 M

RADIO recente, lire 180 vendesi causa partenza. Sonnino 4, II. 12875 M

RADIO «Majestic» sei valvole, seminuovo, piccolissimo, vendesi, Ghirlandaio 35, porta 4. 32452 M

RADIO Mende 4 valvole, vendesi occasione. Giulia 84, noleggio. 32450 M

RADIO mobiletto Marelli scala parlante medie lunghe vendesi occasionissima. Mattinata, Caprin 2, porta 9. 63361 M

RADIO Marelli 5 valvole occasione vendesi 290. Via Udine 57-IV, destra. 32369 M

RADIO C. G. E. scala parlante nuovo vendo 450. Giulia 32, pianterreno, destra. 32363 M

SCALDACQUA elettrico 80 litri buonissimo. Via dell'Istria 44, Marceglia. 63406 M

SCIMMIETTA vendesi. Rivolgersi portineria. Ghega 12. 63367 M

SERVIZIO gioco, aperitivo, fruttiera artistica, vasi, orologi ornamentali, piatti, quadri artistici, galanteria Torrebianca 16, scala seconda. 12885 M

SGRANATRICE buratto granaglie, pressa copialettere, tavolame usato, cabina telefonica vendonsi. Molingrande 16. 32401 M

SPECCHIO Murano, tappeto, oggetti vari, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32471 M

TAPPETO magnifico orientale per salone, 7 metri per 3, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63293 M

VASCA bagno e scaldabagno, vendonsi Gatteri 13. 32429 M

VESTITO ballo, passeggio, statura media, splendidi, occasionissima, mantello vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63381 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BILANCIA con piatti compero se occasione. Piccardi 30. 63375 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch ottico 36 Mazzini 36. 32408 N

CARRETTO ruote gomma anche guasto cercasi. Torrebianca 24, tel. 59-04. 12792 N

CASSE vuote, comperansi. Magazzino Vatta, via Nicolò 2. 63451 N

LAMIERE ondulate, usate cercansi. Offerte con prezzo. Cassetta 12778 N, Unione Pubblicità. 12778 N

LAVATRICE per lavanderia a motore funzionante carbone, acquisto occasione. Visitare in giornata. Indirizzo Piccolo. 32474 N

LIBRI qualsiasi qualità e quantità acquisto, Via Foscolo 9. Pacor. 32414 N

MACCHINA pelatura avena cerco d'occasione. Via Risorta 2. 32337 N

SASSOFONO contralto, acquisto occasione. Miniussi Rinaldo, Monfalcone, Buonarroti n. 11. 32458 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE mobili moderni garantiti, ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 12843 NN

A. A. ASSORTIMENTO mobili tappezzerie. Facilitazioni. Madaloseo, via XXX Ottobre-Torrebianca. 12631 NN

A. MATRIMONIALE tre porte, altra due porte, modernissime, pranzo, cucina modernissima, marmi singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 63421 NN

ARMADI, poltrone, seggiole, tavolini, altri mobiletti vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 63432 NN

ATTENZIONE! Lunedì incomincia la grande vendita mobili provenienza da Cormons prezzi bassissimi: matrimoniali porte piene lire 1000 in poi. Via Imbriani 16 (sbocco via Carducci). 32356 NN

CAMERA letto ferro, pranzo, cucina, pianino. Via S. Caterina 3, portinaio. 63362 NN

CAMERA letto occasione. Via Fabio Severo 11-IV. 32363 NN

CAMERETTA vendesi occasione. Via Ginnastica 42, porta 15. 32404 NN

CUCINA nuova moderna valore 800 vendo 580. Istituto 5 portinaia. 32426 NN

CUCINA nuova solida adatta sposi vendo Toti 9-I. 63372 NN

LETTO susta per una persona vendesi lire 100. Indirizzo Piccolo. 10852 NN

MATRIMONIALE nuova moderna vera occasione sposi vendo. Indirizzo Piccolo. 12870 NN

MATRIMONIALE moderna, ottima occasione sposi, prezzo trattabile. Orlandini 18, 5. 63442 NN

MATRIMONIALE, vendesi occasione. Piazza Vico 8, p. 7. 63461 NN

MATRIMONIALE bella, moderna, vendesi grande occasione sposi. Alfieri 9, Vidali. 12882 NN

MATRIMONIALE bellissima, psiche 850; altra lussuosa, attaccapanni, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21, II. 12886 NN

MOBILI stanza completa una persona salotto vimini vendonsi. Piazza Impero 10-II, destra. 32345 NN

MOBILI usati d'ogni specie, lana, altr' oggetti, acquisto. Bellinzona 6, magazzino. 32456 NN

PIANINO Lauberger, vendesi lire 2000. Escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 32381 NN

PIANINO marca tedesca occasione vendesi. Via Trento 16, II, Bracco. 12861 NN

PIANINO germanico concerto vendesi. Piazza Guido Neri 2-II. 32395 NN

POLTRONE salotti vimini bambù cercansi d'occasione. Cassetta 12810 NN Unione Pubblicità. 12810 NN

PSICHE scura, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 63416 NN

SALOTTINO moderno nuovo, materassi lana vendonsi occasione. Foscolo 39, mezzanino. 32371 NN

STANZA matrimoniale, materassi, suste, stanza pranzo stile 900 finissime, vendonsi occasione. Ferriera 7, III. 63462 NN

STANZA da pranzo lussuosa, quasi nuova, comprerei, se occasione, per contanti. Offerte: Cassetta 12710 NN, Unione Pubblicità. 12710 NN

Affranta dal dolore, la moglie **ANNA**, unitamente alle figlie, generi e nipoti, annuncia, a tumulazione avvenuta, il decesso del

cav. Carlo Mattarelli

Direttore di macchina del Lloyd Triestino a r.

avvenuto il giorno 19 corrente.

Trieste, 21 febbraio 1937.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 21

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria dell'indimenticabile...

dott. Ettore Lovisoni

la figlia **ANITA** col marito **avv. ROBERTO de ROSSIGNOLI** ringraziano le Autorità, i parenti, gli amici e tutti coloro che parteciparono al loro immenso dolore.

Cervignano, 20 febbraio 1937 - XV.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 45. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

A. ARGENTO oro brillanti polizze pago massimo. Spina. Imbriani 2. 32159 O

LEGNAME grande quantitativo tavole abete vendesi occasione. Trucktractor, Gelsomini 6. 32374 O

STRACCI lane corde carta archivio ferramenta metalli, prezzi altissimi comperansi. Ritiro domicilio. Fonderia 12, telefono 7278. 63433 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

A. SOCIETA' importante, assume per Trieste città, esperto volonteroso produttore per vendita crema calzature e affini, marca notissima. Stipendio iniziale 400 oltre provvigione. Indispensabile serie referenze, indicando età posti occupati. Indirizzare: Cassetta 12768 P, Unione Pubblicità.

AGENTI assicurazione per comuni Istria e Friuli ottime condizioni assume Lloyd Italico, piazza Tommaseo 4. 6245 P

ASSICURAZIONI importante società cerca produttori per il ramo cristalli. Provvigioni massime. Eventuale sistemazione fissa. Indirizzo Piccolo. 63296 P

PIAZZISTA giovane cercasi, drogheria alimentari, stipendio e provvigione. Cassetta 12781 P Unione Pubblicità.

PIAZZISTI-piazziste visitare negozi alimentari cercansi. Stipendio, provvigione. Cassetta 12757 P, Unione Pubblicità. 12757 P

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni tutti rami assume collaboratori attivi piazza e provincia di Trieste verso cointeressenza e ottime provvigioni. Cassetta 12647 P, Unione Pubblicità.

PRODUTTORI difficile articolo assume grande società. Inviare giro posta età referenze stato famiglia posti occupati grado istruzione fotografia. Riv. Casella postale 298, Padova. 5167 P

RAPPRESENTANTE attivo per Trieste, vendita macchine negozio, bilancie, affettatrici macchine espresso, frigoriferi. Cassetta 12780 P Unione Pubblicità. 12780 P

RIORGANIZZANDO zona assumiamo agenti assicurazioni tutti centri provincie Trieste, Friuli, Pola, Zara, Fiume, Goriziano, verso ottime provvigioni e cointeressenze. Cassetta 12645 P, Unione Pubblicità. 12645 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

A. ATTENZIONE: biciclette Bianchi, altri tipi prezzi sbalorditivi, 170 in poi. Accessori fornitura completa. Sconto rivenditori. Il più vasto deposito esistente Trieste. Calmiere Ciclo, Settefontane 19. 12809 Q

ACQUISTANSI autovetture scontrate, incendiate tutte le marche. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 76-56. 32447 Q

AUTOVEICOLI qualsiasi tipo, usati ed efficienti, acquista Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 12835 Q

BERLINA o cabriolet, utilitaria, bene conservata, possibilmente guida destra, compero se occasione. Indicare caratteristiche, ultimo prezzo: Cassetta 12793 Q Unione Pubblicità. 12793 Q

BIANCHI S 5, berlina, usata, vendesi. Fare offerte telefonando 5987 Trieste. 32315 Q

FORD acquisterei vettura e camion per contanti. Trucktractor, via Gelsomini 6. 32375 Q

MOTOLEGGERA o ciclomotore vendonsi occasione. Via Don Bosco 20. Ierman. 63383 Q

RICAMBI usati per autoveicoli. Motori completi, cuscinetti sfere ecc. Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 12835 Q

RICAMBI usati per autoveicoli tutte le marche motori completi grandi e piccoli. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telef. 76-56. 32446 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche, condizioni vantaggiose, restituzione rateale, rivolgetevi Prestibank, Parini 13. 32386 R

AFFARONE! Impresa sicurissima già introdottissima in molti Stati Europa e parzialmente anche in Italia, cerca socio con 10.000. Cassetta 12691 R, Unione Pubblicità. 12691 R

ANNUARIO Tre Venezie, diffuso, ottimo reddito, possibilità sviluppo. Cedesi esclusiva e clientela 25.000. Rivolgersi Rag. Pagnini, Commerciale 3, telefono 25495. 63413 R

ANTICIPAZIONI rapidissime, prestiti concedonsi ad impiegati, 4.50 percento. Prestibank, Parini 13. 32387 R

APPALTO darebbesi consegna commessa capitalista. Indirizzo Piccolo. 32262 R

BOTTEGA bandaio installatore avviata, unica nel luogo, vendesi causa altri impegni, prezzo mite. Barcola 230. 32396 R

BOTTEGA calzolaio vendesi. Via Giulia 55. 32377 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, generi diversi, vendo occasione. Via Ponzianino 3, terzo, Bonomo. 32350 R

CAMBIO valute compera vendita titoli Stato, azioni, obbligazioni, operazioni Borsa, verifica estrazioni lotterie. Vacchi Suzzi, Spiridione 6. 63411 R

CAMBIO favorevole o partecipazione o vendita Hotel Venezia a Parenzo; preferenza trattative personali. Walter Klein, Abbazia, Grand Hotel. 437 R

CINEMA avviato vendesi oppure [illegible]biasi con casa o terreno. [illegible] 12715 R, Unione Pubblicità.

CINEMA vendo. Rivolgersi B[illegible]gnon, Cavana 7.

CONDUTTORE trattoria cerca[illegible] Padnina 5, deposito vini.

CUCINA familiare avviata, [illegible] Indirizzo al Piccolo.

DITTA anziana articoli alim[illegible] primissima necessità, cerca so[illegible]pitalista, collaboratore, lavoro [illegible]rato. Cassetta 12811 R, Unione [illegible]blicità.

LIRE 60.000, 100.000, 150.000 cerco [illegible]ma ipoteca. Offerte: Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

LOCALETTO uso spaccio vini, [illegible] Indirizzo al Piccolo.

MAGAZZINO carbone buonissim[illegible]dizioni, affittasi causa altri i[illegible] Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO redditizio centralissi[illegible]sto, arredato, attività trenten[illegible]desi causa età proprietario. [illegible] inanonimi, intermediari ammes[illegible] Cassetta 12775 R, Unione Pubbli[illegible]

NEGOZIO mode di grande a[illegible] affitto minimo, prontamente, [illegible] matrimonio. Indirizzo Piccolo.

PARTE cine, cedesi 20.000 co[illegible] trattasi direttamente. Indirizz[illegible] colo.

QUARTIERE mobiliato, uso [illegible] cedesi. Crispi 9, I. Dalle 11-13.

SOCIO-A azienda, sicuro gua[illegible] cercasi. Offerte Cassetta 12892 R [illegible]ne Pubblicità.

TECNICO apportando ventimila [illegible] associerebbesi sana azienda, [illegible]bilmente ramo edilizia. Cassetta [illegible] R Unione Pubblicità.

VENDITRICE gerente negozio [illegible]mi, cercasi. Indispensabile prat[illegible]ticolo, bella presenza, cauzione[illegible]vere indicando posti occupati [illegible]ta 12830 R Unione Pubblicità.

700 con buon interesse cerca [illegible] comunale. Cassetta 12789 R, [illegible] Pubblicità.

100.000 disponibili prima intavol[illegible] Trieste, tasso 6. Indirizzo Pic[illegible]

Acquisti e vend. case e ter[illegible]

cent. 50 la parola. Min. L. [illegible]

AFFARONE! Villa appartame[illegible] cantevoli, parco, 90.000; case[illegible]donsi. Palma, Mazzini 4.

CAMPAGNA con casa abitabil[illegible]desi causa trasferimento Mila[illegible] volgersi: Mamolo, Montecucco [illegible]

CAPODISTRIA Semedella vend[illegible] con orto recintato, vicinissima [illegible]re, comodità. Rivolgersi: Guecio[illegible] medella.

CASA Capodistria, uso stabili[illegible] fabbrica, ecc., vendesi. Rivolger[illegible] molo, Montecucco 6.

CASA con giardino pressi via [illegible]ti vendesi, dalle 14 in poi. Indir[illegible] Piccolo.

CASA buona rendita saldo 80.000 [illegible] escluso mediatori. Scrivere [illegible] 12819 S Unione Pubblicità.

CASE rendita occasioni acqui[illegible] torno cinquantamila. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

CASETTA orto (anche senza) [illegible] mila compero. Cassetta 12777 S[illegible] ne Pubblicità.

FONDI Opicina posizione bell[illegible] prezzo conveniente vendonsi. [illegible] Cassetta 12797 S, Unione Pub[illegible]

ISOLA-Lido vendesi casa con [illegible]ria, terreno. Indirizzo Piccolo.

SESANA: villa posizione salubre[illegible] comodità, vendesi affittasi. Via [illegible]grande 16, telefono 8725.

STABILE acquisterei, posizione [illegible]ca, solida costruzione, anche [illegible] verso contanti mezzo milione. [illegible] 12591 S, Unione Pubblicità.

STABILI nuovi esenti, buona [illegible] 500.000, 320.000, 280.000, casette [illegible] 56.000, 125.000 vendonsi anche [illegible] prezzo. Cassetta 12873 S Unio[illegible]blicità.

STABILI rendita, vasto terre[illegible]tabile edilizia, industria, tra[illegible]cino centro, vendo 225.000, sald[illegible]venirsi. Offerte: Cassetta 12783 [illegible]ne Pubblicità.

TERRENO con annessa costru[illegible]sizione panoramica, vendesi. [illegible]si Rione del Re 1264.

VILLETTA due piani ottimo s[illegible] casi, 12-14 locali, isolata, [illegible] Urgentemente. Offerte: Casse[illegible] S. Unione Pubblicità.

VILLINO o casetta 5 vani, bagn[illegible]dino, orto, compero se facilita[illegible]gamento. Mediatori esclusi. Off[illegible]dicando prezzo. Cassetta 12714 S[illegible]ne Pubblicità.

VILLINO due o quattro quart[illegible] quisterei se occasione, contanti [illegible] Offerte: Cassetta 12817 S, Unio[illegible]blicità.

VILLINO acquisterebbesi, 2 [illegible] possibilmente giardinetto, non [illegible] distante, esenzione 25 anni. [illegible] 12799 S. Unione Pubblicità.

VILLINO nuovo, 25 anni ese[illegible] quartieri, 3 camere, camere[illegible]na e bagno rivestimento [illegible] riscaldamento, termocucina, [illegible] cantina, autorimessa, terreno [illegible]dino, alberi fruttiferi, piante [illegible] Filovia (Segantini). Via Mon[illegible] 12, ore 9-11.30, 14-16, oppure Ca[illegible]la Polare ore 17-19, arch. [illegible] Vecchiet.

VILLINO pressi Opicina vend[illegible]sione. Conforto moderno. [illegible] 12840 S Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

PROFESSIONISTA distinto sp[illegible] signora, signorina con dote, [illegible] eventualmente insegnante sta[illegible]ligione indifferente. Moralità [illegible]tezza. Inanonime. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

VEDOVA distinta, bella presen[illegible]dito assicurato, oppure buon[illegible] sposerebbe 50-enne posizione [illegible] elevata. Dettagliare. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

35-ENNE, affettuoso, bella p[illegible] alto, distinto, proprietario im[illegible] sposerebbe signorina massimo [illegible] onesta, alta, bella, signorile, [illegible] casa, dote adeguata. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. A. A. LE migliori scarpe [illegible] donna a prezzi convenientissim[illegible] lire settimanali. G. Kleinman[illegible]ni 16.

A. OSTETRICA autorizzata [illegible] gestanti casa, via Crispi 50. [illegible] 3219-30770.

UNITA Fortior informazioni, [illegible]gazioni, accertamenti, Pola, [illegible] Fiume, Roma 25.

VERTENZE tasse statali, co[illegible] sbriga cav. Claudio, via Ro[illegible] primo.